GIOVEDÌ 19 LUGLIO 2018

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,30 Slovenia €1,30 Croazia KN 10 | ANNO 138 N° 169 | TRIESTE - VIA DI CAMPO MARZIO 10 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

CULTURA | TRIESTE, CENTO ANNI SCRITTI NEL CEMENTO
GRECO / A PAG. 28 E 29

ARTE
Selma, rom bosniaca racconta la sua identità
CALIENDO / A PAG. 29

CONCERTI
L'orchestra "Civica" debutta con il Viaggio
/ A PAG. 30

L'INTERVISTA

Road map di Fedriga sulle riforme «Sanità e famiglia, arriva la svolta»

«Ecco i piani da realizzare entro il 2018. E sulla scuola via al modello Cisint esteso a tutti»

Pima la sanità, poi la «miglior legge mai varata in Italia per la famiglia», infine gli enti locali. Il tutto fra autunno e primi mesi del 2019, quando il governatore Massimiliano Fedriga conta di piantare i paletti del processo di riforma della giunta a trazione leghista, che potrebbe decidere di imporre a livello regionale il limite di stranieri nella classi, come a Monfalcone. Il presidente parla dall'Austria, dove si è concesso qualche giorno di vacanza dopo la prima immersione nella macchina regionale.
D'AMELIO / A PAG. 2

Massimiliano Fedriga

IL CASO
ARTIOLI / A PAG. 4 E 5

Sul Decreto dignità Di Maio incassa il no di Confindustria

Il "decreto" dignità non ha pace e, ogni giorno, è al centro di tensioni e polemiche. Ieri lo scontro è scoppiato tra Confindustria e il ministro del Lavoro, Luigi Di Maio, ed è intervenuto anche il premier Giuseppe Conte nella polemica.

IL COMMENTO
MAURIZIO MISTRI / A PAG. 15

LA LEGA, I 49 MILIONI E LE FALSE ILLUSIONI DEGLI SCONFITTI

Il 3 luglio scorso la Corte di Cassazione ha preso una deliberazione che sul sistema politico italiano potrebbe avere effetti imprevedibili, condannando in primo grado Umberto Bossi e Francesco Belsito.

MIGRANTI

Nuovo scontro fra Libia e Ong: «Nessuno resta in mare»

La nave dell'Ong spagnola Proactiva Open Arms non arriverà in Italia. Sta navigando verso la Spagna.
BRESOLIN / A PAG. 6

FRA BOXE E POLITICA TUIACH ADESSO RISCHIA UNA SQUALIFICA
TOMASIN / A PAG. 21

Trieste, la beffa dei graffittari al Tram di Opicina: decorate due vetture, ripresi tre giovani

Il tram, che ad agosto "celebrerà" i due anni dalla sospensione della linea, è stato conciato per le feste. Nella notte tra martedì e ieri, le vetture 407, adagiata al carro scudo in piazza Casali, e 406, in sosta a vetta Scorcola, sono state imbrattate con lo spray da tre graffittari (foto Lasorte). I vandali, a quanto è dato sapere, hanno impiegato meno di venti minuti per realizzare la prima scritta. E altrettanti per "decorare" la "sorella". MORO / A PAG. 16 E 17

TRIESTE AIRPORT

Da Ronchi a Francoforte: Lufthansa raddoppia i voli

Dal 28 ottobre si potrà volare da Ronchi a Francoforte due volte al giorno: per 200 destinazioni.
BALLICO / A PAG. 12

CLIMA / LORETI A PAG. 9
La corrente Atlantica rallenta: ci aspettano venti anni di caldo Ecco perchè l'estate è anomala

DROGA / MORO A PAG. 22
Pusher triestino di 26 anni arrestato per spaccio di "coca" nascosta nella stanza d'hotel

SEQUESTRO / A PAG. 22
Presi al confine con la Slovenia con 140 mila euro in contanti nascosti sotto il sedile dell'auto

LA STORICA SEDE

Si svela la facciata della Ginnastica «Pronti al rilancio»

Quasi nove mesi di lavori e la prima tornata di interventi giunge al termine. Il nuovo "volto" della Ginnastica Triestina riparte da questo, dal completamento del primo lotto dei cantieri richiesto per il rifacimento della facciata dello storico edificio.
CARDELLA / A PAG. 20

L'INTERVISTA

«Prima la sanità, poi la legge sulla famiglia E il Fvg diventerà un modello per l'Italia»

Il presidente Fedriga traccia la road map dei prossimi mesi di mandato: la riforma degli enti locali resta tra le priorità
«I dirigenti-politici? Non è farina del nostro sacco. Abbiamo recepito una norma varata nel 2016 dal centrosinistra»

Diego D'Amelio / TRIESTE

Prima la sanità, poi la «miglior legge mai varata in Italia per la famiglia», infine gli enti locali. Il tutto fra autunno e primi mesi del 2019, quando il governatore Massimiliano Fedriga conta di piantare i paletti del processo di riforma della giunta a trazione leghista, che potrebbe decidere di imporre a livello regionale il limite di stranieri nella classi, come a Monfalcone. Il presidente parla dalle montagne austriache, dove si è concesso qualche giorno di respiro dopo due campagne elettorali consecutive e la prima immersione nella macchina regionale, di cui si sta apprestando a far ruotare buona parte dei direttori centrali.

Cominciamo dall'elezione del nuovo presidente del Consiglio. Maggioranza ricompattata solo dal suo intervento. Già ballate?

Il voto finale parla di 29 voti su 29. La prima tornata ha visto un inceppamento, ma si è velocemente risolto. Avevo lasciato ai gruppi l'accordo, ma quando si sceglie bisogna andare avanti compatti.

Intanto vi accusano di aver aperto alla designazione in Regione di dirigenti con tessera di partito.

Voglio essere chiaro. La delibera è stata dettata dalla necessità di uniformarsi alla legge 18 del 2016, voluta dalla giunta Serracchiani, responsabile dunque di aver abolito il divieto. O Serracchiani non sa che norme si sono votate sotto la sua amministrazione oppure mente. Mi aspetto un mea culpa e scuse pubbliche.

Voi però avete dato seguito. Farete dietrofront?

La norma si può cambiare. E penso che lo faremo anche coi voti del Pd, che ci accusa di lottizzazione. Ma da parte nostra non c'è nessuna occupazione politica degli uffici.

Come mai prevedete un così ampio rimpasto dei direttori centrali?

Abbiamo grandi professionalità interne e ferma intenzione di valorizzare i singoli, creando buoni abbinamenti coi rispettivi assessori. Al momento la priorità è sulla Direzione centrale Salute, dove la giunta precedente ha lasciato il deserto dei dirigenti. Il riassetto sarà anche delle aree poste sotto le varie direzioni e consentirà di realizzare risparmi non irrilevanti.

Il riassetto ha creato intanto frizioni in giunta. I suoi rapporti con l'assessore alla Cultura, Tiziana Gibelli, sono già gelidi…

È un bravo assessore e mi auguro continuerà a fare al meglio il suo lavoro.

Quando arriveranno i primi provvedimenti normativi e da dove si comincia? Non le scoccia che l'avvio della giunta Serracchiani sia stato più veloce?

Sempre detto che le grandi riforme devono avere un retroterra di confronto. E comunque siamo già partiti sugli enti locali, con norme tampone per fermare il declino delle Uti e dare risorse ai Comuni fuori dalle Unioni.

Ma qual è l'orizzonte temporale delle riforme?

Entro l'autunno porteremo in aula quella della sanità, che vorrei in vigore a inizio 2019. E sempre entro quest'anno vorrei coronare il sogno di fare la legge sulla famiglia più avanzata in Italia. Stiamo studiando quanto fatto altrove e procederemo entro la finanziaria, perché voglio subito risorse spendibili.

A cosa pensa per la famiglia?

Detassazione e servizi. Aiuti sul fronte del fisco e dell'accesso agli asili nido.

Eliminerete i 1.200 euro all'anno introdotti dal centrosinistra?

Basta misure a spot.

E le Uti? Introdurrete i famosi cantoni?

L'appuntamento è al prossimo anno. Vorrei ci sia rappresentanza elettiva per gli enti di area vasta. Il nome non è il problema. Conta spostare funzioni verso il territorio, perché la Regione non può gestire finanziamenti da 500 euro o dedicarsi alle strade.

A quando invece il taglio dell'Irap per le imprese?

Il faro è la detassazione. Quella sulle pmi e quella specifica per chi riassorbe lavoratori in uscita dalle crisi industriali. Meno tasse per aiutare le imprese a produrre e dunque restituire più tasse. Meno tasse perché devono essere le aziende e non la logica dei bandi a decidere la direzione da prendere. Meno tasse per facilitare le assunzioni e far sì che le persone non vivano di ammortizzatori sociali.

Qual è invece la linea sulla benzina agevolata? Probabilmente la Regione perderà il confronto con l'Ue…

Difenderemo questa opzione con le unghie e con i denti.

E come andrà a finire la partita della Ferriera?

Credo che la proprietà voglia dimostrare di essere impresa di prospettiva, come ha già dimostrato nella sua storia. E la prospettiva oggi è favorire situazioni industriali compatibili col territorio. Penso si troverà una soluzione condivisa, che per noi passa per la chiusura dell'area a caldo.

È stato a Roma per aprire la partita dei rapporti finanziari. A che punto siamo?

La prossima settimana faremo un secondo incontro. Sul breve c'è il tema delle risorse che il Fvg dovrebbe alla sanità nazionale e la questione dell'extragettito Imu, che vale decine di milioni. Sul medio, c'è il ragionamento sulle competenze e il conseguente calcolo sulle risorse. Perché Serracchiani ha taciuto quando ci hanno scippato 140 milioni di Irap, Iri e Irpef?

Nodi che toccano le nomine alla Conferenza Stato-Regione. Ci sarà Sergio Cecotti, come si dice?

Decide il Consiglio regionale, ma Cecotti è persona di grande esperienza.

Intanto tiene banco il nodo immigrazione. Cosa pensa delle polemiche sulle scelte del sindaco Cisint sulla composizione delle classi?

Chi vuole una classe col 90% di bambini stranieri ci attacca, ma non sa come si fa integrazione. Cisint ha fatto benissimo: la Regione potrebbe introdurre un limite per tutto il Fvg.

In tema di accoglienza, quando cominceranno i ricollocamenti fuori dal Fvg?

Confermo l'alleggerimento sul Cara di Gradisca e ho dato disponibilità fino a cinque Cpr in cambio di una riduzione dei numeri per il Fvg. Ma conta fermare i flussi e il governo ha messo in campo risposte forti e chiare. Aggiungo che in Fvg abbiamo molti "dublinanti" afgani e pakistani e servono procedure veloci per il loro ricollocamento nei paesi di primo ingresso.

Dove sarà il Cpr a Trieste?

Lo dirà il Comune.

Ha senso però togliere fondi ai Comuni sui progetti di accoglienza senza aver prima ridotto le presenze?

I progetti in questione sono stati fallimentari. Meglio dare fondi ai Comuni per la sicurezza.

«Meno tasse alle pmi e a tutte le imprese che assumono nelle aree di crisi»

«Il nostro riassetto delle aree dirigenziali porterà a un risparmio per le casse dell'ente»

«Il modello Cisint potrebbe essere esportato in tutto il territorio»

LA MISURA

Il "sistema" Monfalcone si basa sul tetto del 45% di bimbi stranieri in aula

Tetto del 45% alla presenza di bambini stranieri in classe. Si basa su questo assunto il "modello Cisint", introdotto dal Comune di Monfalcone attraverso una convenzione con due scuole materne all'interno di istituti comprensivi. Decisione per evitare le classi ghetto, è stato spiegato dal sindaco Anna Cisint, sulle cui orme potrebbe ora incamminarsi la giunta regionale, che sta pensando di applicare la limitazione in tutto il Friuli Venezia Giulia. Il provvedimento ha suscitato eco in tutta Italia, anche perché produrrà l'esclusione di una sessantina di bambini stranieri, in buona parte figli dei lavoratori stranieri assunti da Fincantieri, che dovranno dunque trovare sistemazione in altri istituti.

Nel mentre si muore in mare. Cosa prova un padre davanti all'immagine dell'ultimo bambino annegato?

È un dramma alimentato da chi dice che spostarsi è giusto. Un fenomeno gestito da trafficanti di carne umana che noi vogliamo limitare, proprio per ridurre i drammi del traffico di esseri umani.

"Siamo tutti sulla stessa barca", dice il manifesto della Barcolana. Pare che lei si sia molto arrabbiato: la Regione continuerà a finanziare la manifestazione?

La Barcolana è un evento nazionale e la Regione ci sarà. Ma il manifesto non mi è piaciuto e non rappresenta lo spirito di una festa di popolo. Una provocazione inutile, come spesso accade con le opere di Marina Abramović.

Cosa pensa del blocco dei fondi della Lega e delle responsabilità attribuite a Umberto Bossi?

Il sequestro è sbagliato, perché a essere danneggiata è la Lega: per la Margherita non ci sono stati sequestri infatti. I giudici diranno cos'è successo, ma credo che ci sia stato qualcuno che ha usato Bossi e la sua firma. Questa, comunque, è una Lega nuova.

Il governo durerà o Matteo Salvini andrà all'incasso?

Andrà avanti. Sta lavorando bene e in modo compatto.

E la Lega resterà nel centrodestra o si farà il partito unico di cui qualcuno parla?

Oggi serviva la responsabilità di dare un governo al Paese, ma la nostra collocazione è nel centrodestra, di cui abbiamo l'onere della guida. Quanto al partito unico, si vedrà, ma oggi abbiamo Lega, Forza Italia e Fdi, con le loro differenze che sono un valore aggiunto per l'alleanza. —

Il leghisti Boschetti, Lippolis e Singh e il civico Morandini in attesa delle dimissioni dall'aula dei consiglieri-assessori

Le quattro anime in pena vicine alla salita in "Paradiso"

IL CASO

Sono quattro color che son sospesi. Da oltre due mesi, ogni giorno aspettano la telefonata che cambierà la loro vita, congelata nell'ora in cui il presidente Massimiliano Fedriga ha detto di non volere assessori che mantengano il ruolo di consigliere regionale. Per quattro di essi è così scattata la richiesta di dimissioni, che spalancherà ai primi dei non eletti le porte di piazza Oberdan.

Si chiamano Luca Boschetti, Antonio Lippolis, Alfonso Singh ed Edy Morandini: i primi tre della Lega, l'ultimo di Progetto Fvg. La loro cottura a bagnomaria pare agli sgoccioli, perché le sospirate dimissioni dovrebbero arrivare a breve. Gli assessori Pierpaolo Roberti, Stefano Zannier, Barbara Zilli e Sergio Bini starebbero infatti per lasciare il posto in aula, pur coi timori che derivano dal non avere più una poltrona assicurata qualora un malaugurato rimpasto li chiami fuori dalla giunta.

Hanno sempre assicurato di essere pronti ad adeguarsi alle volontà del capo. Ma a tre mesi dal voto manca ancora la convalida degli eletti, per le necessarie verifiche del casellario previste dalla legge Severino. E senza convalida da parte della Giunta delle elezioni non possono esserci dimissioni né proposta di surroga alla prima riunione utile del Consiglio.

A quel punto sarà via libera. Il consigliere comunale triestino Lippolis pregusta: «Quando si entra dalla finestra si aspetta volentieri. Ogni giorno mi tocca spiegare a qualcuno che in piazza Oberdan non sono mica ancora entrato. Questione di giorni, pare». E se le dimissioni saltassero? Ride: «Manco voglio pensarci». Morandini fa il bancario e il vicesindaco a Reana, oltre ad aver presieduto per anni il coordinamento dei club di tifosi dell'Udinese: «Attendo gli eventi. Di certo c'è solo la morte, ma i segnali sono positivi. Non ci penso troppo, non fosse altro che per scaramanzia». Le *sliding doors* per Morandini sono doppie e non si limitano all'inattesa richiesta di dimissioni per gli assessori, ma anche al fatto che il candidato stava per accasarsi con Autonomia responsabile e non con Progetto Fvg, che lo ha sospinto a un passo dall'aula: «Bini mi ha conquistato. Scelta giusta, in politica ci vuole anche fortuna».

Aspetta pure Aurelia Bubisutti, quarta nel listino proporzionale della Lega e in attesa di subentrare proprio a Fedriga alla Camera. Il ritardo è dovuto stavolta alla mancata convocazione della Giunta delle elezioni, riunitasi ieri per la prima volta. «Ero quarta in lista - spiega - e nemmeno entusiasta di essere candidata, ma mi sono messa a disposizione per fiducia verso Fedriga. Ho avuto fortuna. Per la scelta di Max di candidarsi in Fvg e per il grande risultato della Lega alle politiche: andrò a Roma con spirito combattivo, nonostante l'età cominci a farsi sentire. Non ne potevo più di sentirmi dire "e allora?" da chiunque incontrassi». —

D.D.A.

Il presidente della Regione Massimiliano Fedriga, in carica dalle elezioni regionali di fine aprile

CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE

Un milione all'anno per chiudere la partita sul comparto unico

L'annuncio di Callari: tre milioni in quote annuali Risposta alla Corte dei conti sul "buco" a carico degli enti locali

Marco Ballico / TRIESTE

Sebastiano Callari trova le risorse per chiudere la partita del contratto 2018-20 del comparto unico, un rinnovo che interessa 13 mila lavoratori del pubblico impiego in Fvg. A integrazione di quanto già stanziato (20,1 milioni per un aumento medio di 82 euro mensili lordi), l'assessore alla Funzione pubblica, davanti al Consiglio delle Autonomie, informa che la Regione aggiungerà via emendamento 3.120.000 euro suddivisi in quote annuali di 1.040.000 euro. Si trattava di rispondere alla Corte dei conti che aveva individuato un "buco" nella parte a carico degli enti locali. «È una misura eccezionale – spiega Callari – collegata al complesso processo di riordino del sistema delle autonomie locali, attraverso la quale la Regione interviene per integrare la parte di aumento salariale; in questo modo i Comuni non dovranno intervenire con fondi propri. Un segnale di riappacificazione e di collaborazione e una risposta ai dipendenti da anni in attesa del rinnovo.

«Un atto di generosità della Regione verso i Comuni», commenta Mafalda Ferletti, segretaria regionale della Cgil Fp, che non dimentica però l'attesa lunga 9 anni dall'ultimo contratto. «Importante che si chiuda una vicenda che interessa così tante persone, dispiace solo che l'assessore non abbia mantenuto l'impegno di incontrarci. Immagino ce ne sarà l'occasione nelle prossime verifiche anche sui nuovi fondi di produttività. Il fatto poi che la Regione sia venuta incontro ai Comuni fa sì che i sindaci abbiamo più risorse per il 2019-21. Presenteremo la piattaforma subito dopo l'estate».

Il Cal, presenti gli assessori Pierpaolo Roberti e Riccardo Riccardi, ha dato poi parere positivo tra l'altro sul regolamento per il lavoro di pubblica utilità destinato a disabili, sull'atto di programmazione per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale 2018-2020 e sul secondo riparto degli spazi finanziari. Roberti ha precisato che le Uti che hanno beneficiato di un trasferimento corrente per la gestione delle funzioni dovranno restituire la quota parte a chi è uscito dall'Unione. –

Il delegato di Max in missione da Centinaio

La visita di Bini al ministro apre la stagione di "caccia" per nuovi fondi al turismo

L'INCONTRO

TRIESTE

«Puoi fare tutta la promozione del mondo, ma se poi il turista non trova la struttura adeguata il turismo moderno ti punisce». Sergio Bini sa che solo due anni fa il predecessore Sergio Bolzonello aveva distribuito in due tranche 26 milioni di euro per la ricettività alberghiera, un piano servito ad ammodernare centinaia di edifici in Friuli Venezia Giulia. E ieri a Roma, assieme ai colleghi assessori al Turismo di tutta Italia, ha battuto cassa davanti al ministro Gian Marco Centinaio. Il quantum non c'è ancora ma, rimarca l'esponente di giunta di Progetto Fvg, «quando ci sono i denari va sempre bene. Dal ministro è arrivata intanto la massima disponibilità a venirci incontro per questa esigenza».

Dopo di che i denari vanno anche allocati al meglio. Al tavolo istituzionale la Regione Fvg ha portato pure altre sollecitazioni: assegnare una destinazione più specifica alla tassa di soggiorno, con l'obiettivo di benefici concreti per il settore, e rafforzare la rete interregionale per la costruzione di progetti integrati in grado di attrarre i visitatori. «Sulla tassa di soggiorno – il commento di Bini – concordo con gli altri assessori: l'entrata va destinata a interventi mirati e non generalizzati». Centinaio, che ha annunciato un tour a partire da settembre in tutte le regioni per incontrare gli assessori al Turismo e all'Agricoltura, ha rimarcato, ora che le due competenze sono unite, il valore dell'enogastronomia come fattore di promozione turistica.

Anche per questo governo e territori, rappresentati da Giovanni Lolli, vicepresidente dell'Abruzzo e coordinatore della commissione Turismo della Conferenza delle Regioni, stringeranno tra l'altro una collaborazione molto stretta per riuscire a far sì che l'Enit diventi un organismo realmente di supporto al lavoro della periferia. Fondamentale sarà anche migliorare il monitoraggio del comparto: dati più "freschi", concordano tutti, possono aiutare a compiere scelte strategiche. —

M.B.

DOPO LA SEDUTA DI LUNEDÌ

Il giallo dei voti a Di Bert per l'elezione del presidente

Su nove voti mancanti alla prima conta a Zanin quattro sono andati al capogruppo di Progetto Fvg «Ma non c'entriamo nulla»

TRIESTE

«Non mi interessano le dietrologie. Ringrazio chi mi ha votato e pure la minoranza che non l'ha fatto, ma adesso lavoriamo». Piero Mauro Zanin spiega di voler guardare avanti. Ma, nella maggioranza, i voti in libertà (9 su 29) mancati alla prima conta al capogruppo forzista poi diventato presidente del Consiglio rimangono una ferita aperta. E, se pure più di qualcuno si veste da pompiere, Mauro Di Bert, il capogruppo di Progetto Fvg che di quei 9 voti se ne è visti recapitare 4, ritorna sul caso con toni anche duri: «Diffidiamo chiunque intenda ancora coinvolgerci in un'azione che non affonda le radici in casa nostra. Anzi, suggeriamo a chi intende continuare su questa strada, di cercare le responsabilità altrove».

I civici marcano dunque la distanza. I giochetti della politica non fanno per loro. «Siamo davanti a un modo di agire dettato da vecchie logiche che assolutamente non ci appartiene», aggiunge Di Bert precisando che la paternità di quei 4 voti va ricercata altrove, di non essere mai stato candidato alla carica di presidente dell'aula, di essere sempre stato leale con Massimiliano Fedriga e che così sarà in futuro. L'ultimo chiarimento riguarda l'ipotesi di rinvio del voto di lunedì. «Avevamo valutato positivamente la proposta, solo perché ritenevamo ci fosse la necessità di condividere nella maniera più completa la nomina del nuovo presidente. Il nostro voleva essere solo un intervento politico e assolutamente non sulla persona».

Fatto sta che i voti persi per strada alimentano l'incrocio dei sospetti. C'è chi pensa a una strategia forzista per turbare i buoni rapporti tra Fedriga e Progetto Fvg, chi ai mal di pancia leghisti, chi a un'operazione orchestrata pure dal Pd. Più probabile in realtà, anche a sentire qualche altro consigliere del centrodestra, che l'esito del primo voto sia effetto delle tensioni all'interno della maggioranza. A sentire il capogruppo Sergio Bolzonello la complicità dem non c'entra. «È una vicenda tutta loro. Per quel che ci riguarda ci siamo astenuti, esattamente come avevamo annunciato. Del resto, anche per la memoria di Ettore Romoli, non era il caso di fare tattiche di alcun tipo. Ci sono dei momenti in cui non si può giocare con le istituzioni». –

M. B.

IL POSTICIPO

Slitta il concorso per un posto da dirigente Prove il 6 e 7 agosto

La commissione esaminatrice, fa sapere il direttore generale della Regione Franco Milan, ha chiesto qualche giorno in più per preparare al meglio il concorso.

Ecco allora che le due prove scritte, in programma oggi e domani, previste dal bando regionale per un posto di dirigente, profilo professionale tecnico, slitteranno a lunedì 6 agosto alle 10 e a martedì 7 alla stessa ora.

Gli iscritti sono attesi al Polo dei Rizzi dell'Università di Udine.

I nodi del governo

Decreto dignità Confindustria boccia Di Maio È scontro aperto

Il ministro: «Terrorismo psicologico contro il cambiamento»
Interviene anche Conte: «Gli industriali hanno frainteso»

Denis Artioli / ROMA

Il "decreto" dignità non ha pace e, ogni giorno, è al centro di tensioni e polemiche tra il governo e chi muove osservazioni critiche. Ieri lo scontro è scoppiato tra Confindustria e il ministro del Lavoro, Luigi Di Maio, ed è intervenuto anche il premier Giuseppe Conte. Dopo aver gridato al complotto per la presenza, nella relazione tecnica, della perdita stimata di 8mila posti di lavoro annui con l'entrata in vigore delle nuove norme sul lavoro, questa volta Di Maio accusa Confindustria di fare «terrorismo psicologico» per impedire all'esecutivo di introdurre cambiamenti.

Una giornata pesante per il ministro, intervenuto anche sulla vicenda della sua assistente, dopo l'attacco del "Giornale" che lo ha accusato di aver assunto un'amica «a 70mila euro l'anno». Attacco respinto dal ministro e dai Cinque Stelle.

DECRETO DEMOLITO DALLE CRITICHE

Tutto nasce dalla relazione del direttore generale di Confindustria, Marcella Panucci che ieri, in audizione alla Camera, ha presentato la valutazione sul documento, demolito dall'analisi degli industriali. Pur riconoscendo che il decreto «persegue obiettivi condivisibili», Confindustria sostiene che rende «più incerto e imprevedibile il quadro delle regole» per le imprese «disincentivando gli investimenti e limitando la crescita».

Secondo gli industriali, in sostanza, bisogna «evitare brusche retromarce sui processi di riforma avviati» e vanno approvati «alcuni correttivi», che intervengano sulle causali per i contratti a termine e sulle norme ora «punitive e poco chiare» sulle delocalizzazioni.

IL NODO DELLE CAUSALI

Confindustria chiede di cancellare le causali per i rinnovi dei contratti a termine «almeno fino a 24 mesi». Sono, per gli industriali, il punto più critico, perché «aumentano il contenzioso e non sono una vera tutela per il lavoratore».

L'imprevedibilità delle cause di lavoro «finisce nei fatti – afferma Panucci – per limitare a 12 mesi la durata ordinaria del contratto a tempo determinato, generando potenziali effetti negativi sull'occupazione». Panucci ha evidenziato che le riforme degli anni scorsi, invece, «avevano contribuito ad abbattere le cause di lavoro sui contratti a termine, passate da oltre 8.000 nel 2012 a 1.250 nel 2016».

LA REPLICA DI MINISTRO E PREMIER

Messi in fila, non sono pochi gli elementi di critica e Di Maio non ha gradito: «Confindustria dice che con il decreto dignità ci saranno meno posti di lavoro. Sono gli stessi che gridavano alla catastrofe se avesse vinto il no al Referendum, poi sappiamo come è finita e come finirà anche in questo caso. Non possiamo più fidarci di chi cerca di fare terrorismo psicologico per impedirci di cambiare».

Dopo il "complotto", la "manina" che avrebbe inserito gli 8 mila posti di lavoro persi ogni anno, adesso anche "terrorismo psicologico". Non c'è un bel clima attorno al decreto dignità.

Ed è intervenuto anche il premier Giuseppe Conte a sostegno di Di Maio: «Confindustria fa la sua parte, ma secondo me fraintende. A leggere con attenzione il decreto dignità si accorgerà che non ha nulla da temere. Se si dovessero usare toni allarmistici sarebbe assolutamente improprio».

Di Maio, però, assicura che il "governo del cambiamento" andrà avanti per la sua strada: «Siamo dalla parte dei cittadini e non faremo nessun passo indietro, perché il decreto combatte il precariato per permettere agli italiani, soprattutto ai più giovani, di iniziare a programmare un futuro».

Dopo anni di precariato e «di leggi che hanno massacrato i lavoratori – sostiene Di Maio – è evidente che queste politiche non hanno aiutato nessuno: né i lavoratori né gli imprenditori».

Visto, però, che le critiche al decreto piovono da più parti ed è tensione anche in maggioranza (sullo stop alla pubblicità del gioco d'azzardo) Di Maio lascia spazio anche a margini di manovra: «Se il Parlamento vorrà migliorarlo a noi fa soltanto piacere. C'è ancora molto da fare su gioco d'azzardo, delocalizzazione selvaggia, precariato, burocrazia».

IL MONITO DEL FONDO MONETARIO

Intanto, mentre sul decreto si consuma l'ennesima polemica, il Fondo monetario internazionale torna a sottolineare che «in Italia condizioni finanziarie più stringenti e l'incertezza sulle future politiche» possono rallentare la crescita.

Il Fmi (che ha già tagliato le stime sul Pil dell'Italia) lo sottolinea nel documento preparato per il G20 di Buenos Aires, invitando ogni Paese a perseguire politiche che sostengano la crescita di lungo termine. «Un'ulteriore escalation delle tensioni commerciali – fa notare il Fmi – può infliggere costi significativi all'economia globale». —

Il Fmi lancia l'allarme sulla crescita dell'Italia «Pesa l'incertezza sulle politiche future»

IL CAOS NOMINE

Braccio di ferro su Cassa depositi E la maggioranza blocca Tria

Stallo e rinvio a martedì a causa di divergenze interne anche per i vertici della Rai Per la presidenza circola il nome di Giovanna Bianchi Clerici

ROMA

Le tensioni ci sono e non vengono celate. Nelle ore in cui il Parlamento sblocca la partita su Copasir e Vigilanza Rai e nomina i primi quattro consiglieri del cda della tv pubblica, il dossier nomine si inceppa ancora una volta. In un braccio di ferro che, raccontano sia dal M5s che dalla Lega, coinvolge il ministro Giovanni Tria.

In realtà il quadro è complicato dalla necessità di comporre assieme tutte le tessere di Cassa depositi e prestiti, Rai e anche Ferrovie, dando a ciascun «socio» di governo il suo. Ma pentastellati e leghisti accusano Tria di mettersi di traverso, volersi imporre.

Il premier Giuseppe Conte minimizza, stempera. «Il problema – dice – non è se ci sono divergenze sulle nomine: la Cdp è uno strumento chiave per la politica nazionale, ha un rilievo strategico e quindi vogliamo meditare bene. Ci stiamo riflettendo bene per non sbagliare».

Ma ieri mattina si sono riuniti nella sala del governo a Montecitorio, Luigi Di Maio e Giancarlo Giorgetti, plenipotenziario di Salvini sul dossier nomine, e i leghisti e pentastellati che seguono le diverse partite. E alla fine Giorgetti allarga le braccia: «C'è da lavorare», dice, preannunciando una nuova fumata nera nell'assemblea di Cdp che era convocata per le 18.

Un leghista di rango poco dopo, a chi gli chiede se dopo la riunione la situazione sia meglio di prima, risponde: «Meglio di Tria...». Il ministro viene accusato anche dai pentastellati, con i quali resta ruggine dopo la vicenda del dl dignità, di voler bypassare i partiti sulle scelte per il cda di Cdp come della Rai. Tria era pronto a indicare come amministratore delegato Dario Scannapieco, ex vicepresidente della Bei e vicino a Mario Draghi.

Ma il no di M5s (in principio favorevole) e Lega (da sempre contraria) si salda anche per un problema di deleghe. M5s voleva dare al direttore finanziario di Cdp Fabrizio Palermo il ruolo di direttore generale e deleghe "pesanti" che limitavano di fatto l'operato dell'Ad. Dopo l'irrigidimento su Scannapieco i soci di governo starebbero chiedendo la carica di Ad, anche se non si esclude che per sbloccare la partita spunti un terzo.

L'assemblea di Cdp, con disagio delle fondazioni, è stata rinviata a martedì, quando Tria tornerà dal G20 di Buenos Aires. Quello stesso giorno – difficilmente prima – il Consiglio dei ministri potrebbe chiudere la partita Rai, con un accordo politico anche su Ferrovie dello Stato (in pole Giuseppe Bonomi, vicino alla Lega, con il mandato di bloccare la fusione con Anas). Ma la discussione sulla tv di Stato è aperta, anche perché a valle si starebbe già trattando su direttori di rete e di tg. Alla presidenza di Rai potrebbe andare Giovanna Bianchi Clerici, vicina alla Lega, ma il nome non è blindato e M5s condiziona l'accordo a un'intesa sull'Ad. E qui il dossier si complica, a causa del tetto di 240 mila euro che scoraggia i manager più quotati e con i quali sta entrando in contatto una società di "cacciatori di teste" contattata dal Mef. —

Il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giovanni Tria

I nodi del governo

Il vicepremier e ministro del lavoro Luigi Di Maio con il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia. È scontro sul "decreto dignità"

LA RIFORMA

Legge sulla legittima difesa Lega e 5 Stelle separati in casa

Il Carroccio: «Una priorità, ma non sarà il Far west. Il modello non è quello Usa» Tempi lunghi, sei testi in Aula: tre mesi per discutere quello d'iniziativa popolare

ROMA

Per la Lega resta una priorità del governo. Ma per il M5S si tratta di una materia che «va comunque approfondita» e studiata a fondo. L'esame dei disegni di legge sulla legittima difesa prende il via in commissione Giustizia del Senato, ma registra sensibilità diverse nel governo e incassa la protesta dell'Anm con il presidente Francesco Minisci che definisce la normativa sulla legittima difesa «già ben regolamentata».

I 5 Stelle sono più cauti nell'affrontare la materia perché, come spiegano il Guardasigilli Alfonso Bonafede e il senatore Francesco Urraro, nessuno vuole «la liberalizzazione delle armi» e trattandosi di questioni «delicate» si necessita «di tutti gli approfondimenti del caso». I leghisti, invece, insistono e parlano, come fa il sottosegretario Jacopo Morrone, di «una priorità» che il governo vuole veder votata a «breve».

È vero che il ministro dell'Interno Matteo Salvini minimizza escludendo che ci siano divisioni nell'esecutivo sul punto. E che lo stesso Bonafede sottolinea come sulla questione «il governo sia compatto». Ma la dichiarazione del premier Conte secondo la quale «il governo è consapevole che sul piano applicativo giurisprudenziale della legittima difesa si siano create delle incertezze che vanno risolte», fa capire che i tempi per un'approvazione della riforma non saranno poi così rapidi.

Il ministro della Giustizia Alfonso Bonafede e quello dell'Interno Matteo Salvini

E in questo senso vanno letti anche i lavori della commissione: nell'ufficio di presidenza fissato per oggi i gruppi devono ancora indicare i nomi degli esperti che vogliono ascoltare e lo stesso presidente Andrea Ostellari, raccontano alcuni commissari, «avrebbe fatto capire che all'esame vero e proprio del testo non si arriverà prima di settembre». Le audizioni infatti non dovrebbero essere poche e i sei disegni di legge (tre di Fi, uno di Fdi, uno di iniziativa popolare e uno della Lega) presentati finora dovranno essere ridotti da Ostellari ad un solo testo unificato.

Lega e 5 Stelle, intanto, insistono su un punto e cioè che il governo, come sottolineano Bonafede, ma anche Molteni e Salvini, non vuole arrivare affatto alla «liberalizzazione delle armi», né «al far west». «Il modello americano – assicura il ministro dell'Interno accusato nei giorni scorsi di avere stretto accordi con la lobby delle armi – è l'ultimo che ho in testa». Ma se prima dell'estate non si dovesse arrivare a un voto in commissione, è anche vero che, essendoci un disegno di legge di iniziativa popolare, la sua calendarizzazione dovrà avvenire entro tre mesi, come prevede il nuovo regolamento di Palazzo Madama.

In ogni caso, sottolinea Bonafede, «si dovrà intervenire» per «eliminare le zone d'ombra che attualmente rendono quantomeno accidentato il percorso attraverso cui un cittadino che si sia legittimamente difeso da un'aggressione ingiusta possa provare la propria innocenza». —

Allo studio dei ministri dei Trasporti e dello Sviluppo un dossier per coinvolgere Cassa depositi e prestiti e riconquistare il 51% dell'azienda

Il piano di Toninelli: «Alitalia resti compagnia di bandiera»

IL CASO

Nicola Lillo / ROMA

Il punto fondamentale nel futuro di Alitalia è «l'italianità». Il ministro dei Trasporti Danilo Toninelli sembra riprendere le parole di Silvio Berlusconi, che nel 2008 mise insieme i «capitani coraggiosi» per tentare il rilancio della compagnia evitando l'arrivo di Air France. Questa volta però, dopo dieci anni difficili per il vettore con base a Fiumicino, il governo ha in mente un piano che fa tornare indietro le lancette a vent'anni fa: nazionalizzare la compagnia, «tornando a farla diventare di bandiera con il 51% in capo all'Italia e con un partner che la faccia volare».

Il piano è stato svelato da Toninelli che lavora sul dossier insieme al ministro dello Sviluppo Luigi Di Maio. L'ipotesi allo studio sarebbe quella di coinvolgere sia la Cassa depositi e prestiti - in attesa della nomina dei vertici - ma anche aziende pubbliche che possono avere a che fare direttamente o indirettamente con l'azienda, spiega una fonte di governo.

Il nome in prima fila è quello delle Ferrovie dello Stato, ipotesi inizialmente smentita da Di Maio ma che sarebbe tornata di interesse, soprattutto con la nomina del nuovo amministratore delegato attesa per fine mese. Ma ci sarebbe anche altre ipotesi. Il governo vorrebbe infatti sondare altre aziende di Stato, come l'Eni e Finmeccanica.

PRIMO SEGNALE AI COMMISSARI

Un'operazione complessa e ancora in fase di studio. Intanto però il primo vero segnale ai tre commissari straordinari della compagnia - Luigi Gubitosi, Enrico Laghi e Stefano Paleari - è arrivato. Nel prossimo incontro con il governo, il 27 luglio, la terna riceverà dunque la prima indicazione, proprio come Gubitosi aveva chiesto appena alcuni giorni fa: e cioè che la metà più uno dell'azionariato rimarrà in Italia. I membri del governo stanno approfondendo il dossier grazie ai documenti consegnati dall'azienda nell'ultimo appuntamento e la situazione sarebbe un po' più chiara: i ricavi sono aumentati grazie alla cura commissariale (+10% a giugno di ricavi da passeggeri) e le perdite dimezzate, anche se la compagnia continua a perdere denaro pubblico. Il governo per bocca del sottosegretario ai Trasporti, il leghista Armando Siri, si dice pronto «a incontrare i partner interessati». E cioè Lufthansa, Easyjet e WizzAir. Tutto da capire però se queste aziende siano disposte ad accettare il 49% della compagnia, restando in minoranza nell'azionariato.

IL FARO DELL'UE

Di Maio intanto assicura che «mi spenderò in prima persona con tutti i player internazionali per trovare un futuro all'azienda». Ribadendo ancora una volta che «stiamo analizzando tutte le informazioni economiche e finanziarie per individuare i responsabili della situazione attuale». Nonostante però le idee siano ancora poco chiare, ci sono dei termini da rispettare. La compagnia va infatti venduta entro il 31 ottobre, mentre a metà dicembre scade il termine per la restituzione del prestito ponte da 900 milioni, che è stato intaccato per circa 150 milioni di euro.

Su questo c'è il faro dell'Antitrust europeo, che ha aperto un'indagine approfondita per valutare se il prestito costituisca un aiuto di Stato e sia in linea con le norme dell'Ue sugli aiuti alle imprese in difficoltà. Nel caso in cui il governo decidesse di entrare direttamente nella compagnia, si aprirebbe un nuovo complesso capitolo nei rapporti tra Roma e Bruxelles. —

CONFCOMMERCIO

L'economia rallenta e l'Italia non si muove Passeggeri in netto calo

Se gli italiani e i loro prodotti si muovono meno, vuol dire che il Paese sta rallentando. È questo l'allarme lanciato dall'Osservatorio Trasporti di Confcommercio. Il risultato del primo semestre 2018 non è incoraggiante: il traffico passeggeri è aumentato dell'1,8% (rispetto al 4,5% dello stesso periodo 2017) mentre quello merci del 2,5% (contro il 3,3%). Un sistema dei trasporti in frenata che «restituisce fedelmente le difficoltà sperimentate da consumatori e imprese», dice Confcommercio per la quale «l'economia italiana rallenta e la crescita del Pil all'1,5% non è un obiettivo verosimile per il 2018».

La crisi immigrazione

Migranti sulla nave Open Arms della Ong spagnola Pro Activa

Libia all'attacco delle Ong «Nessuno lasciato in mare»

L'Ue indaga sulla morte di una mamma con il bimbo. Salvini: la verità emergerà
La Marina africana si difende: salvate 80 mila vite. Missione Sophia, no all'Italia

Marco Bresolin
INVIATO A BRUXELLES

La nave dell'Ong spagnola Proactiva Open Arms non arriverà in Italia. Sta navigando verso Palma di Maiorca, dove giungerà sabato. A bordo ci sono Josefa, incredibilmente sopravvissuta dopo due giorni in acqua, e il corpo di una donna e di un bambino che invece non ce l'hanno fatta. Queste le uniche certezze dell'ennesima tragedia al largo delle coste libiche.

Sulla ricostruzione dell'episodio, invece, una verità provata ancora non c'è. L'Ong accusa la Guardia Costiera e la Marina libiche di aver lasciato alla deriva quelle tre persone. Ma da Tripoli si difendono: «Nessuno è stato abbandonato in mare». La Commissione Ue vuole vederci chiaro e spiega di essere in contatto con i libici per «esaminare l'incidente». Il commissario Dimitris Avramopoulos, intanto, manda un messaggio chiaro all'Italia: «Evitare incidenti come questi è un obbligo morale e umanitario di tutti gli Stati membri». Perché «ogni vita persa è una di troppo». Le autorità di Tripoli rivendicano la loro attività: «Negli anni passati – dice un portavoce della Marina – abbiamo salvato più di 80 mila vite nonostante le condizioni difficili e le carenze di equipaggiamenti». Rispetto all'incidente, assicurano di aver salvato 165 migranti (definiti «illegali») e di essere intervenuti «nel rispetto dei protocolli».

«FAKE NEWS»

L'altro ieri, il Viminale aveva bollato come «fake news» le accuse della Ong, preannunciando una serie di «prove» che ancora non sono state diffuse. «Il governo ha tutti gli strumenti per accertare ciò che è successo – attacca Erasmo Palazzotto, deputato di LeU che si trova a bordo della nave di Proactiva – Perché non lo fa?».

Matteo Salvini replica dicendo che la verità emergerà domani dal servizio della tv tedesca che ha filmato l'operazione dalle imbarcazioni della Guardia Costiera libica. Ma Palazzotto insiste: «Mentre una motovedetta girava la scena del salvataggio perfetto con una tv tedesca, un'altra lasciava in mezzo al mare due donne e un bambino. Sono due interventi diversi, uno a 80 miglia davanti ad al Khoms, l'altro davanti a Tripoli».

Intanto l'Ong spagnola, con a bordo i due cadaveri e la superstite, ha deciso di non sbarcare in Italia: «Non è un porto sicuro». Per i dirigenti ci sono alcuni «fattori molto critici».

Da un lato «l'incomprensibile» decisione del governo, disposto ad accogliere la superstite ma non i due cadaveri. Dall'altro l'annuncio di una contro-inchiesta per smentire la versione dell'Ong: a loro dire, questo esporrebbe a dei rischi la sopravvissuta, visto che è anche l'unica testimone.

RESPINTA LA RICHIESTA SU SOPHIA

Intanto ieri il governo ha portato al tavolo europeo la richiesta di modificare il piano operativo della missione Sophia, che prevede lo sbarco automatico in Italia di tutti i migranti salvati. La proposta di cambiare sin da subito le modalità operative della missione, però, non ha trovato consenso. Gli altri governi si sono detti disponibili a discutere un'eventuale modifica del regolamento, ma senza troppa fretta, visto che il mandato di Sophia scade a fine anno. E per modificare le regole di ingaggio serve l'unanimità, che al momento non c'è. –

DIMITRIS AVRAMOPOULOS
COMMISSARIO EUROPEO
PER LE MIGRAZIONI E GLI AFFARI INTERNI

«Evitare queste tragedie è un obbligo morale di tutti gli Stati dell'Unione perché ogni vita persa è una di troppo»

DIPLOMAZIA

Blitz di Salvini in Egitto per migranti e caso Regeni

IL CAIRO

Fare «piena luce sull'omicidio di Giulio Regeni». Viaggio lampo e a sorpresa a Il Cairo del vicepremier e ministro dell'Interno Matteo Salvini, che ha incontrato il presidente Abdel Fattah Al Sisi, chiedendo spiegazioni non solo del caso Regeni ma parlando anche del tema immigrazione, con la questione Libia in primo piano, oltre che del rafforzamento delle relazioni bilaterali tra i due Paesi.

Su Regeni, in particolare, Al Sisi ha confermato a Salvini «la volontà e il grande desiderio di arrivare a risultati definitivi delle indagini» e di «scoprire i criminali per fare giustizia su questa vicenda». E ha sottolineato «l'impegno dell'Egitto a cooperare attraverso le autorità competenti ed il potere giudiziario e di coordinarsi con i loro omologhi italiani». Soddisfazione è stata espressa da Salvini per la cooperazione assicurata dalle autorità egiziane nelle indagini sulla tortura e l'uccisione dello studente italiano, con l'obiettivo finale di assicurare alla giustizia i responsabili di questo crimine. «Mi è stato promesso chiarezza e chiarezza sarà fatta, con risposte certe e in breve tempo», ha spiegato il ministro di ritorno dal Cairo.

All'incontro erano presenti il ministro dell'Interno egiziano, Mahmoud Tawfiq, il capo della General Intelligence egiziana, Abbas Kamel, e l'ambasciatore italiano al Cairo, Giampaolo Cantini. Salvini ha anche detto che l'Italia organizzerà una conferenza internazionale sul contrasto al terrorismo e all'immigrazione irregolare. Il presidente egiziano, come riferito dal suo portavoce Radi, «ha confermato di voler realizzare il partenariato strategico tra i due Paesi». –

Il cestista spagnolo (20 milioni dollari di ingaggio) è sulla Open Arms
«Non aspettiamo che siano altri ad intervenire, serve impegnarsi»

A bordo la star del basket Gasol «Volontario per dare una mano»

IL PERSONAGGIO

ROMA

C'è una foto che in queste ore fa il giro dell'Europa. È Josephine, superstite dell'ultimo naufragio. Ma dietro quella donna ci sono tante braccia tese e un'altra storia, opposta e vicina. È quella di Marc Gasol, asso spagnolo del basket professionistico Usa da 20 milioni di dollari di ingaggio l'anno: finita l'Nba ha deciso di salire sulla Open Arms per salvare vite nel Mediterraneo. «È incredibile che così tante persone vulnerabili vengano abbandonate alle loro morti in mare», ha twittato il 33enne centro dei Grizzlies di Memphis, sotto la foto che lo ritrae col caschetto rosso e il salvagente indosso mentre solleva la barella con Josephine. «Perché sono qui? Volevo venire già un anno fa, ma c'erano gli Europei e non ho potuto. I rischi che corre un professionista Nba in queste operazioni di salvataggio per me passano in secondo piano», ha raccontato da bordo della nave Aster.

«Ricordo che la foto del bimbo siriano morto sulla costa turca nel 2015 mi provocò un senso di rabbia, capii che tutti noi dobbiamo fare la nostra parte per fermare queste tragedie. È stato allora che ho incontrato Camps di Open Arms: la sua convinzione mi ha impressionato, ha messo a disposizione di questa causa tutte le sue risorse economiche, logistiche e personali per aiutare queste persone. Ammiro questo tipo di persone, che fanno qualcosa, che non aspettano che gli altri lo facciano». —

Gasol, sulla destra, fra i soccorritori a bordo della nave di Open Arms

VERSO LA LIBERA CIRCOLAZIONE IN EUROPA

Kosovo, l'Ue dà l'ok alla revoca dei visti

Dalla Commissione il primo sì. Avramopoulos: Pristina ha soddisfatto i requisiti. Ma ora la palla a Parlamento e Consiglio

Stefano Giantin / BELGRADO

Una importantissima luce verde che spiana la strada all'abolizione dei visti per i cittadini del Kosovo, gli unici rimasti in Europa ad aver bisogno di un "lasciapassare" per viaggiare nell'Ue. È quella che ha acceso ieri a Bruxelles il commissario agli Affari interni dell'Unione, Dimitris Avramopoulos, che ha annunciato che il Kosovo ha «soddisfatto tutti i requisiti» posti dall'Ue negli anni scorsi per arrivare alla liberalizzazione dei visti. «Non era facile e dobbiamo congratularci con il presidente» Thaci e con «il governo» di Pristina «per tutto quanto hanno fatto».

Un riferimento, quello del commissario Ue, agli ultimi due scogli superati da Pristina, in testa «l'accordo di demarcazione» con il Montenegro ratificato a marzo malgrado le violente opposizioni in Parlamento. E «la lotta al crimine organizzato e alla corruzione», che ha fatto progressi, ha assicurato Avramopoulos.

Per questo – oltre che per tutti gli altri criteri soddisfatti dal 2012 - «chiedo al Parlamento Ue e al Consiglio di adottare rapidamente la nostra proposta di cancellare l'obbligo dei visti per i cittadini del Kosovo». E quando anche gli ultimi due sì arriveranno, sarà un «momento importante» per Pristina «e per tutti i Balcani», che saranno "visa free", ha chiosato Avramopoulos, avvisando al contempo Thaci di vigilare affinché non ci siano in futuro «abusi» della libera circolazione da parte dei kosovari.

Gli ultimi via libera dovrebbero arrivare entro fine anno, è l'auspicio di Pristina, quando anche Europarlamento e soprattutto il Consiglio Ue dei ministri degli Interni accoglieranno la raccomandazione di abolizione dei visti della Commissione presentata già a maggio 2016, ma "congelata" fino a ieri. Vanno superate solo le ultime ritrosie di alcune capitali europee, fra cui Berlino e Parigi. Ma le battaglie in questo senso si combatteranno in autunno. Ieri per Pristina – dove di recente era salita la tensione per i ritardi nell'iter di abolizione dei visti, con minacce di interruzione del dialogo Serbia-Kosovo, proseguito peraltro anche ieri senza risultati – è stato un giorno di felicità, un «momento storico», ha assicurato Thaci: «È la notizia più positiva degli ultimi decenni per i cittadini kosovari», ha detto affermando che si sta «abbattendo l'ultimo muro di isolamento» in Europa. «Lentamente, ma con passi concreti, ci stiamo avvicinando alla grande famiglia europea», ha fatto eco il ministro degli Esteri, Pacolli.

E l'avvicinamento potrebbe essere più rapido delle attese. «Mi auguro che gli Stati membri e l'Europarlamento decidano rapidamente», è l'auspicio del commissario Ue all'Allargamento, Johannes Hahn. E di due milioni di kosovari, i giovani in testa, che da troppo tempo sognano di viaggiare in Europa come i loro coetanei balcanici e non. —

La stretta di mano ieri fra Hashim Thaci (a destra) e Dimitris Avramopoulos (foto da europa.eu)

ALLEANZA ATLANTICA

E Trump apostrofa Montenegro e Albania: piccoli e aggressivi

BELGRADO

Trasformare in pedine inutili e forse persino pericolose, in un colpo solo, due Paesi finora sinceramente amici e stretti alleati, Montenegro in testa. È quanto è riuscito a fare il presidente americano Donald Trump durante un'intervista-fiume sul canale "amico" Fox News.

Nel corso della trasmissione Trump è stato interpellato sul ruolo della Nato e sull'utilità, oggi, di un'Alleanza militare occidentale. E anche sul fondamentale reciproco principio della mutua difesa tra i membri Nato. «Perché mio figlio dovrebbe andare a difendere» da un attacco «il Montenegro, entrato l'anno scorso» nell'Alleanza e per questo nel mirino di Mosca, ha chiesto a Trump l'anchorman Tucker Carlson, che ha esteso poi la domanda anche alla vicina Albania, nell'Alleanza dal 2009. «Comprendo quanto sta dicendo, mi sono fatto la stessa domanda», ha esordito in risposta il presidente Usa, aggiungendo subito dopo che «il Montenegro è un Paese piccolo, con gente molto forte». E annotando come l'Albania, «con persone molto aggressive, possono diventare aggressivi. E allora, congratulazioni, benvenuti nella Terza guerra mondiale», è sbottato.

Ma l'articolo 5, quella della difesa reciproca, è alla base dell'Alleanza, ha aggiunto Trump ribadendo però che gli Usa non vogliono più essere il solo pilastro dell'organizzazione. E che anche gli altri membri «devono pagare» il costo della sicurezza comune.

Parole che devono aver colto di sorpresa le leadership di Podgorica e Tirana, silenti ieri, ma non l'opinione pubblica, soprattutto in Montenegro. Nel Paese che ha rischiato un presunto golpe filorusso e l'ira di Mosca per entrare nella Nato, sono fioriti i commenti tra lo scioccato, il divertito e il risentito sui social network. Ma le uscite di Trump hanno fatto molto discutere anche Oltreoceano e oltre. Trump ha «gettato sotto un bus il Montenegro» e «messo in dubbio l'articolo 5» del Trattato Nato, legandolo al fattore contributi finanziari all'Alleanza, ha ad esempio twittato Richard Haass, presidente del Council on Foreign Relations. Affermazioni «pericolose», ha commentato invece l'attento politologo Brian Klaas. Ancora più duro Michael Gerson, corsivista del Washington Post. Che ha definito le parole di Trump «sbagliate, pericolose e ignoranti della storia». —

ST.G.

IL COLLEGAMENTO MARITTIMO

Fra ecoscandaglio e scialuppa fermo l'aliscafo per l'Istria

Riparato a Monfalcone lo strumento che aveva costretto l'imbarcazione allo stop
Altro problema nato dalle ispezioni: obiettivo, far ripartire il Fiammetta M. domani

Luigi Putignano / TRIESTE

Sarebbe dovuto ripartire ieri, invece - salvo sorprese - tornerà a collegare Trieste, Istria e Quarnero soltanto domani l'aliscafo Fiammetta M. della Liberty Lines. Perché risolto il problema del malfunzionamento all'ecoscandaglio, ne è insorto un altro - pare legato a una scialuppa di salvataggio - che ha imposto al servizio in partenza dal Molo IV del capoluogo giuliano alcune altre ore di stop.

L'ENNESIMO STOP

La linea marittima destinata a collegare fino al 9 settembre Trieste con varie località istriane, e due volte alla settimana con Lussinpiccolo, era partita con qualche giorno di ritardo rispetto al previsto: il primo luglio anziché il 28 giugno. Lo slittamento - con il servizio sostitutivo di bus - era dovuto a questioni di carattere burocratico: l'equipaggio del Fiammetta M. non possedeva tutte le certificazioni professionali richieste per operare su servizi transfrontalieri. Lacuna che già aveva indispettito la Regione, che finanzia il collegamento e che ha dovuto assistere allo stop. Dal primo luglio l'aliscafo ha navigato fino al 13, giorno in cui il Fiammetta M. si è nuovamente fermato per un malfunzionamento dell'ecoscandaglio: la trapanese Liberty Lines ha tentato un intervento di emergenza, ritenuto tuttavia insufficiente dalla Capitaneria di Porto che per motivi di sicurezza ha preteso la sostituzione integrale dello strumento.

Neanche quella di ieri, giornata inizialmente prevista per la ripresa del servizio, è stata la data buona. Sembrava tutto pronto, con i problemi tecnici risolti e i certificatori a bordo per l'ispezione finale. Ma si è deciso poi per l'ulteriore slittamento, come comunicato dalla Samer cui Liberty Lines si appoggia per Trieste, «per ulteriori problemi che si spera a questo punto possano essere risolti nella giornata di domani (oggi nda.)».

Partenza ancora una volta rinviata per il Fiammetta M. della Liberty Lines

DATE E PENALI

Resta ottimista comunque il commento dell'assessore regionale a Viabilità e trasporti Graziano Pizzimenti, secondo il quale «pare che siamo giunti all'epilogo della vicenda; d'altro canto sono problemi che possono capitare, e mi riferisco agli imprevisti tecnici e amministrativi che l'armatore si è trovato a dover risolvere. L'importante è partire perché noi ci teniamo molto a questa tratta, per la mobilità transfrontaliera e per il turismo che beneficia di un collegamento veloce e alternativo alla viabilità su strada». Quanto a eventuali penali da pagare, «nel contratto sono previste – sottolinea Mauro Zinnanti, direttore del Servizio trasporto pubblico regionale e locale della Regione -: facendo due conti, se il servizio dovesse partire domani non ci sarebbe alcuna penale, dal giorno successivo certamente sì. Ma da quel che sembra l'ultimo problema riscontrato, pare legato a una scialuppa di salvataggio, dovrebbe essere risolvibile in tempi brevissimi».

RIPARAZIONE A MONFALCONE

A spiegare nel dettaglio l'accaduto è Paolo Spada, operations manager di Samer: «Agli ormai noti problemi di tipo amministrativo, del tutto risolti – commenta - si sono aggiunti quelli di tipo tecnico, si è dovuto intervenire sull'ecoscandaglio il cui perfetto funzionamento, in una tratta costiera come quella che vede impiegato l'aliscafo, assume un'importanza rilevante». L'intervento sull'ecoscandaglio – spiega Spada – «è terminato alle 13 di oggi (ieri, ndr) al cantiere Hannibal di Monfalcone. Poi sono cominciate le ispezioni del Rina e della Capitaneria di porto». Ispezioni che hanno portato alla scoperta del problema alla scialuppa di salvataggio e allo slittamento a domani. —

IL SERVIZIO

Da Trieste a Lussino cooperazione transfrontaliera

Attivo da anni lungo la rotta per l'Istria, il collegamento marittimo con l'aliscafo Fiammetta M. della Liberty Lines è stato esteso quest'anno fino a Lussinpiccolo (due volte alla settimana) beneficiando del contributo regionale del Friuli Venezia Giulia e dei fondi (Fesr e nazionali) messi a disposizione dal progetto di cooperazione territoriale transfrontaliera Moses, approvato nell'ambito del primo bando del nuovo Programma di cooperazione transfrontaliera fra Italia e Croazia 2014-2010. Il ripristino del collegamento con Lussinpiccolo, in particolare, è stato reso possibile dalla collaborazione in atto fra Regione Fvg, Regione Istria e Contea litoraneo-montana. —

†

E' mancata la mia cara mamma

Elena Falleroni ved. Lacovigi

Ne dà il triste annuncio la figlia MARINA con i parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 20 luglio alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 luglio 2018

EMANUELA, MICHELE, SANDRO, ROSELLA partecipano al lutto.

Trieste, 19 luglio 2018

LUCIANO e GEO sono vicini a MARINA e partecipano al suo dolore.

Trieste, 19 luglio 2018

RAFFAELE, RAFFAELLA e famiglia partecipano al lutto di MARINA per la perdita della cara mamma

Elena

Trieste, 19 luglio 2018

I ANNIVERSARIO

"Signore ti ringraziamo per averci donato tanta parte della sua vita"

Marco Carretta

Una Santa Messa verrà celebrata oggi, alle ore 18, nella Chiesa di S. Giusto

I tuoi cari

Trieste, 19 luglio 2018

---

†

Giannina Madotto

Resterai sempre nei nostri cuori.
ANNALISA, GIULIO, PAOLO e nipoti.
Ci ritroveremo sabato 21 alle 10.30 nella Chiesa di San Vincenzo de' Paoli per darle il nostro ultimo saluto.

Trieste, 19 luglio 2018

Sarai sempre con noi:
mamma DELFINA
LORETTA con MAURO, RAFFAELE e FEDERICA
BARBARA con VINCENZO, PIERO e CORRADO.

Trieste, 19 luglio 2018

Ciao Picia.
Nonno SERGIO

Trieste, 19 luglio 2018

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Bossi

Lo annunciano la moglie GIUSI e la figlia LAURA.
Lo saluteremo venerdì 20 alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga

Trieste, 19 luglio 2018

Ricordando

Genziana Gentilli

i colleghi della Clinica Dermatologica.

Trieste, 19 luglio 2018

TRIBUNALE DI CAPODISTRIA

Tre anni e due mesi al finto kamikaze bloccato al confine

In gennaio il giovane provocò un allarme bomba al valico di Dragogna, che restò chiuso per ore: sul bus portava con sé una falsa cintura esplosiva

Giovanni Vale / CAPODISTRIA

È stato condannato a tre anni e due mesi di carcere, dal Tribunale di Capodistria, il giovane croato che sei mesi fa aveva provocato un falso allarme bomba al confine di Castelvenere-Dragogna. La sua intenzione era di arrivare a Lubiana e seminare il panico nella capitale.

Il 15 gennaio scorso Loris Brljafa, 22 anni, era stato fermato a bordo di un pullman della Crnja Tours che percorreva la tratta Pola-Trieste-Lubiana. Il giovane, originario di Parenzo, aveva con sé quella che sembrava una cintura esplosiva, solo in seguito rivelatasi falsa: all'agente sloveno salito a bordo per il controllo dei documenti, Brljafa aveva infatti detto di avere con sé una bomba minacciando di attivarla. A bordo del mezzo c'erano otto passeggeri e i due autisti.

Gli agenti di frontiera avevano a quel punto chiuso il valico per diverse ore e chiamato la polizia slovena che si era poi occupata del caso mentre entravano in azione gli artificieri. Senza opporsi all'arresto, il giovane aveva confessato che intendeva arrivare a Lubiana e inscenare un «atto di terrorismo» per «spaventare la popolazione».

In tribunale il giovane ha ammesso la propria colpevolezza. Si tratta, secondo il procuratore Jože Levašic, di «un ragazzo solitario e problematico, recentemente radicalizzatosi con dei video online», riporta l'agenzia slovena Sta. Lo stesso Brljafa si è detto «un sostenitore dello Stato islamico», dolendosi però per «la grande stupidità» del proprio gesto.

Avendo collaborato fin da subito con gli investigatori, Brljafa ha avuto una sentenza che lo stesso avvocato della difesa, Nikica Kljajić, ha considerato «giusta», malgrado quest'ultimo avesse insistito per una pena più leggera data la giovane età dell'imputato. La pena, per aver viaggiato a fini di terrorismo, poteva infatti arrivare fino a otto anni di prigione. Il giudice Julijan Glavina tuttavia ha sottolineato la «ferma intenzione» di Brljafa nel compiere il suo gesto e il fatto che senza l'intervento della polizia di frontiera «le cose avrebbero potuto svilupparsi diversamente». —

FOCUS

Nature pubblica studio sulla circolazione Atlantica. Da noi stagione con piogge ogni 3-4 giorni
Parla il colonnello Mocio dell'Aeronautica: «Fino a domani stabile, poi nuova perturbazione»

Ci aspettano vent'anni di caldo Ecco perché l'estate è anomala

IN 5 PUNTI

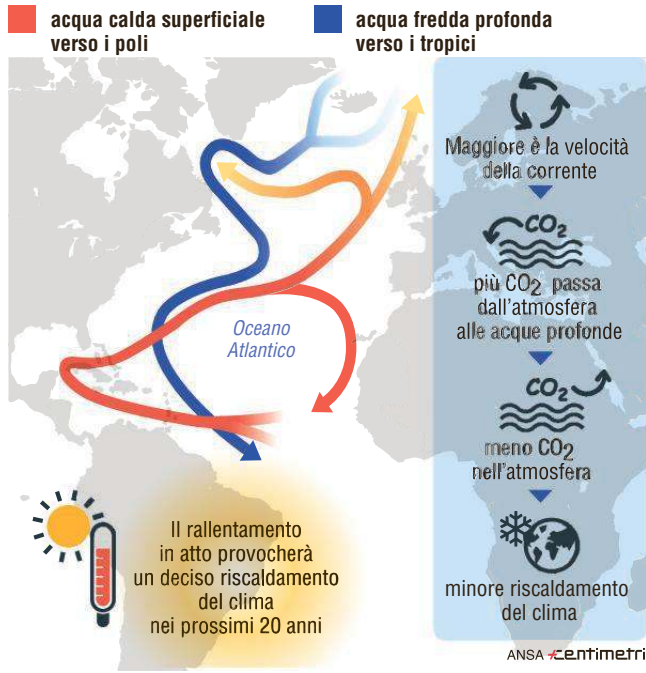
Lara Loreti / ROMA

Un'estate fa... si moriva di caldo, i contadini erano in pena per i raccolti e i viticoltori preoccupati per la vendemmia. Oggi questo quadro sembra lontano anni luce: l'estate 2018 la ricorderemo per il tempo variabile. Pioggia, sole, poi di nuovo il temporale. E persino grandinate e trombe d'aria a luglio. Con disagi forti in Trentino e Val di Susa, per citare due tra i territori più provati. I motivi ce li illustra il colonnello Daniele Mocio, meteorologo dell'Aeronautica militare (AM), volto noto della Rai.

1 Tutta colpa dell'Anticiclone

La configurazione che garantisce l'estate sul Mediterraneo, e quindi sull'Italia, è l'Anticiclone delle Azzorre, un'area di alta pressione semi-permanente di origine oceanica. «Quest'anno l'Anticiclone, che di solito d'estate ci ripara dalle correnti fredde del Nord Europa, non è arrivato sul nostro Paese, si trova ancora sull'Atlantico – spiega Mocio – La sua assenza determina instabilità e fenomeni a cui assistiamo raramente: piogge con conseguenti allagamenti, grandinate, temperature più basse, colpi di vento e trombe d'aria che hanno interessato il nostro Paese da Nord a Sud». L'Anticiclone ora si trova verso Canada e Usa. «Solo una minima parte sfiora l'Africa, e così si spiegano le giornate più calde che ci sono state finora», aggiunge l'esperto.

2 Previsioni

Questa incertezza andrà avanti almeno per un altro mese. Poi da Ferragosto la situazione potrebbe migliorare. «Fino al 15 agosto non ci sarà stabilità – chiarisce Mocio – Dopo si andrà verso la normalità, quindi meno piogge ma anche temperature più basse, come accade sempre nella seconda metà dell'estate». Del resto finora afa non c'è stata: nelle città più calde, Firenze, Bologna e Roma, la colonnina di Mercurio non ha mai superato i 35 gradi. Per quanto riguarda le previsioni a breve tempo, attenzione perché sta arrivando una nuova perturbazione. «Fino a domani il tempo sarà abbastanza soleggiato – dice Mocio – Sabato pomeriggio, invece, peggioramenti al Nord, all'Adriatico compreso, domenica mattina al Centro e tra domenica sera e lunedì al Sud».

3 La mappa delle vacanze

Ma allora dove conviene andare in vacanza? La premessa è che la variabilità ha cadenze di 3-4 giorni, quindi tranquilli: difficilmente chi andrà in ferie una settimana o più in Italia incapperà nel maltempo per tutto il periodo. Detto questo, come spiega l'esperto dell'AM, chi va al mare cadrà in piedi perché sulla costa le temperature sono più miti. Più soggetto al brutto tempo il versante Adriatico perché meno protetto dalle montagne; clima più favorevole sul Tirreno dove le correnti fredde del Nord trovano la barriera delle Alpi. Meno fortunati coloro che scelgono città o montagna, dove il tempo è più piovoso. Le mete ideali? Scandinavia e centro Europa; Nord Africa e Grecia per chi ama il mare.

4 Statistiche

Non è la prima volta che d'estate si verifica un'anomalia climatica e non c'è un motivo, spiega Mocio: «La variabilità è legata alla stagionalità del flusso: lo scorso anno abbiamo avuto l'Anticiclone per molto tempo, quest'anno fatica ad arrivare, in meteorologia esistono le eccezioni». Il colonnello sottolinea che fenomeni del genere si verificano ogni 5-6 anni. In Italia un'estate simile c'è stata nel 2011.

5 Venti anni di caldo?

La circolazione Atlantica meridionale, che trasporta l'acqua calda verso Nord e quella fredda verso Sud, sta rallentando, e questo può provocare un deciso riscaldamento del clima nei prossimi 20 anni. Lo dice una ricerca pubblicata su Nature da un gruppo dell'università di Washington coordinato da Ka-Kit Tung. È proprio così? «Ci sono studiosi che approfondiscono questi temi – risponde Mocio – All'AM facciamo previsioni a breve raggio. C'è da dire comunque che queste ricerche di solito riguardano delle specifiche aree e non tutto il pianeta». —

La corrente che rallenta

Come funziona l'Amoc (Atlantic Meridional Overturning Circulation)

acqua calda superficiale verso i poli
acqua fredda profonda verso i tropici

Oceano Atlantico

Maggiore è la velocità della corrente

più CO_2 passa dall'atmosfera alle acque profonde

meno CO_2 nell'atmosfera

minore riscaldamento del clima

Il rallentamento in atto provocherà un deciso riscaldamento del clima nei prossimi 20 anni

ANSA centimetri

ITALIA & MONDO

ROGHI ANCHE OLTRE IL CIRCOLO POLARE ARTICO

In Svezia più di 60 incendi, arrivano i mezzi italiani

Emergenza incendi in Svezia a causa delle alte temperature, mentre roghi si segnalano anche in Norvegia, Finlandia, Russia, Groenlandia, Alaska e Canada. Undici incendi sono avvenuti sopra il Circolo Polare artico, mentre in Svezia il totale supera quota 60 e quattro cittadine sono state evacuate. Il governo di Stoccolma ha chiesto aiuto ai partner europei: la Norvegia ha mandato sei elicotteri e l'Italia due Canadair. Il rischio di nuovi roghi nei prossimi giorni è alto a causa di temperature previste oltre i 30 gradi.

ANNIVERSARIO DI VIA D'AMELIO

Ventisei anni dalla strage «Ora i servizi parlino»

PALERMO

«Le indagini sulla strage di via d'Amelio furono il più clamoroso depistaggio della storia della Repubblica. I servizi segreti non possono non sapere e devono dirci che cosa accadde tra il 1992 e il 1994». A parlare è Claudio Fava, presidente della Commissione regionale antimafia siciliana. Oggi ricorre il ventiseiesimo anniversario dell'attentato che costò la vita al magistrato Paolo Borsellino.

«È incontestabile la violazione delle regole – spiega Fava – che hanno portato ad affidare le indagini ad Arnaldo La Barbera, contemporaneamente capo della Mobile di Palermo e stipendiato dal Sisde. Di tutto questo c'è inevitabilmente traccia da qualche parte e chiederemo agli attuali vertici di fare chiarezza: chi ha chiesto e autorizzato questa assoluta anomalia? Ventisei anni dopo, è chiaro che le tracce sono rimaste ed è da queste che occorre partire per conoscere la verità. Non vogliamo sostituirci alla magistratura ma da settembre cominceremo con le audizioni e la nostra sarà un'indagine politica», conclude Fava. —

Campobasso
Tac rotta in due ospedali Muore paziente in attesa

Morte cerebrale dopo un'odissea che lo ha portato a due ricoveri a vuoto in altrettanti ospedali molisani perché la Tac non funzionava. Vittima un 47enne sentitosi male a Larino (Campobasso). Dopo i primi accertamenti è stato inviato a Termoli, ma qui l'apparecchio era fermo per manutenzione. Infine la corsa all'ospedale di San Giovanni Rotondo, in provincia di Foggia, dove è stato ricoverato ormai in condizioni disperate.

Roma
Baby gang di rapinatori nello stile di Gomorra

Rapinavano decine di ragazzini delle paghette e dei vestiti firmati dopo averli minacciati e poi si vantavano sui social network, dove presentavano profili in stile Gomorra. Per questo a Roma sono stati arrestati quattro giovani tra i 18 e i 22 anni, mentre altri sei, essendo minorenni, sono solo indagati. Secondo gli inquirenti il gruppo agiva quasi esclusivamente per il gusto di dominare gli altri.

Torino
Educazione finanziaria Contest per disabili

Il Museo del Risparmio, in collaborazione con Intesa Sanpaolo Innovation Center e Fondazione La Stampa Specchio dei Tempi, promuove EureKa, iniziativa di educazione finanziaria per persone affette da disabilità cognitiva. Una commissione selezionerà i tre progetti migliori: 10.000 euro lordi andranno al primo, 7.000 euro lordi al secondo e 3.000 euro lordi al terzo. Informazioni sul sito web del Museo (www.museodelrisparmio.it).

Matera
Una rete di siti Unesco in cinque regioni del Sud

Multimedialità, nuove tecnologie, comunicazione, percorsi personalizzati e un festival itinerante dal 21 luglio al 14 settembre 2019: questo il cuore del progetto «Rete Siti Unesco» che coinvolge 14 siti del Mezzogiorno patrimonio dell'Umanità. I siti coinvolti si trovano in Basilicata, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna. Uno dei cardini del progetto è #UNESCOfestivalexperience (direttore artistico Gaetano Stella) primo festival dei siti Unesco del Sud.

Promesse tradite sulla paga: «Me ne vado»

Cartomante al call center «Vita a 7 cent al minuto»

LA STORIA

«Non ho mai preso in giro nessuno, ho semplicemente letto le carte dicendo con molto tatto quello che riuscivo a decifrare. Quello che ho capito è che in realtà la gente aveva solo bisogno di parlare con qualcuno». Comincia così il racconto di Alessandra (nome di fantasia), che ha lavorato per oltre un anno come cartomante in un call center di Taranto con la promessa di un guadagno di 7 centesimi per ogni minuto di conversazione.

Lo scorso mese ha lasciato il posto di lavoro perché svolgeva un impiego full time, ma non nella retribuzione nonostante il call center cerchi cartomanti con annunci sul web indicando un compenso tra mille e duemila euro. «Inizialmente – riferisce Alessandra in una nota diffusa dalla Cgil che la sta affiancando nella vertenza– lavoravo sei ore al giorno, poi siccome i clienti chiedevano di parlare con me ho iniziato a lavorarne anche otto. Si lavorava sei giorni alla settimana e ogni mese dovevo garantire due domeniche. Per ottenere il pagamento mensile era un'odissea ogni volta: dopo i primi mesi in cui ricevevo una ricarica postepay mediamente di quasi 400 euro, il referente con cui mi interfacciavo ha cominciato ad accampare scuse per spiegare le mensilità che saltavano».

Nel regolamento della cooperativa sociale per la quale ha svolto il suo lavoro era previsto addirittura che se la chiamata avesse avuto una durata inferiore a 2 minuti, non le sarebbe stata pagata. Alessandra parlava con persone di età compresa tra i 35 e 60 anni che nelle carte cercano risposte sul futuro: «Chiedevano di lavoro, salute, ma soprattutto amore. C'erano alcuni che volevano sapere cosa pensava il loro partner, se una relazione fosse realmente finita, se il partner avesse o meno altre storie. Le carte però erano un pretesto: la gente aveva bisogno di parlare».

Un bisogno evidentemente costato caro: le telefonate che arrivavano avevano tariffe diverse. «Alcune – racconta Alessandra – duravano al massimo 15 minuti, forse perché erano attraverso l'899, altre chiamavano il cosiddetto numero geografico e pagavano con carta di credito». —

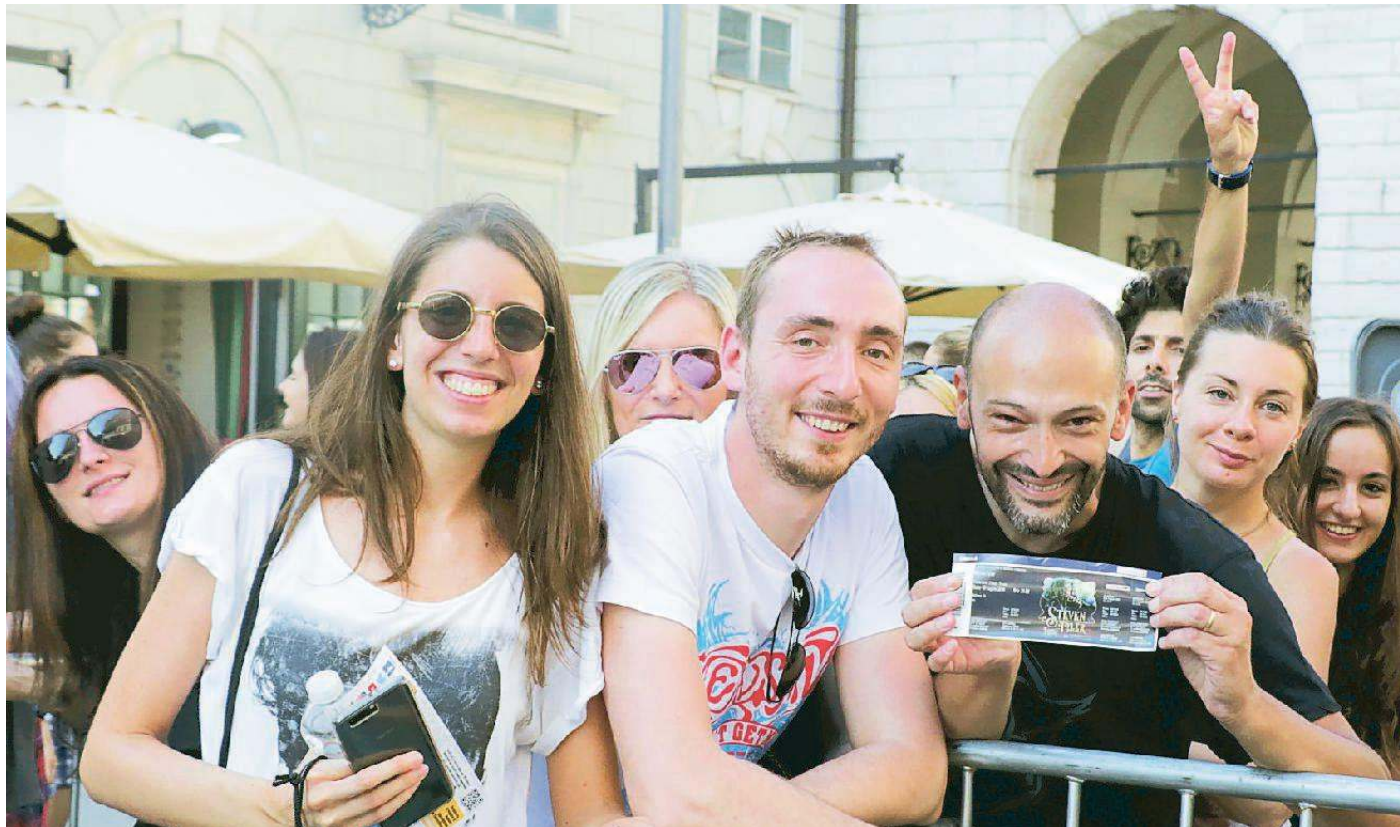
LA PROPOSTA

Fisco, nuovi tribunali Servono mille giudici

ROMA

Sganciare la giustizia tributaria dal controllo del ministero dell'Economia e dar vita a una magistratura autonoma rispetto a quella ordinaria, amministrativa e contabile in cui l'organizzazione e la gestione dei togati passa sotto il controllo della Presidenza del Consiglio. Ecco la proposta di legge di Forza Italia, presentata ieri dal parlamentare azzurro Luigi Vitali (e ispirata dagli studi dell'avvocato tributarista, Maurizio Villani) nel corso di un incontro organizzato dalla rivista on line "Il commercialista telematico". Prevista la creazione di Tribunali tributari (di 1° grado) e di Corti di Appello Tributarie (di 2° grado). Se il disegno di legge verrà approvato vi saranno mille nuovi giudici tributari. «È necessario avere giudici a tempo pieno», spiegano i promotori. —

M. D. B.

Grandi eventi

Qui sopra, alcuni fan di Steven Tyler in attesa dell'inizio del concerto in piazza Unità. A lato, il frontman degli Aerosmith Steven Tyler durante il concerto di ieri. Foto di Andrea Lasorte e Massimo Silvano

In 4 mila per Tyler Superata la prova bis Ora Trieste è pronta al live di Byrne

Sabato in piazza Unità il concerto dell'ex Talking Heads Le fan per il frontman degli Aerosmith: «In coda dalle 7»

Micol Brusaferro

Trieste archivia con successo il concerto degli Iron Maiden e quello di Steven Tyler e si prepara al terzo appuntamento sabato, con il live di David Byrne. La città ieri è tornata subito alla normalità dopo la carica dei 10 mila fan della band britannica. AcegasApsAmga ha raccolto a tempo di record una tonnellata di rifiuti e ha messo in moto una squadra di 25 persone per le pulizie. Anche la macchina per garantire la sicurezza ha funzionato alla perfezione. «Ho controllato personalmente – precisa il vicesindaco Paolo Polidori – tutto è andato per il meglio».

Sul fronte dell'indotto, soddisfatti non del tutto gli esercenti. «Hanno lavorato bene bar e pizzerie della zona – commenta Bruno Vesnaver, presidente della Fipe – nel resto della città nella media, un po' sottotono per i ristoranti».

Come per gli Iron Maiden anche per Steven Tyler i fan sono arrivati ieri da tutta Italia e dall'estero, meno numerosi del giorno precedente, ma sempre con grande entusiasmo. «Ci siamo alzate presto, siamo qui dalle 7.20 del mattino – dice Lucrezia – io sono di Udine, entrambe viviamo a Trieste, l'obiettivo è di conquistare i posti migliori. Per me è la prima volta, lui è fantastico, adoro le canzoni e anche i suoi vestiti». «Per me invece è il quarto concerto di Tyler – spiega Valentina – sono di San Donà, studio qui, visto che lo seguo da anni è un'occasione imperdibile, a due passi da casa. Mi piacciono i testi dei brani e poi ha una presenza scenica di grande impatto». Sono fan sfegatate altre due amiche, di Udine, giunte in piazza alle 8, soprattutto Lucia Pontelli, che è riuscita pure ad abbracciare anni fa il suo idolo. «A Milano – racconta – mi sono intrufolata in un incontro con i giornalisti, l'ho stretto, ci ho parlato, un'emozione indescrivibile, e il suo autografo l'ho tatuato sul braccio. Lo seguo fin da bambina, gli ho anche dedicato un romanzo, che ho scritto con uno pseudonimo. Sono stata ai suoi concerti dappertutto, fino a Boston. In una parola lo definirei immenso». «Non sono una fan così accanita ma anche a me piace moltissimo – aggiunge la sua compagna d'avventura Francesca Ferrari – è un po' strana la scelta di questa piazza, siamo abituati a stadi, campi enormi, in pieno centro è qualcosa di speciale. All'inizio, quando abbiamo sentito che si sarebbe esibito a Trieste, non ci abbiamo creduto e adesso siamo qui, felici di esserci, ed è un punto molto bello».

I più vicini alle transenne che delimitano l'area destinata al pubblico sono Elia Salvadel, della provincia di Venezia, e Giulia Boer, che arriva dalla zona di Pordenone. «Si punta a essere vicino al palco prestissimo per riuscire a trovare il posto ideale, è prassi – spiega – siamo grandi appassionati di lui e della band, ascolto la loro musica fin da ragazzino e ho continuato anche a seguire il suo progetto, mi sembrava naturale. Ho già vissuto le emozioni di questo concerto a Mestre, Ro e Firenze». «È eccentrico – commenta Giulia – e ha uno stile davvero unico». Vicino a loro anche un gruppo di amici appena arrivati dalla Cecoslovacchia.

Ultimo evento sabato. Anche in quell'occasione saranno in vigore divieti di transito, dalle 20.30 sulle Rive, da piazza Tommaseo a via Mercato Vecchio e prima, dalle 20, su via Muda Vecchia, piazza Piccola e parte di Largo Granatieri fino al porticato di Largo Granatieri e via Malcanton. Dalle 18 divieto di transito pedonale progressivo in piazza dell'Unità d'Italia. I divieti di sosta invece interesseranno piazza Piccola, Largo Granatieri, via Malcanton e parte di via del Teatro Romano.

Sempre in vigore anche l'ordinanza sulla somministrazione delle bevande, niente drink in contenitori di vetro e tutti aperti preventivamente. –

I DETTAGLI

Divieti di transito

In occasione del concerto di sabato di David Byrne saranno in vigore divieti di transito dalle 20.30 sulle Rive, da piazza Tommaseo a via Mercato Vecchio. Dalle 20, invece, su via Muda Vecchia, piazza Piccola e parte di Largo Granatieri e via Malcanton. Dalle 18 divieto di transito pedonale progressivo in piazza Unità, luogo del concerto.

Divieti di sosta

Sabato interesseranno piazza Piccola, Largo Granatieri, via Malcanton e parte di via del Teatro romano.

Bevande alcoliche

Sempre in vigore l'ordinanza sulle bevande alcoliche: niente drink in contenitori di vetro e bottiglie tutte aperte preventivamente.

A 70 anni il cantante americano è la personificazione del rock'n'roll Suonati i classici della band e molte cover dai Beatles ai Led Zeppelin

Ciocche colorate e vestiti glam un vero animale da palcoscenico

LO SHOW

Elisa Russo

Sono le 22.20 quando parte un video documentario sul frontman degli Aerosmith e poi una scritta luminosa si accende sul megaschermo "Steven Tyler with Loving Mary": si sono fatti attendere un bel po' dopo che le Sisterhood Band hanno concluso il loro set alle 21.30. Per quelli che hanno sollevato perplessità sull'età delle superstar dei concertoni in Piazza Unità togliamo ogni dubbio: Tyler a 70 anni è un animale da palcoscenico, la personificazione del rock'n'roll, con le sue mossette, le ciocche colorate e i vestiti glam. Ma soprattutto, una voce che già da sola basterebbe e con cui è riuscito ad ammaliare il pubblico, nonostante i posti a sedere inibiscano un po' (ma i 4 mila presenti si alzano subito per salirci sopra e si avvicinano a Steven che urla "Trieste").

Senza troppi fronzoli, il concerto si apre con due classici: «Sweet Emotion» e la ballatona «Cryin'». Pezzi a cui la formazione di Nashville che lo accompagna in questo tour dà un nuovo vestito blues e country. In scaletta ci sono diverse cover: si parte con un medley dei Beatles e la piazza a questo punto è sua e la può condurre dove vuole, in un viaggio che da qui in poi include altri rifacimenti come la «Piece of My Heart» portata al successo da Janis Joplin e poi altri pezzi degli Aerosmith e brani dal suo album solista del 2016 come «We're All Somebody From Somwhere» e «My Own Worst Enemy». «Walk This Way», cavallo di battaglia degli Aerosmith, arriva nei bis. –

Steven Tyler con la formazione di Nashville. Foto Silvano

ECONOMIA

SECONDA LINEA DOPO QUELLA CON MONACO

Da Ronchi a Francoforte Lufthansa raddoppia

Collegamento diretto con il Trieste Airport, due voli al giorno dal 28 ottobre
Il network connette l'hub tedesco con oltre 200 destinazioni nel mondo

Marco Ballico / UDINE

Dal 28 ottobre si potrà volare da Ronchi direzione Francoforte. Al mattino e al pomeriggio, su un Canadair CRJ 900, aeromobile da un centinaio di posti. Due i voli giornalieri (a eccezione di sabato e domenica, che prevedono un unico collegamento), tali da permettere non solo l'andata e ritorno in giornata, ma anche di usufruire delle coincidenze dall'aeroporto tedesco verso le oltre 200 mete del network Lufthansa-Star Alliance nel mondo.

Il volo avrà origine a Francoforte. Da lunedì a giovedì la prima partenza è fissata alle 9.05 con arrivo a Trieste Airport alle 10.25, mentre il venerdì si anticipa di 5 minuti. Si riparte per Francoforte, a seconda dei giorni, tra le 11 e le 11.15, con arrivo in Germania tra le 12.25 e le 12.40. Nel pomeriggio si parte da Francoforte alle 16 e si arriva a Ronchi alle 17.20 tutti i giorni tranne il martedì (16.15-17.35), con ripartenza alle 18.20 e atterraggio in Germania alle 19.45. Nel fine settimana il collegamento è mattutino di sabato e pomeridiano di domenica.

IL NUOVO COLLEGAMENTO TRIESTE-FRANCOFORTE

PARTENZE	ARRIVI	
FRA 9:05 a.m.	10:25 a.m. TRS	(da lunedì a giovedì)
FRA 9:00 a.m.	10:20 a.m. TRS	(venerdì e sabato)
TRS 11:00 a.m.	12:25 p.m. FRA	(da lunedì a mercoledì)
TRS 11:05 a.m.	12:30 p.m. FRA	(giovedì)
TRS 11:15 a.m.	12:40 p.m. FRA	(venerdì e sabato)
FRA 4:00 p.m.	5:20 p.m. TRS	(lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì e domenica)
FRA 4:15 p.m.	5:35 p.m. TRS	(martedì)
TRS 6:20 p.m.	7:45 p.m. FRA	(da lunedì a venerdì e domenica)

L'INTESA A LUNGO INSEGUITA

«Un colpaccio», commenta con grande soddisfazione Marco Consalvo alla luce di un'intesa inseguita da tempo. «Per il nostro aeroporto e per il Friuli Venezia Giulia – spiega il direttore generale della società – i due nuovi voli giornalieri diretti per Francoforte con Lufthansa sono un risultato davvero importante, visto il collegamento capillare che consente quell'hub». Il valore aggiunto, per un collegamento che Consalvo stima possa valere circa 80 mila passeggeri all'anno, è soprattutto economico: «Per le aziende che operano nella nostra regione e nelle aree limitrofe e anche per l'incoming turistico si apre un nuovo scenario». Da rilevare la presenza ribadita di Lufthansa (da gennaio a giugno oltre 2 milioni di passeggeri trasportati in Italia, +9,7% sull'anno precedente), che già copre il servizio su Monaco. «La compagnia – commenta ancora il dg – continua a crescere e a investire nel nostro aeroporto rafforzando ulteriormente una partnership che rappresenta una concreta e solida opportunità di sviluppo per il business travel e per l'offerta turistica regionale da aree geografiche non di prossimità».

Marano: possibili nuovi interessamenti alla gara per la privatizzazione

VERSO IL NUOVO BANDO

Nell'ottica del bando in agenda entro l'anno per la privatizzazione dello scalo regionale, non è tra l'altro escluso che Fraport, il gruppo che gestisce Francoforte, possa essere pure interessato alla partita. «Con una gara che metta in vendita la maggioranza delle quote e cancellando alcune complessità che avevano caratterizzato il primo bando – dice il presidente Antonio Marano – chi si è dimostrato non interessato potrebbe cambiare idea. Ciò che conta ora è che ci siamo realmente aperti al mondo. Nonostante qualche "vicino" – battuta probabilmente riferita a Venezia – faccia dei sorrisini per il fatto che siamo piccoli».

Non manca la nota di Steffen Weinstok, senior director sales Italy&Malta del gruppo Lufthansa: «Da oltre trent'anni siamo presenti a Trieste con collegamenti strategici che rappresentano una grande opportunità di crescita del numero di viaggiatori da e verso la Germania, mercato turistico e di business molto importante per il Fvg». —

I DATI DI CONFINDUSTRIA UDINE

L'industria alimentare accresce il peso in Fvg Produzione su del 6,2%

UDINE

L'industria alimentare e bevande del Fvg coi suoi 8.290 addetti e le 1.164 imprese rappresenta rispettivamente il 7,5% e il 9,5% del totale dell'industria manifatturiera regionale e pesa per il 7,5% del valore aggiunto manifatturiero regionale. È quanto emerge da un'indagine di Confindustria Udine che sottolinea la congiuntura favorevole che attraversa l'Italia nel settore, con oltre 82 mila imprese attive e 452 mila lavoratori occupati per un fatturato a fine 2017 pari a +3,8% sul 2016, e con un export che ha toccato i 33,3 miliardi di euro (+6%), secondo settore manifatturiero in Italia. Rispetto al 31 marzo 2017 gli occupati nel settore in regione sono cresciuti dello 0,9%. Dal 2013 al 2018 (al 31 marzo), mentre l'industria regionale dell'alimentare e bevande ha visto salire il numero delle imprese del +7,2%, il manifatturiero ha perso un 4%.

In un'industria alimentare

Nel 2017, in base all'indagine congiunturale condotta da Confindustria Fvg, il comparto regionale ha registrato una crescita tendenziale dell'indice della produzione del 4,7%, superiore a quello del manifatturiero fermo allo 0,8%. Nel primo trimestre l'incremento dell'indice della produzione regionale del comparto è stato del 6,2% sullo stesso periodo dell'anno scorso. —

DI MAIO: PIAGA DA COMBATTERE

«Precariato, Fincantieri deve dare l'esempio»

ROMA

La situazione del lavoro nello stabilimento Fincantieri di Monfalcone è approdata ieri a Montecitorio col riferimento che ne ha fatto il ministro del Lavoro Luigi Di Maio, illustrando alla Camera gli obiettivi del Decreto dignità. «La piaga del precariato e dello sfruttamento la dobbiamo combattere anche nelle nostre aziende di Stato», ha detto Di Maio. Il ministro ha citato in particolare la situazione che gli è stata di recente descritta dal presidente del Fvg Massimiliano Fedriga in merito a «quanta forza lavoro è nella pianta organica e quanta è fuori dalla pianta organica con subappalti, somministrazioni e meccanismi veramente folli». Secondo Di Maio «abbiamo tanto da fare, ma le aziende di Stato devono dare l'esempio». —

IL SECONDO TRIMESTRE

Electrolux, utile in calo in aumento le vendite

MILANO

Il gruppo Electrolux ha chiuso il secondo trimestre con un utile netto in calo a 517 milioni di corone svedesi (circa 50 milioni di euro) rispetto agli 1,2 miliardi dello stesso periodo del 2017, a causa di oneri legati a un'indagine dell'antitrust francese. Le vendite sono salite da 30,95 a 31,35 miliardi di corone, sopra i 31,04 miliardi del consenso. Per il presidente e ceo del gruppo degli elettrodomestici, Jonas Samuelson, «il gruppo sta continuando la strategia di una crescita profittevole». La crescita di vendite è stata «guidata soprattutto da prezzi più alti e da un mix migliorato per i nostri prodotti principali». Il gruppo sta continuando l'ottima performance nel mercato Emea, restano solide le posizioni nell'area Asia-Pacifico mentre si è registrato un calo nell'America del Nord. —

DAZI: DE MONTE

Commessa bloccata in Iran per la Danieli «Pronte le tutele Ue»

«L'Ue tutelerà le compagnie europee operanti in Iran dalle potenziali conseguenze dell'entrata in vigore dei dazi Usa»: un «pacchetto di misure sarà operativo in agosto». Lo dice l'eurodeputata Pd Isabella De Monte, riferendo le parole dell'Alto rappresentante Ue Federica Mogherini che ha risposto a una interrogazione alla luce del blocco di commesse per 1,5 miliardi alla Danieli di Buttrio. Le misure includono l'aggiornamento del Blocking Statute per inserirvi l'elenco di sanzioni Usa contro l'Iran nel suo ambito di applicazione, e l'aggiornamento del mandato per i prestiti esterni della Bei.

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO

MAERSK ESMERALDAS	DA CAPODISTRIA A MOLO VII	ore 6.00
MSC ELBE	DA VENEZIA A MOLO VII	ore 6.00
UN MARMARA	DA AMBARLI A ORM. 31	ore 8.00
PAQIZE	DA YALOVA A ORM. 39	ore 19.00

IN PARTENZA

DELFINO VERDE	DA OMR. 29 PER TRIESTE	ore 8.00
DILEK	DA ORM.45 PER SFAX	ore 12.00
BAKU	DA RADA PER MALTA	ore 15.00
UN MARMARA	DA ORM. 31 PER ISTANBUL	ore 21.00
SAFFET BEY	DA ORM. 47 PER CESME	ore 21.00
MSC ELBE	DA MOLO VII PER RAVENNA	ore 23.00

MOVIMENTI

MARIANNA V.V.	DA RADA PER SIOT 4	ore 3.00

Europa-Usa: alta tensione

Stangata per Google: multa da 4,3 miliardi

L'Antitrust europeo mette Android nel mirino: nuovo abuso di posizione dominante. Il colosso digitale annuncia ricorso

BRUXELLES

Google ci ha sempre visto lungo: non solo ha capito già agli albori di internet che le ricerche sarebbero diventate cruciali per acquisire potere sugli utenti, ma a metà anni 2000 ha realizzato per prima che l'attenzione si stava spostando dai pc fissi ai telefoni mobili, e quindi ha messo a punto una strategia, che passava per l'acquisizione di Android, per affermare il suo dominio anche lì. Ma il piano le è costato caro: 4,3 miliardi di euro per un nuovo abuso di posizione dominante, dopo quello già sanzionato l'anno scorso, sempre dall'antitrust europeo, con una multa già record allora da 2,3 miliardi. La società protesta, annuncia l'appello e minaccia di far pagare Android. Ma intanto entro tre mesi dovrà comunque versare alla Ue il dovuto e soprattutto mettere fine alla condotta "illegale", altrimenti scatteranno le salatissime penali giornaliere: il 5% del suo fatturato quotidiano per ogni giorno di ritardo nel mettersi in regola.

Bruxelles non è contro le posizioni dominanti, ma vigila sugli abusi, perché riducono la concorrenza, cruciale nella tecnologia perché favorisce l'innovazione. Per questo contesta a Google tre condotte "illegali" in base alle regole Ue. La prima: ha chiesto ai produttori di "device" Android di pre-installare l'app di Google Search e il browser Chrome come condizione per fornire la licenza dell'app store di Google, cioè Play Store. I produttori, ha detto la commissaria alla concorrenza Margrethe Vestager, sono stati costretti ad accettare perché il Play Store è un "must-have" sugli apparecchi Android. «Specialmente perché non è possibile per gli utenti scaricarlo da soli», spiega. Seconda accusa: ha pagato alcuni grandi produttori e operatori di rete a condizione che pre-installassero esclusivamente Google Search, e non altri motori di ricerca. «A caval donato non si guarda in bocca», dice Vestager per descrivere un comportamento tipico degli utenti: quando si trovano un'app già scaricata, usano quella di default. Lo dicono i dati Ue: nel 2016, oltre il 95% di tutte le ricerche su apparecchi Android avvenivano attraverso Google Search. Sui device Windows, invece, le ricerche con Google Search erano meno del 25% e quelle con Bing, l'app pre-installata da Windows, oltre il 75%. Terzo punto: ha impedito ai produttori di usare versioni alternative di Android (che essendo "open source", può essere modificato e usato da chiunque), pena perdere la licenza.

Il colosso di Mountain View si dice invece convinto che il sistema operativo abbia creato «più scelta per tutti, non meno».

Il commissario Ue Vestager

La tesi del presidente americano Trump: «Proteggete il vostro mercato solo per debolezza»
Bruxelles replica: regole da garantire per non eliminare la concorrenza e salvare la privacy

Ecco la guerra dei due mondi tra monopoli, dazi e antitrust

IL RETROSCENA

Paolo Mastrolilli
INVIATO A NEW YORK

Dietro alla multa contro Google si gioca una sfida economica e politica molto più ampia tra Europa e Usa, sulla scia delle dichiarazioni del presidente Trump, che la settimana scorsa ha definito la UE una «nemica» sul piano commerciale.

Gli aspetti in discussione tra le due sponde dell'Atlantico sono almeno tre: il monopolio dei colossi digitali, la filosofia antitrust, e la guerra dei dazi scatenata dal capo della Casa Bianca. Il tutto sullo sfondo della sicurezza reciproca, perché il presidente ha criticato i membri della Nato proprio per la carenza dei contributi finanziari alla difesa comune, mettendo quindi i soldi davanti ai vantaggi strategici dell'Alleanza.

Gli americani rimproverano agli europei di essere inesistenti nell'innovazione tecnologica, e li accusano di prendere di mira i colossi digitali Usa per vendetta, proteggendo il proprio mercato per compensare la loro debolezza. Infatti Sundar Pichai, ceo di Google, ha spiegato così perché farà appello contro la multa: «La decisione di oggi rigetta il modello di business che supporta Android, che ha creato più scelta per tutti, non meno». Gli europei rispondono che non hanno un'avversione pregiudiziale contro gli americani, che peraltro quando trasferiscono le loro operazioni nel Vecchio Continente ottengono enormi vantaggi fiscali, ma è necessario garantire l'equità delle regole per evitare che i monopoli finiscano per schiacciare la competizione tra le aziende e penalizzino i consumatori, tanto in termini di prodotti a disposizione e prezzi, quanto di privacy.

Questa disputa sul peso dei colossi digitali si salda a quella riguardo la differente filosofia antitrust. Le autorità americane tutelano soprattutto i consumatori, e se le attività delle aziende offrono loro più scelta a costi vantaggiosi, in genere non le frenano. L'antitrust Usa ha condotto indagini simili a quelle della Ue, ma ha deciso di non intervenire. Gli europei invece danno importanza anche agli effetti negativi del monopolismo tra le aziende, e al nodo della privacy dei consumatori, e quindi sono più inclini ad agire. Su questo punto, però, bisogna notare che la mentalità degli americani sta cambiando. Dopo scandali come quello di Cambridge Analytica e Facebook, anche negli Stati Uniti molti hanno cominciato a chiedersi se non sia venuto il momento di regolamentare meglio, o dividere i colossi digitali.

92
Il surplus in miliardi di dollari realizzato nel 2016 dall'Ue negli scambi di beni e servizi

36.500
Gli americani impiegati dalle sole compagnie tedesche negli stabilimenti Usa

1.100
Il valore in miliardi di dollari dei commerci annui fra gli Stati Uniti e il Vecchio continente

La disputa avviene sullo sfondo della guerra dei dazi avviata da Trump, che minaccia di avere ramificazioni molto più ampie della questione commerciale. Il presidente ha definito la UE «nemica», perché nel 2016 ha avuto un surplus di 92 miliardi di dollari negli scambi di beni e servizi, che sale a 147 miliardi se si considerano solo i beni. Diversi economisti, inclusi repubblicani come Steve Hanke che aveva servito alla Casa Bianca con Reagan, ritengono che sia un falso problema, perché Usa e UE hanno commerci annuali per 1,1 trilioni di dollari, che non possono essere giudicati solo sulla base del deficit. Circa 15 milioni di lavoratori dipendono da questi scambi, e le sole compagnie tedesche impiegano 36.500 americani nei loro stabilimenti Usa. Il deficit commerciale poi è anche una funzione del risparmio. Quello personale degli americani è al 3,2%, mentre gli europei sono sopra il 10%. Quindi gli americani spendono di più, comprano più beni stranieri, e in periodi di espansione economica come quello in corso gonfiano il deficit. Ammesso e non concesso che sia un problema, le tariffe non sono comunque il rimedio più efficace.

Sul piano politico, Trump ha scatenato la guerra dei dazi contro Cina e UE soprattutto per guadagnare voti nella Rust Belt e negli stati chiave del Midwest. Non considera la Silicon Valley una sua alleata, e quindi potrebbe essere meno motivato a difenderla, rispetto a quanto ha fatto per siderurgia, carbone o auto. La multa a Google però è comunque un colpo all'economia Usa, e quindi è probabile che rientri nel dossier che discuterà mercoledì prossimo, ospitando alla Casa Bianca il presidente della Commissione Ue Junker. Gli attacchi di Trump stanno riunificando l'Europa, che ora cerca altri partner, come dimostra l'accordo appena fatto col Giappone. Il rischio è che queste tensioni abbiano poi un effetto negativo anche sulla collaborazione nella sicurezza, che scopriremo quando scoppierà la prossima crisi. —

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 18-07-2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A A.S. Roma	**0,5480**	+7,0300	0,4320	0,6207	-6,7300	345
A2A	**1,5720**	+0,1300	1,3920	1,6865	+1,9500	4925
Acea	**13,0500**	-0,1500	12,6700	16,4300	-15,2600	2779
Acsm-Agam	**2,4500**	+0,0000	2,2800	2,5100	+6,1500	188
Aedes	**0,3070**	-0,8100	0,3070	0,5280	-34,4000	98
Aegon	**5,2720**	+0,0400	5,1120	6,1180	-0,8100	-
Agatos	**0,2320**	+0,0000	0,2220	0,3577	-22,0400	14
Ageas	**42,6800**	+0,0000	40,5800	45,3500	+2,7700	0
Ahold Del	**21,4500**	-0,4200	17,2480	21,5400	+17,0900	-
Alerion	**2,9800**	-2,9300	2,9500	3,6000	-0,1300	153
Allianz SE	**184,7200**	+0,2100	171,5000	205,6000	-3,7900	83687
Ambienthesis	**0,3790**	+0,8000	0,3530	0,4080	-5,5300	4
Ambromobiliare	**4,1800**	-0,7100	3,5500	4,3400	+10,0000	11
Anima Holding	**4,5500**	-0,7400	4,4240	6,5475	-19,4300	1729
Assiteca	**2,8000**	+1,0800	2,1000	2,9000	+11,5500	91
ASTM	**21,8500**	+0,0000	18,1200	25,0000	-9,8200	2163
Atlantia	**25,5700**	-0,1200	23,5800	28,4000	-2,8500	21115
Autogrill Spa	**9,6050**	-0,5700	9,6050	11,5000	-16,4800	2444
Autostrade Meridionali	**27,9000**	+1,0900	26,3000	34,8000	+0,7200	122
Axa SA	**20,9050**	+0,3100	20,7100	27,4400	-15,6000	-
Axelero	**1,3300**	+0,0000	1,3300	3,0520	-56,4200	19
Azimut Holding	**13,4050**	+1,9400	13,0100	18,9700	-16,0600	1920
B Banca Carige	**0,0087**	+1,1600	0,0073	0,0095	+7,4100	481
Banca Carige ris	**84,0000**	+1,2000	75,0000	93,0000	+6,6700	0
Banca Farmafactoring	**5,2600**	-0,3800	4,8920	6,6100	-17,8100	895
Banca Generali	**22,1600**	+1,7400	20,0400	30,8400	-20,1200	2589
Banca Intermobiliare	**0,3830**	+0,5200	0,3110	0,6860	-18,8000	60
Banca Mediolanum	**5,9200**	+1,0200	5,6950	7,9500	-17,9500	4382
Banca Monte Paschi Siena	**2,4180**	-0,5300	2,4180	4,0180	-38,2200	2757
Banca Pop. Emilia Romagna	**4,6720**	-0,7900	4,0870	5,1480	+10,9700	2249
Banca Popolare di Sondrio	**3,6000**	+0,3900	3,0440	4,0120	+18,2700	1632
Banca Profilo	**0,1980**	-0,6000	0,1920	0,2665	-16,7400	134
Banco BPM	**2,6545**	-1,0300	2,1000	3,1455	+1,3200	4022
Banco di Desio e Brianza	**2,1700**	-0,9100	1,9900	2,3900	-5,5700	254
Banco di Desio e Brianza rnc	**2,1100**	+0,0000	2,0300	2,3600	+0,3800	28
Banco di Sardegna risp	**6,6000**	+1,5400	5,9800	7,3200	-2,5800	44
Banco Santander	**4,6400**	+0,8700	4,5400	6,1200	-15,1700	74872
Basf	**84,1700**	+1,2300	80,3500	98,7000	-8,4100	-
Basicnet	**3,8550**	+0,3900	3,4800	4,0400	+4,7600	235
Bastogi	**0,9420**	-3,8800	0,9420	1,1950	-20,9100	116
Bayer	**92,9900**	-0,5500	87,7714	107,3648	-10,0100	0
Beghelli	**0,3540**	+0,5700	0,3440	0,4480	-14,9000	71
Beiersdorf AG	**99,3200**	+0,0000	86,2000	100,4000	+2,3900	-
Beni Stabili	**0,7690**	+0,5200	0,6520	0,7900	-0,2600	1745
Bialetti Industrie	**0,3790**	-0,5200	0,3750	0,5980	-27,2600	41
Biancamano	**0,2890**	-0,3400	0,2650	0,3690	-12,3200	10
Bio On	**58,1000**	+7,0000	24,3000	70,0000	+100,2800	1094
Biodue	**5,8400**	-0,3400	4,8700	7,1000	+7,6500	65
Bioera	**0,1830**	-0,5400	0,1670	0,2300	-0,1600	8
Blue Financial Communication	**1,1500**	-5,7400	0,7750	1,6800	-29,6200	4
BMW	**80,7300**	+0,8700	77,5000	96,1500	-5,5800	-
BNP Paribas	**52,0900**	-0,2300	52,0000	68,5400	-16,1900	-
Bomi Italia	**3,1000**	-1,5900	2,7166	3,6505	+14,1100	47
Borgosesia	**0,5150**	-8,0400	0,5150	0,8500	-13,5900	6
Borgosesia r	**1,6200**	-0,6100	0,3200	1,6300	+406,2500	1
Brembo	**12,2200**	-0,2400	11,1300	13,6000	-3,5500	4081
Brioschi	**0,0646**	+2,2200	0,0596	0,0840	-21,0300	51
Brunello Cucinelli	**36,4000**	+2,3900	25,1000	38,5500	+34,7600	2475
Buzzi Unicem	**20,6400**	+0,7300	19,0100	24,4400	-8,2700	3413
Buzzi Unicem rnc	**11,5600**	+1,2300	10,9400	13,8800	-9,1900	471
C Caleffi	**1,4600**	-1,3500	1,3400	1,5050	-2,0100	23
Caltagirone	**2,6400**	+0,3800	2,5000	3,4000	-12,5200	317
Caltagirone Editore	**1,2800**	-0,3900	1,2600	1,4450	-0,0800	160
Campari	**7,4500**	+0,6800	5,7450	7,4500	+15,5900	8654
Carraro	**3,1200**	+2,6300	2,5550	4,3100	-19,5900	249
Carrefour	**13,4850**	+0,2600	13,1700	19,6600	-25,0800	-
Casta Diva Group	**1,4900**	-1,0000	1,2850	1,8800	+3,6200	19
Cattolica Assicurazioni	**7,5850**	+0,5300	7,0600	10,7300	-16,1900	1322
CdR Advance Capital	**0,9780**	+0,0000	0,9740	1,0850	-5,0500	12
Cerved Group	**9,1700**	-0,6500	8,5900	11,7000	-13,4900	1791
CHL	**0,0107**	-2,7300	0,0107	0,0214	-47,5500	3
CIA	**0,1700**	+2,1000	0,1665	0,2054	-3,4100	16
Cir	**1,0500**	+2,3400	1,0180	1,2380	-9,8700	834
Class Editori	**0,2800**	+2,5600	0,2710	0,4110	-26,1000	27
CNH Industrial	**8,8960**	+1,4800	8,7000	12,4800	-20,3600	12138
Cofide	**0,4285**	-0,1200	0,4225	0,6050	-25,9900	308
Conafi	**0,3080**	+12,0000	0,1866	0,3802	+43,6400	13
Credem	**6,3400**	+0,4800	5,8200	7,8500	-10,3900	2107
Credit Agricole	**11,4500**	-0,2600	11,3150	15,4400	-17,3300	-
Credito Valtellinese	**0,0923**	-0,7500	0,0899	0,1783	-47,0900	647
CSP	**0,9800**	+0,4100	0,9340	1,1000	-5,2200	33
Culti Milano	**4,4100**	+4,2600	4,1500	4,9100	-6,5700	14
D Daimler	**58,3800**	+1,6900	54,9100	75,8500	-17,4300	-
Damiani	**0,9340**	-1,4800	0,9200	1,0840	-13,8400	77
Danieli	**22,0000**	+0,2300	19,7900	23,8000	+11,0600	899
Danieli rnc	**15,4400**	+1,1800	13,8600	16,9800	+11,4000	624
Danone	**65,0100**	-0,1400	62,9700	71,2000	-7,3900	-
De' Longhi	**24,0600**	-2,9800	22,4400	27,1800	-4,6400	3597
Deutsche Bank	**10,3700**	+2,2100	9,0410	16,3200	-34,5700	-
Deutsche Borse AG	**117,5000**	+0,0000	97,9000	118,2000	+20,0200	-
Deutsche Telekom	**13,8200**	+1,6200	12,7600	15,0600	-6,5000	-
Diasorin	**95,9500**	-0,5700	66,1000	98,2000	+29,6600	5368
Digital Magics	**6,7000**	-2,3300	6,6000	8,8200	-15,0800	50
DigiTouch	**1,3450**	+1,1300	1,2800	1,9400	-11,8600	19
E doBank	**10,8100**	+0,0900	9,1150	13,7100	-20,2200	-
E.ON	**9,7600**	+1,2400	7,9000	9,9100	+6,4300	0
Ecosuntek	**5,0200**	+0,0000	5,0000	8,3000	-37,3300	9
Edison rnc	**0,9680**	+0,2100	0,9000	1,0150	+2,0000	107
EEMS	**0,0738**	+0,0000	0,0728	0,1020	-11,3000	3
Enav	**4,4940**	+1,7700	3,9900	4,6100	-0,3500	2435
Enel	**4,9050**	+0,5100	4,5940	5,3900	-4,3900	49868
Enertronica	**2,2100**	+1,3800	2,0367	2,9161	-21,9300	12
Enervit	**3,1100**	+1,6300	3,0000	3,6300	-9,0600	55
ENGIE	**13,4500**	-0,6300	12,2250	14,7050	-6,8600	-
ENI	**16,1360**	-0,0100	13,3300	16,7640	+16,9300	58641
ERG	**19,5200**	-0,5100	14,8567	20,1480	+29,6000	2934
Eukedos	**0,9500**	-2,6600	0,9200	1,1000	-7,2300	22
EXOR	**58,3600**	+0,2100	51,1000	65,4200	+14,2100	14065
Expert System	**1,2300**	+4,2400	1,1550	1,4640	-14,0500	44
F Ferrari	**122,9000**	+0,4900	87,3000	127,6500	+40,5400	23833
Fiat Chrysler Automobiles	**16,5800**	-0,3200	14,9100	19,8440	+11,2000	25693
Fincantieri	**1,1940**	+1,1000	1,0810	1,5240	-4,6300	2020
Finecobank	**10,2800**	+0,1900	7,9560	10,3700	+20,4500	6254
Fintel Energia Group	**2,4000**	-4,7600	2,4000	3,9000	-33,9900	61
First Capital	**10,1000**	+1,0000	9,7000	10,9000	+1,0000	26
FNM	**0,6180**	-2,6800	0,5730	0,8210	-8,3100	269
Frendy Energy	**0,4020**	+2,8100	0,3200	0,4800	+18,5500	24
Fullsix	**0,9900**	-1,0000	0,9760	1,2970	-23,6700	11
G Gabetti Property Solutions	**0,3020**	-0,6600	0,2960	0,4350	-26,0500	18
Gas Plus	**2,3300**	+0,0000	2,1400	2,6600	-10,9300	105
Gedi Gruppo Editoriale	**0,3405**	-1,1600	0,3160	0,7100	-51,4600	173
Generali	**14,6700**	+0,0700	14,1350	17,0550	-3,4900	22961
Geox	**2,3400**	+0,3400	2,3240	3,0060	-19,0900	607
Gequity	**0,0400**	+2,0400	0,0385	0,0507	-19,6800	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2140**	-2,2800	0,2110	0,3060	-23,8400	18
H Hera	**2,8060**	+0,2100	2,6060	3,1000	-3,5700	4180
I I Grandi Viaggi	**1,8100**	+0,4400	1,7680	2,2900	-8,9100	86
Il Sole 24 Ore	**0,6260**	-0,3200	0,6240	0,8850	-29,2700	35
IMMSI	**0,4800**	+4,4600	0,4585	0,8190	-32,1600	163
Imvest	**2,7500**	-2,4800	2,0200	3,3700	+31,5800	117
Ing Groep NV	**12,3660**	-0,1100	12,2700	16,6900	-19,2800	47756
Iniziative Bresciane	**21,0000**	+0,0000	19,4000	23,6000	+5,0000	79
Innovatec	**0,0318**	+6,0000	0,0286	0,0539	-37,1500	5
Intek Group	**0,3705**	+1,0900	0,2698	0,3975	+37,3200	144
Intek Group risp	**0,4410**	-1,5600	0,3850	0,4720	-3,4600	22
Intesa Sanpaolo	**2,4635**	-0,6700	2,4250	3,2100	-11,0600	40739
Intesa Sanpaolo rnc	**2,5790**	-0,1900	2,5120	3,3320	-3,0500	2405
Iren	**2,3040**	+0,4400	2,0660	2,7400	-7,8400	2997
Italgas	**4,8780**	-0,1200	4,3060	5,3660	-4,1700	3947
Italia Independent	**4,1600**	-0,4800	3,8082	5,1976	-13,0000	23
Italiaonline	**2,7800**	-0,7100	2,6800	3,2900	-10,5000	319
Italiaonline R	**360,0000**	+0,5600	292,0000	360,0000	+20,0000	2
Italmobiliare	**20,8500**	+2,4600	19,6400	25,3000	-12,5800	993
IVS Group	**11,9400**	+1,0200	10,8400	13,4400	-8,7200	465
J Juventus FC	**0,8700**	+4,6300	0,5900	0,8980	+13,8000	877
K K.R.Energy	**3,1295**	-3,7100	3,0800	4,6587	-31,5600	135
Kering	**503,0000**	+1,5100	340,0294	516,0000	+37,5200	0
Ki Group	**1,8000**	-1,6400	1,8000	2,7400	-25,6200	10
L L'Oreal	**211,1000**	+0,8600	170,7500	213,9000	+13,7400	-
Leonardo	**9,3260**	+0,1900	8,3160	11,2900	-5,9900	5392
Leone Film Group	**4,8000**	+0,0000	4,3400	5,2000	+4,3500	68
LU-VE	**9,9000**	-0,4000	9,4000	11,5000	-7,6500	220
Lucisano Media Group	**2,2000**	-0,9000	2,0800	2,5900	-8,7900	33
Luxottica	**55,9000**	-0,6800	48,2200	56,5000	+9,2900	27119
LVenture Group	**0,6200**	-0,9600	0,5520	0,7100	-7,9400	18
Lvmh	**298,1500**	+1,4300	233,3000	311,5500	+20,7100	-
M M&C	**0,1700**	-0,5800	0,1110	0,1815	+36,1100	81
Mailup	**2,3900**	+0,8400	2,0400	2,7500	-5,2300	34
Maire Tecnimont	**4,2320**	+0,0000	3,6680	4,6540	-1,9900	1391
Masi Agricola	**4,3400**	+0,0000	4,1300	4,5500	-2,0300	140
Mediacontech	**0,5880**	-1,6700	0,5560	0,6720	-2,0000	1
Mediaset	**2,8070**	-0,6400	2,5710	3,3800	-13,1000	3316
Mediobanca	**8,1000**	-0,6100	7,6820	10,4500	-14,3800	7185
Merck KGaA	**84,8600**	+0,0000	76,0000	93,2500	-6,3900	-
Micron Technology	**49,7000**	+2,4700	32,3000	55,2000	+38,9000	-
Microsoft Corp	**90,3000**	+0,4400	70,5000	90,3000	+25,8500	-
Mittel	**1,7850**	+2,0000	1,6018	1,8293	+10,4100	157
Molmed	**0,4745**	+0,2100	0,4475	0,5880	-0,2100	220
Moncler	**39,0000**	-0,1500	25,1600	42,1800	+49,5400	9968
Mondo TV France	**0,0600**	-7,4100	0,0600	0,0948	-35,9700	6
Mondo TV Suisse	**1,0200**	+3,0300	0,9100	1,1850	-10,6000	10
Monnalisa	**14,0000**	+0,0000	14,0000	14,1780	-	73
Monrif	**0,2100**	+1,4500	0,1907	0,2900	+9,6000	32
Munich Re Ag	**187,5500**	+0,2900	176,7000	199,7500	+3,7300	-
N Net Insurance	**4,3400**	+0,0000	4,2800	6,2000	-25,1100	30
Netweek	**0,3380**	-1,4600	0,2220	0,5480	+37,3400	37
Neurosoft	**2,2800**	+0,0000	2,0800	2,5000	+8,5700	58
Nokia Corporation	**5,1620**	+4,1600	3,8590	5,3480	+32,7700	-
Notorious Pictures	**1,8000**	+6,8200	1,1050	1,8200	+32,0600	40
Nova Re	**4,0995**	+1,7100	3,8100	6,5100	-37,0300	43
O Orange	**14,1650**	-0,3200	13,4050	15,1700	-2,1100	-
Orsero	**7,4200**	+1,9200	7,1500	9,3600	-19,7800	131
OVS	**2,7820**	+4,1900	2,6580	6,1900	-49,9200	632
P Parmalat	**2,9100**	+0,6900	2,8550	3,1600	-6,1300	5398
Philips NV	**37,2750**	+0,0000	29,5300	37,2750	+17,7700	-
Piaggio	**2,3100**	+3,6800	1,9860	2,6400	+0,4300	827
Pierrel	**0,1645**	+1,2300	0,1625	0,2170	-12,5700	9
Pininfarina	**2,7550**	-1,9600	1,9780	3,4450	+38,7900	150
Piquadro	**1,9650**	+0,2600	1,6750	2,0300	+8,8000	98
Pirelli & C	**7,0460**	-0,4800	6,8920	7,9450	-2,8100	7046
Plc	**0,0850**	+0,2400	0,0796	0,1480	-34,6200	51
PLT Energia	**2,7100**	-0,3700	2,4300	3,0000	+9,1900	6
Poligrafici Editoriale	**0,2270**	+6,0700	0,1910	0,3450	+18,4800	30
Poligrafici Printing	**0,5880**	+3,1600	0,5240	0,7360	-15,6400	18
Poste Italiane	**7,7620**	+0,0000	6,2750	8,2180	+23,7000	10138
Prismi	**2,4600**	-3,9100	1,0800	2,9600	+78,9600	24
Prysmian	**21,8000**	+0,0000	19,7033	28,5398	-17,0700	5134
R Rai Way	**4,9700**	+1,1200	3,9950	5,4100	-2,0700	1352
Ratti	**2,8000**	-0,3600	2,3400	3,0500	+15,8900	77
RCS Mediagroup ord	**1,1140**	+1,4600	1,0420	1,2860	-8,8400	581
Recordati	**29,9000**	-0,5000	27,5200	38,7000	-19,3200	6253
Renault	**75,2100**	+2,3500	72,3000	99,0000	-10,0400	-
Risanamento	**0,0279**	+0,3600	0,0210	0,0354	-17,2100	50
Rosss	**0,9240**	-0,4300	0,8980	1,2250	-19,5800	11
RWE	**21,6000**	-0,0900	15,1500	22,0500	+27,2800	-
S S.S. Lazio	**1,6560**	-0,2400	1,1440	1,9620	+41,6600	112
Safe Bag	**4,7900**	-0,9300	3,9850	5,6500	-9,6200	71
Safilo Group	**4,2200**	-3,5400	3,9000	5,2800	-11,4600	264
Saipem	**4,0510**	+1,0700	3,0810	4,2200	+6,4400	4095
Saipem rnc	**40,0000**	+0,0000	40,0000	41,0000	+0,0000	0
Salini Impregilo	**2,2300**	+0,3600	2,1060	3,4620	-30,7000	1098
Salini Impregilo rnc	**6,0000**	+1,6900	5,8500	7,0500	-13,7900	10
Salvatore Ferragamo	**20,0900**	-0,1000	19,3400	25,2900	-9,3000	3391
Sanofi	**72,5500**	+1,0900	63,1800	74,4500	+0,8300	-
SAP	**104,4400**	+1,9700	82,4200	105,0000	+12,0000	-
Saras	**1,8850**	+0,4800	1,5980	2,1300	-5,9400	1793
SIAS	**13,0800**	-1,3600	12,6000	18,3900	-15,7200	2976
Siemens	**118,1800**	+0,7700	99,9600	125,3000	-0,6900	-
Sintesi	**0,0813**	-4,2400	0,0813	0,1160	-29,9100	4
SITI - B&T	**7,5000**	+1,6300	6,9000	9,7000	-11,0800	94
Snaitech	**2,1900**	+0,0000	1,3220	2,2250	+64,6600	413
Snam	**3,6580**	+0,4900	3,4400	4,1420	-10,3400	12690
Societe Generale	**36,3650**	+0,5900	35,8150	47,2700	-15,5100	-
Softec	**2,7900**	-3,4600	2,5600	3,2700	-14,4200	7
Sol	**11,2000**	+0,9000	9,9000	12,1400	+5,3600	1016
Stefanel	**0,1518**	+0,5300	0,1506	0,1838	-15,3800	13
Stefanel rcv	**145,0000**	+0,0000	145,0000	145,0000	+0,0000	0
STMicroelectronics	**20,2900**	+3,1800	17,0250	22,6800	+11,4800	18487
T TAS	**1,7600**	-0,5600	1,6980	2,1000	-15,9500	147
Technogym	**10,3700**	-0,7700	7,9550	10,9100	+28,4200	2084
Telecom Italia	**0,6050**	-0,5600	0,6050	0,8802	-16,0300	9198
Telecom Italia R	**0,5264**	-1,2400	0,5232	0,7566	-11,6800	3173
Telefonica	**7,5020**	+1,7900	7,1790	8,5050	-7,5000	0
Tenaris	**15,8450**	-0,0900	12,7200	17,1650	+20,4000	18706
Terna	**4,7640**	-0,1300	4,4110	5,0520	-1,6500	9576
TerniEnergia	**0,4560**	+30,4700	0,3495	0,6730	-25,1200	21
Tiscali	**0,0204**	+0,4900	0,0203	0,0392	-42,8600	64
Tod's	**54,7000**	+0,7400	52,5500	64,3000	-10,1800	1810
Toscana Aeroporti	**14,6500**	-0,3400	14,4500	16,1800	-9,2900	273
Total	**52,6600**	-1,1500	43,8600	54,8500	+14,1100	-
Trevi	**0,3430**	-0,7200	0,2975	0,4920	+9,2000	57
Triboo	**1,9650**	-2,2400	1,4400	2,5700	-21,2700	56
U UBI Banca	**3,4230**	-1,1600	3,1100	4,4000	-6,1200	3917
Unibail-Rodamco-Westfield	**186,9200**	+0,6500	178,6000	213,8000	-11,3700	-
UniCredit	**14,1700**	-1,5000	13,6000	18,2120	-9,0500	31602
Unilever	**47,9100**	+0,7900	42,2000	48,4450	+1,6500	-
Unipol	**3,4560**	-0,2600	3,2790	4,5180	-11,6100	2480
UnipolSai	**1,9420**	-0,6400	1,8400	2,2500	-0,2600	5495
V Valsoia	**16,5000**	+3,1300	14,2000	16,8000	-0,3000	175
Vianini	**1,2900**	+0,0000	1,1750	1,3500	+4,4500	39
Visibilia Editore	**0,0842**	-0,9400	0,0574	0,1548	-45,6100	3
Vivendi	**21,5500**	+0,0000	20,3600	24,4800	-4,2200	-
Vonovia SE	**41,6200**	+0,0000	36,7000	41,8200	+1,9800	-
W War Agatos 2013-2018	**0,0310**	+0,0000	0,0310	0,0600	-48,3300	0
War CdR Advance Capital 2012-2022	**0,2000**	+0,0000	0,1800	0,3200	-22,7200	3
War Enertronica 2013-2018	**0,0320**	+0,0000	0,0320	0,4040	-92,0000	0
Z Zucchi	**0,0220**	+0,9200	0,0218	0,0269	-14,0600	8

Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**3,9100**	-0,2600	2,6500	4,9700	-10,7300	16
Aeffe	**2,7400**	-1,0800	2,1000	3,4300	+21,7800	294
Aeroporto Marconi di Bologna	**15,2200**	-2,1900	14,8000	16,2400	-5,1100	550
Amplifon	**17,4600**	+0,9200	12,8400	17,9800	+35,9800	3952
Ansaldo Sts	**12,4400**	+0,1600	12,0000	12,8000	+3,6700	2488
Aquafil	**12,3500**	+0,4100	11,3500	13,2000	-1,9800	528
Ascopiave	**2,8900**	+0,7000	2,8650	3,6900	-18,5000	677
Astaldi	**1,9480**	+5,7000	1,8370	3,1800	-8,1100	192
Avio	**14,1600**	-0,7000	12,0400	15,9800	+4,9700	373
B&C Speakers	**12,1000**	+0,1700	10,4000	13,5600	+10,9100	133
Banca Finnat	**0,3790**	-0,5200	0,3580	0,4760	-5,1100	138
Banca Ifis	**27,5600**	+2,4500	21,3000	40,7700	-32,4000	1483
Banca Sistema	**2,0500**	-0,9700	1,9000	2,4650	-9,6100	165
BB Biotech	**58,5000**	+0,5200	54,1000	62,9000	+5,9800	3241
BE	**0,9600**	+1,3700	0,8050	1,0920	-3,3700	130
Biesse	**35,1600**	+3,7200	30,9000	53,1000	-16,8800	963
CAD IT	**5,3600**	+0,7500	4,2380	5,9400	+26,4700	48
Cairo Communication	**3,1650**	-0,9400	2,9850	3,9500	-14,6900	425
Cembre	**24,7500**	+1,8500	21,1000	27,4000	+14,5800	421
Cementir	**6,8500**	+0,7400	6,4500	8,0900	-9,2700	1090
Centrale del Latte d'Italia	**2,9200**	+1,0400	2,8600	3,6100	-15,6600	41
D'Amico	**0,1796**	-0,6600	0,1766	0,2700	-30,5200	117
Datalogic	**31,8000**	+1,6000	24,2000	34,2500	+3,1800	1859
Dea Capital	**1,2840**	+1,1000	1,2340	1,4723	+3,1800	394
Digital Bros	**9,7800**	+0,4100	8,7300	11,3800	-9,6100	139
Ei Towers	**56,8000**	+0,0000	44,0500	56,8000	+6,1700	1605
EL.EN.	**29,2800**	+0,9000	24,6000	34,5400	+12,4900	565
Elica	**2,1850**	+0,2300	2,0600	2,5900	-9,7900	138
Emak	**1,2160**	+0,1600	1,1800	1,6400	-15,2600	199
ePrice	**1,4280**	-0,1400	1,2620	2,9750	-43,6000	59
Esprinet	**3,8650**	-0,2600	3,5150	4,6800	-6,1000	203
Eurotech	**2,5650**	-0,1900	1,3100	3,0300	+89,5800	91
Exprivia	**1,1920**	-2,9300	1,1700	1,6900	-20,8000	62
Falck Renewables	**2,1050**	+0,4800	1,7920	2,3550	-3,0000	613
Fidia	**6,3400**	+0,9600	6,2600	10,3000	-8,3200	32
Fila	**18,3600**	+0,9900	16,5600	21,1000	-6,7100	638
Gamenet	**7,5000**	+1,9000	7,0900	9,6500	-4,4600	225
Gefran	**7,4500**	+0,6800	7,3200	11,4800	-24,9400	107
Giglio Group	**3,9500**	+0,5100	3,9200	7,3400	-42,8400	63
Gima TT	**14,2900**	-1,1100	13,5000	19,3000	-13,9700	1258
IGD	**7,2600**	+1,1600	6,5539	9,3150	-18,9900	801
Ima	**75,7000**	+0,1300	67,4000	84,7000	+11,6500	2972
Interpump	**27,3000**	+0,8900	25,4200	30,8000	+4,1200	2972
Irce	**2,4400**	+0,4100	2,4300	3,1200	-6,9400	69
Isagro	**1,5700**	-1,0100	1,5300	2,1850	-8,5600	39
Isagro Azioni Sviluppo	**1,2500**	-0,4000	1,1070	1,3750	+12,9200	18
It Way	**1,0350**	+0,0000	1,0200	1,3900	-15,5800	8
La Doria	**10,5800**	+0,3800	10,3600	16,5000	-35,4500	328
Landi Renzo	**1,3940**	-0,4300	1,2700	1,6300	-11,2100	157
Marr	**23,5200**	-0,4200	20,7600	25,4000	+9,2900	1565
Massimo Zanetti Beverage	**6,9800**	+0,0000	6,8200	7,8600	-5,6800	239
Mondadori	**1,5580**	+2,3700	1,2040	2,4850	-25,1700	407
Mondo TV	**4,2150**	+6,5700	3,4100	6,4800	-33,9300	131
Mutuionline	**13,6200**	-2,5800	12,5200	16,6000	+2,7100	545
Nice	**3,3500**	+0,6000	3,0300	3,7500	-3,7400	389
Openjobmetis	**10,3400**	+1,3700	9,3500	14,0000	-19,7200	142
Panariagroup	**3,0300**	+0,1700	2,5650	6,2800	-47,7600	137
Poligrafica S.Faustino	**6,2400**	+1,6300	5,8800	7,1400	-10,6700	7
Prima Industrie	**36,7500**	-0,9400	32,8000	42,5000	+8,7300	385
Reno De Medici	**0,9900**	-1,9800	0,5055	1,0600	+95,8500	374
Reply	**59,4500**	+3,0300	43,5400	59,4500	+28,7600	2224
Retelit	**1,6210**	-0,4300	1,4870	2,0340	-2,6400	266
Sabaf	**16,1600**	+0,3700	15,8000	21,0500	-18,8300	186
Saes Getters	**21,5000**	+1,1800	19,2000	27,2000	-9,8500	315
Saes Getters rnc	**16,2200**	+1,2500	14,8000	18,2600	+7,9200	120
Sesa	**29,4000**	+1,0300	25,6200	30,4500	+14,7500	456
Sogefi	**2,8200**	+7,3100	2,5260	4,3300	-29,6800	339
Tamburi	**6,0700**	+1,8500	5,5550	6,3700	+9,2700	998
Tecnoinvestimenti	**5,5500**	+0,1800	5,3600	7,3800	-7,3500	258
Tesmec	**0,5080**	-0,3900	0,4960	0,5620	+0,5900	54
TXT e-solutions	**10,1800**	+0,2000	8,6399	12,9600	+14,1000	132
Unieuro	**11,5100**	-3,2800	11,3000	15,3000	-19,1700	230
Vittoria Assicurazioni	**13,9400**	-0,1400	11,4800	13,9800	+16,9500	939
Zignago Vetro	**8,0900**	+0,3700	7,7100	8,6000	-0,6100	712

IL PUNTO

Vola StMicroelectronics Bene anche Azimut Banca Generali e Cnh

Luigi Grassia

IL MIGLIORE
TerniEnergia +30,47%

IL PEGGIORE
Borgosesia -8,04%

GIO VEN LUN MAR MER

A guardare gli indici, la Borsa di Milano avrebbe anche potuto tener chiusi i battenti per tutta la giornata: alla fine il Ftse Mib ha fatto -0,03% a 21.972 punti e l'All Share -0,02% a 24.220. Il dollaro forte (che rende più competitive le merci vendute in Euro) e i buoni risultati di alcune aziende del settore tecnologico hanno spinto Francoforte (+0,82%), Londra (+0,65%) e Parigi (+0,46%) ma a Piazza Affari questi stimoli non hanno funzionato, perché la debolezza del comparto bancario ha affossato la media delle prestazioni di giornata.

Sono proprio i titoli del credito a occupare le posizioni in fondo alla classifica: Unicredit -1,50%, Ubi -1,16%, Banco Bpm -1,03% e Bper -0,79% e Intesa Sanpaolo -0,67%. Controcorrente Banca Mediolanum (+1,02%) e Banca Generali (+1,75%) e nel risparmio gestito Azimut Holding (+1,94%).

Ottimo rialzo per Stm (+3,18%), bene Cnh Industrial +1,48%, Ferrari +0,49% (ma Fca -0,33%) e Buzzi +0,73%. Nell'energia salgono Enel (+0,51%) e Snam (+0,50%) e Saipem guadagna l'1,07% grazie all'ennesimo report favorevole. Mediaset -0,64%, Inwit + 2,49% e Rai Way +1,12%. —

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,8530**	100	3,8680	-0,0900
Corona Danese	**7,4544**	10	1,3415	+0,0100
Corona Islandese	**124,3982**	100	0,8039	+0,0100
Corona Norvegese	**9,5023**	10	1,0524	+0,1600
Corona Svedese	**10,3120**	10	0,9697	+0,1100
Dollaro	**1,1611**	1	0,8613	-0,8200
Dollaro Australiano	**1,5794**	1	0,6332	-0,1000
Dollaro Canadese	**1,5389**	1	0,6498	-0,0900
Dollaro di Hong Kong	**9,1141**	1	0,1097	-0,8100
Dollaro N. Zelanda	**1,7175**	1	0,5822	-0,0900
Dollaro Singapore	**1,5883**	1	0,6296	-0,3600
Fiorino Ungherese	**323,9400**	100	0,3087	+0,1800
Franco Svizzero	**1,1611**	1	0,8613	-0,3200
Leu Rumeno	**4,6560**	10000	2.147,7663	-0,1200
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**5,6121**	1	0,1782	-0,8700
Rand Sud Africano	**15,5060**	1	0,0645	-0,2000
Sterlina	**0,8912**	1	1,1221	+0,4400
Won Sud Coreano	**1.316,9400**	1000	0,7593	-0,2100
Yen	**130,9200**	100	0,7638	-0,6800

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
31-07-2018	13	100,0320	**-0,8307**
14-08-2018	27	99,9920	**+0,0942**
31-08-2018	44	100,0540	**-0,4184**
14-09-2018	58	99,8500	**+0,9023**
28-09-2018	72	99,9750	**+0,1218**
12-10-2018	86	100,0400	**-0,1639**
31-10-2018	105	100,0480	**-0,1621**
14-11-2018	119	100,1260	**-0,3745**
30-11-2018	135	100,0930	**-0,0740**
14-12-2018	149	100,3250	**-0,7749**
31-12-2018	166	100,0830	**-0,1387**
14-01-2019	180	100,1010	**-0,2946**
14-02-2019	211	100,0850	**-0,3792**
14-03-2019	239	100,0290	**-0,1401**
12-04-2019	268	100,0940	**-0,1265**
14-05-2019	301	99,9540	**+0,0556**
14-06-2019	331	99,8970	**+0,0863**

OBBLIGAZIONI 18-07-2018

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**103,6500**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**96,5000**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**105,2800**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**103,2800**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**102,0000**
Banca IMI TF Rublo Opera III	**101,2000**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,8500**
Btp 3.25% 01.09.2046	**99,4800**
Btp 4% 01.02.2037	**113,6000**
Btp Italia 20.04.2023	**99,0100**
Bund 1% 15.08.2025	**106,6800**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**95,7300**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**96,9000**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,6100**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**96,7100**
Comit 1998/2028 ZC	**78,0400**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**43,9000**
EIB BRL 10% Bonds 17.12.2018	**102,6000**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**94,3000**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**92,5200**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**102,2400**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**111,7000**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**98,1000**
EIB ZAR 7.50% Bonds 21.12.2018	**100,4400**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**100,8600**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**95,8100**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**98,5000**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**97,0500**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**102,9800**
Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl.	**102,6000**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**112,9000**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**108,1700**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**106,0200**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**102,9400**
Oat 0.5% 25.05.2025	**100,8100**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**106,0000**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**98,3400**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,4200**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**107,9000**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	568,1900	**+1,6100**
Bruxelles (Bel 20)	3.820,4100	**+0,0700**
EuroParigi (Cac 40)	5.447,4400	**+0,4600**
Francoforte (Dax Xetra)	12.765,9400	**+0,8200**
Hong Kong (Hang Seng)	28.117,4200	**-0,2300**
Londra (FTSE 100)	7.676,2800	**+0,6500**
Madrid (Ibex 35)	9.753,2000	**+0,3500**
New York (S&P 500)	2.813,6300	**+0,1500**
Sidney (AllOrd)	6.329,1000	**+0,6500**
Tokyo (Nikkei 225)	22.794,1900	**+0,4300**
Zurigo (SMI)	8.938,1200	**+1,2900**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3690	-0,3740
2 mesi	-0,3360	-0,3410
3 mesi	-0,3210	-0,3250
6 mesi	-0,2690	-0,2730
9 mesi	-0,2160	-0,2190
12 mesi	-0,1790	-0,1810

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	18-07-2018	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**448,6420**	451,3610	-0,6000
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.224,5000**	1.232,8000	-0,6700
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**34,1660**	34,2540	-0,2600

MONETE AUREE

Quotazioni del 18-07-2018

Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**192,48**	**208,20**
Sterlina	**242,72**	**262,53**
4 Ducati	**456,52**	**493,79**
20 $ Liberty	**997,83**	**1.079,29**
Krugerrand	**1.031,32**	**1.115,51**
50 Pesos	**1.243,44**	**1.344,94**

LE IDEE

LA LEGA, I 49 MILIONI E LE REGOLE DEMOCRATICHE

MAURIZIO MISTRI

Il 13 luglio scorso la Corte di Cassazione ha preso una deliberazione che sul sistema politico italiano potrebbe avere effetti imprevedibili, a seguito di una sentenza emessa dal Tribunale di Genova, condannando in primo grado Umberto Bossi e l'ex-tesoriere della Lega Nord, Francesco Belsito. Entrambi vengono accusati di aver ideato una truffa sui rimborsi elettorali ritenuti indebitamente in base a rendiconti contabili irregolari relativi agli anni dal 2008 al 2010.

LA CASSAZIONE

La somma contestata è di circa 49 milioni di euro. Somma che la Cassazione ritiene debba essere recuperata anche confiscando fondi in possesso della Lega e/o di altre entità facenti ad essa capo, ma provenienti da donazioni di iscritti e simpatizzanti. In proposito Matteo Salvini, leader della Lega e ministro dell'Interno, ha chiesto di incontrare il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Una richiesta irrituale perché non rispettosa delle prerogative degli organi apicali dello Stato. Dal M5S, alleato di governo, si è affermato che le sentenze dei tribunali non si discutono, ma si eseguono, il che è indubbio.

Tuttavia si tratta di un problema che la politica dovrebbe valutare con serietà.

LE SENTENZE

Se è vero che le sentenze della magistratura debbono essere eseguite è anche vero che se ne dovrebbero valutare eventuali conseguenze sull'assetto democratico del Paese. È da augurarsi che sia possibile rintracciare le somme contestate o perché esistenti da qualche parte o perché spese in dimostrabili attività politiche. Se si dovesse procedere alla confisca delle somme di denaro di cui le varie articolazioni territoriali della Lega venissero in possesso (come i contributi degli iscritti alle sezioni) il partito non potrebbe pagare gli stipendi dei dipendenti, né gli affitti delle sedi, né le attività di promozione politica.

Non credo ad un complotto per far scomparire la Lega per via giudiziaria, anche se alla fine il risultato concreto sarebbe quello di eliminare la Lega dalle prossime competizioni elettorali.

Forse alcuni dei partiti sconfitti nelle ultime elezioni sperano, sbagliando, di riconquistare il potere in questo modo. Nel caso di una forzata eliminazione della Lega dalle elezioni gli scenari possibili potrebbero essere inquietanti.

> **Quei soldi pubblici vanno recuperati ma gli avversari non puntino alla fine del Carroccio**

Facilmente, nella opinione pubblica potrebbero ingenerarsi sospetti sulla tenuta della democrazia italiana.

Sospetti che potrebbero determinare un forte distacco dalla politica, privando di legittimità i partiti vincitori di elezioni senza avversari. Un altro scenario potrebbe essere quello della radicalizzazione di non pochi elettori che volgerebbero la loro attenzione a partiti altamente estremistici.

IL RUOLO DEL QUIRINALE

Scenari come questi debbono interessare il Presidente della Repubblica e gli italiani che hanno a cuore la solidità della nostra democrazia. C'è da confidare che la saggezza delle istituzioni porti a trovare soluzioni che soddisfino l'esigenza di recuperare i soldi dovuti unitamente alla esigenza di tutelare la rappresentatività democratica—.

Matteo Salvini, ministro dell'Interno nonchè leader della Lega

LO SPETTRO ITALEXIT NON È UN CIGNO NERO MA FRUTTO DI SCELTE E RESPONSABILITÀ

PAOLO GURISATTI

Le previsioni per l'economia non sono positive. Guerre commerciali e debolezza strategica dell'Europa alimentano aspettative di un rallentamento dei flussi commerciali e degli investimenti. Con effetti minacciosi sui mercati finanziari.

Di fronte a questa prospettiva, dietro le quinte, ma non troppo, gli economisti ortodossi del governo, e in particolare Paolo Savona, mettono le mani avanti. Dobbiamo prepararci al peggio ed essere pronti a uscire dall'Euro. Un evento imprevisto, un cigno nero, prodotto da leggi naturali più forti dell'uomo e della politica, è oggi possibile.

All'assemblea dell'Abi il presidente Patuelli si è battuto duramente contro questa ipotesi, evocando lo spettro argentino. Altri economisti si stanno mobilitando con appelli alla coesione, alla difesa dei risparmi attraverso il rafforzamento del progetto europeo. Come mai tornano di attualità i contrasti emersi in occasione del contratto di governo, proprio adesso? C'è davvero il cigno nero dell'Italexit all'orizzonte, a nostra insaputa?

> **Non ci sono leggi naturali che guidano la storia all'insaputa dei governi e dei cittadini**

No. Ci sono invece le decisioni concrete del governo italiano e dei governi europei, le scelte consapevoli degli operatori economici e dei cittadini.

Se l'Italia esce dall'Euro, il 46.2% degli italiani ha già deciso di ritirare i risparmi dal conto corrente (indagine You Trend/Quorum). In Argentina i cittadini, nazionalisti, sovranisti, tenevano i propri risparmi nelle banche americane, anche prima del default. Esattamente come gli italiani che esportavano capitali all'estero, quando c'era la Lira.

Se in Europa prevalgono governi sovranisti, anti-Euro. Se il nostro governo insiste a cercare lo scontro con i partner europei, auspicando l'interruzione del processo costituente dell'Europa Unita, per forza prevalgono decisioni ispirate al "si salvi chi può". Se si dà credito al popolo per decidere come combattere le malattie o pagare i debiti pregressi, la possibilità di una catastrofe, non è probabile, è certa.

> **Gli economisti ortodossi dell'esecutivo si sono messi dalla parte sbagliata**

Non ci sono leggi naturali che guidano la storia. Non ci sono leggi che muovono le decisioni umane, all'insaputa dei cittadini e dei governi. C'è invece la responsabilità individuale e collettiva di chi decide il corso della storia.

Il cambiamento desiderato dagli italiani, troppo pedissequamente tradotto in parlamento dai "sindacalisti" eletti alle ultime elezioni, orgogliosamente populisti e irresponsabili di fronte al popolo stesso, non è il cigno nero.

Gli economisti ortodossi del governo si sono messi dalla parte sbagliata. Si appellano a un determinismo storico desueto, invece di darsi da fare tutti i giorni per evitare il ritorno della Lira. Fa eccezione Tria, che tiene viva la discussione e il confronto all'interno del governo e del paese. Ma basterà a indurre una vera e tempestiva inversione di tendenza? —

TRIESTE

Il caso

La beffa dei graffittari al tram di Opicina "Sfregiate" due vetture

Blitz in piena notte sulle due carrozze in sosta in piazza Casali e a vetta Scorcola "Tag" in fotocopia diversi per colore. I tre giovani in azione ripresi dalle telecamere

Benedetta Moro

Il tram, che ad agosto "celebrerà" i due anni dalla sospensione della linea, è stato conciato per le feste. Nella notte tra martedì e ieri, le vetture 407, adagiata al carro scudo in piazza Casali, e 406, in sosta a vetta Scorcola, sono state imbrattate con lo spray da tre graffittari. I vandali, a quanto è dato sapere, hanno impiegato meno di venti minuti per realizzare la prima scritta. E altrettanti per "decorare" la "sorella".

Una provocazione contro l'interminabile arresto della trenovia? Chissà. Lo "scherzo" comunque, equivalente a un danno di 12 mila euro, potrebbe costare caro anche ai tre writer, che hanno agito indisturbati tra l'una e le tre di notte e sono colpevoli di aver danneggiato le antiche carrozze della trenovia, poste peraltro sotto la tutela della Soprintendenza. La polizia li sta cercando grazie anche ai dettagli ricavati dalle immagini delle telecamere di Trieste Trasporti, che gestisce il tram. I teppisti infatti sono stati ripresi da tre degli otto dispositivi di videosorveglianza, installati lungo il percorso, mentre erano all'opera: la loro impronta si traduce in una scritta-fotocopia sui due mezzi, solo con colori differenti, che riporta il cosiddetto tag "odmgisk". Le forze dell'ordine sono intervenute sul posto poco dopo le sette di ieri mattina e hanno immediatamente avviato le indagini per l'identificazione dei responsabili.

La prima vettura colpita è stata quella in piazza Casali. Poi i tre, come mostrano i filmati, hanno raggiunto la fermata di vetta Scorcola attraverso il boschetto di Villa Giulia. Un'impresa che non hanno mancato di immortalare, poiché, mentre deturpavano la seconda vettura, si sono scattati alcune foto con uno smartphone. Oltre alla carrozzeria, nel caso della 406 sono state imbrattate anche le tre porte in legno.

Il Comune: «Intaccato un patrimonio di tutti» E Trieste Trasporti reclama tolleranza zero

Le due vetture, ha comunicato Trieste Trasporti, nei prossimi giorni saranno trasferite al deposito di Opicina per essere ripristinate entro agosto. Ma perché i due mezzi si trovavano all'esterno, se non sono operativi? A spiegarlo è l'azienda stessa: «Vengono mantenuti e custoditi in funicolare per consentire quotidianamente di movimentare l'impianto e mantenerlo efficiente, come da indicazioni della Regione (titolare del servizio, *ndr*) dopo le operazioni di revisione e collaudo dello scorso marzo e in attesa del riavvio della trenovia».

Il sindaco Roberto Dipiazza, a sua volta, constata che la sosta all'esterno delle vetture, pur tecnicamente dovuta, «diventa terreno fertile per i vandali. Però sono molto soddisfatto perché ho trovato un'azienda specializzata che si occuperà di rimuovere le scritte gratuitamente». Tutti comunque sono uniti per cercare di individuare i responsabili che hanno danneggiato l'amato tram. «Non posso che stigmatizzare quanto fatto stanotte da ignoti – così l'assessore al Patrimonio Lorenzo Giorgi – che hanno, indubbiamente, intaccato un bene di tutta Trieste. E mi dispiace davvero perché credo che i graffiti siano un'arte che, tra l'altro, questa amministrazione promuove con siti appositi».

L'azienda di trasporti in primis non intende farla passare liscia ai tre ragazzi: «Agiremo in ogni sede per contribuire all'identificazione e alla punizione dei responsabili dell'inqualificabile atto, compresa la costituzione di parte civile nell'eventuale e auspicato procedimento penale». —

IL RAID

I bersagli
A essere prese di mira sono state le due vetture in sosta in piazza Casali e a vetta Scorcola. Le carrozze sono un patrimonio storico della città messo peraltro sotto tutela dalla Soprintendenza.

Le tempistiche
Le due azioni sono state rapidissime: ognuna è durata non più di venti minuti. L'intera "spedizione" si è scolta tra l'una e le tre di notte.

Le firme
Su entrambe le carrozze c'è il tag "odmgisk". Si differenzia solo per il colore.

I filmati
L'impresa dei writer fuorilegge è stata ripresa da tre delle otto telecamere che presidiano la trenovia.

I colpevoli potrebbero avere le ore contate grazie ai filmati registrati dagli impianti di videosorveglianza installati lungo la trenovia

La "stranezza" del volto scoperto e la pista della firma sudamericana

LE INDAGINI

L'identikit dei giovani ragazzi, a quanto è dato sapere, sarebbe già abbastanza definito. E questo grazie al fatto che sono state subito acquisite le immagini delle telecamere, poste lungo la trenovia, che hanno potuto registrare appunto i movimenti dei tre vandali tra l'una e le tre della notte. La polizia ha avviato già ieri mattina le indagini per rintracciare i responsabili.

Gli autori sarebbero molto giovani, potrebbero avere più o meno 18 anni. Hanno agito a volto scoperto, azione tuttavia inconsueta per i writer, che solitamente operano incappucciati. Potrebbero essere sia italiani che stranieri, questo è un particolare che ancora non è stato possibile comprendere.

La scritta che hanno voluto disegnare sulle due carrozze corrisponde al tag "odmgisk". L'affisso "gisk", in particolare, risulta essere abbastanza diffuso tra i writer. A testimoniarlo sono le innumerevoli foto che appaiono sui social relativi di prassi a giovani originari del Sud America. Nelle immagini si vede che viene ripetutamente utilizzata questa parola, che potrebbe corrispondere a un acronimo, visto che in alcuni casi esistono proprio dei profili di alcune persone che riportano questo nome. Che i graffittari siano comunque triestini ma si siano ispirati ai colleghi "esotici"? Possibile. Meno plausibile è invece l'ipotesi che l'azione sia opera di giovani di passaggio messi a conoscenza del valore del tram e della posizione di entrambe le vetture.

Non è escluso nemmeno che i tre teppisti si siano messi in moto dopo aver assistito al concerto degli Iron Maiden e abbiano dunque approfittato dell'attenzione delle forze dell'ordine in piazza Unità e dintorni, intente a controllare che l'evento andasse a buon fine. Tutte ipotesi che la polizia validerà in queste ore.

Potrebbe comunque non essere difficile individuare i colpevoli. Anche recentemente, la municipale, attraverso delle indagini coordinate dalla Procura, è riuscita in più casi ad acchiappare i writer fuorilegge. Meno di un mese fa, ad esempio, il ventiseienne Lorenzo Kostoris e il ventunenne Nicolas Augustin Santos, già scoperti tre anni fa per fatti analoghi e finiti in seri guai giudiziari con altri complici, sono stati ritenuti autori di più di cento scritte tra muri e vetrine. —

BE.MO.

IL WEB

E sui social ci si divide tra chi plaude alle "opere" e chi invece le condanna

Alla notizia che il tram è stato vistosamente tinteggiato il popolo del web non si è tirato indietro. L'opinione si è divisa a metà. C'è chi ha accolto con favore questo esempio di street art, affermando che le vetture, con le nuove scritte, risultano molto più attraenti. Ma non solo, perché è stato sottolineato come i tre abbiano rinnovato l'attenzione nei confronti del tram, ormai fermo dal 2016. Non sono mancati comunque i commenti di coloro che hanno decisamente condannato il gesto, ricordando come le vetture siano un patrimonio della storia della città.

REAZIONI E ATTESE

L'assessore

Lorenzo Giorgi si dice dispiaciuto perché ritiene «che i graffiti siano un'arte che, tra l'altro, questa amministrazione promuove con siti appositi».

Il sindaco

Roberto Dipiazza intanto annuncia di aver «trovato un'azienda specializzata che rimuoverà le scritte gratuitamente».

L'impasse

Ad agosto saranno due anni che il tram è fermo. Decisivo l'incidente del 2016 quando due carrozze in marcia si scontrarono.

Nella grande foto centrale il dettaglio della fiancata della carrozza 406 "sfregiata" a vetta Scorcola. In alto nella foto 1 la vettura 407 dipinta invece più sotto in piazza Casali Nella foto 2 la zona di vetta Scorcola. Nella foto 3 il precedente che risale addirittura al 2000. Fotoservizio di Andrea Lasorte

NUOVO INCARICO PROFESSIONALE

Il Comune sceglie un perito veneto per i certificati aspettando lo start

Stanziati 36.648 euro per il professionista Trevisan che dovrà accertare la regolarità dell'impianto per la trazione elettrica

Il "mister Wolf" del tram di Opicina ha un nome. Il "risolvi problemi", individuato dall'amministrazione comunale impegnata in un braccio di ferro con l'Ustif (Ufficio speciale trasporti a impianti fissi) e il ministero dei Trasporti, è il perito industriale Efrem Trevisan, classe 1951, residente a Grisignano di Zocco (provincia di Vicenza), libero professionista. Nel suo curriculum c'è la stesura del piano di sicurezza e analisti dei rischi del centro commerciale Montedoro Freetime di Muggia, 120 mila metri quadrati coperti e 100 milioni di costo. Al perito Efrem Trevisan è stato affidato l'incarico professionale «per l'espletamento delle funzioni di progettazione definitiva, esecutiva, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecutiva, direzione lavori, contabilità dei lavori a misure e certificato di regolare esecuzione riguardanti la realizzazione di un idoneo impianto di terra protezione trazione elettrica della linea tramviaria Trieste Opicina. L'onorario delle dell'incarico è 36. 648 euro (incluse le spese, l'iva, il contributo previdenziale e lo sconto)». In ogni caso si tratta di un intervento prioritario, si legge nella delibera – «vista l'assoluta necessità per l'amministrazione di provvedere alla riapertura del servizio pubblico della tramvia, in quanto la sua chiusura sta arrecando un disservizio per l'utenza e un forte danno financo alla ormai consolidata offerta e immagine turistica della città».

La lunga ripartenza della storica tramvia rischia di passare alla storia. Il tram di Opicina ha interrotto le corse nell'agosto 2016 in seguito allo scontro frontale tra due vetture. Da allora non ha ancora ripreso il servizio. Meno di due anni furono sufficienti per la costruzione della Ferrovia della Val Rosandra (appalto il 18 settembre 1885, inaugurazione il 5 luglio 1887) e della Trenovia di Opicina (concessione 28 ottobre 1901, inaugurazione il

Lo stop è a due anni Ora deve arrivare il responso da Roma sui lavori necessari

9 settembre 1902). Nel terzo millennio due anni non sono stati sufficienti per riavviare il servizio. A inizio luglio un altra tappa sulla via della lunga ripartenza è stata compiuta: il Comune, tramite la Regione, ha inviato a Roma un documento tecnico. Un atto concordato nel corso del vertice di metà giugno nella capitale tra il ministero delle Infrastrutture e le istituzioni locali sugli interventi necessari per la riapertura all'esercizio della linea. In questi giorni ci dovrebbe essere il chiarimento romano. Ora si attende la diagnosi sulla fine della convalescenza del tram di Opicina che dura da oltre due anni. – FA. DO.

COMUNE

Dipiazza dichiara guerra ai sindacati e "straccia" la trattativa sui precari

Dura presa di posizione del sindaco che "scavalca" le rappresentanze rivolgendosi direttamente a dipendenti e cittadini

Massimo Greco

Vicenda precari, il sindaco Roberto Dipiazza sceglie la linea dura nei confronti dei sindacati e disdice l'incontro previsto per oggi con le sigle. Imbocca la strada della rottura con una procedura atipica, dai toni decisamente e insolitamente forti, rivolgendosi "in diretta" ai dipendenti comunali e ai cittadini, con l'evidente volontà di saltare il corpo intermedio sindacale.

Un'opzione "plebiscitaria", che si è plasticamente espressa in un comunicato diffuso nel tardo meriggio. La parte più piccante è contenuta nelle ultime tre righe, nelle quali Dipiazza preannuncia che il confronto con i sindacati «sarà ricondotto nei suoi alvei naturali, cioè in delegazione trattante».

In altri termini, a rapportarsi con Cisl-Cgil-Uil-Ugl-Usb saranno il segretario-direttore generale Santi Terranova e la responsabile del personale Manuela Sartore. Dipiazza, dopo le proteste sotto il Comune di giovedì 5 luglio, si era detto disposto a parlare con i sindacati. Le date dell'incontro, stante gli impegni del primo cittadino, sono slittate un paio di volte e questi rimbalzi di appuntamento hanno finito con il provocare qualche risentimento tra le fila sindacali. Non a caso Dipiazza attacca «l'atteggiamento strumentale e manipolatore di alcune sigle sindacali nonostante la totale apertura all'ascolto e al confronto, anche attraverso canali privilegiati di dialogo». E spiega «ai lavoratori e ai cittadini» in che modo l'amministrazione stia conducendo la lotta al precariato.

Si dipana così il programma del Dipiazza 3°, peraltro già esposto dagli assessori Brandi e Lobianco: ovvero l'assunzione di un centinaio di persone mediante la stabilizzazione di tutto il personale educativo (nidi, materne, ricreatori) in possesso dei requisiti al 31 dicembre 2017 e attraverso nuovi concorsi pubblici riservati al 50% al personale che maturerà i requisiti al 31 dicembre.

Non solo: il Comune - prosegue Dipiazza - ha chiesto alla Regione di non calcolare tra i costi del personale le spese per le supplenze, indirà una selezione per supplenze a tempo determinato, adeguate soluzioni interpretative consentiranno di dribblare la "legge Iori" che prevede l'obbligo della laurea nei concorsi. Nell'affidamento dei lavori ausiliari

> «Atteggiamento strumentale di alcune sigle nonostante l'apertura»

(bambinaie e pulitrici) a realtà esterne - garantisce il sindaco - «faremo pesare l'utilizzo di personale con esperienze di servizio».

Ma questo è il piano che riguarda specificamente il precariato nel settore educativo, settore che - ricordiamo - da solo rappresenta circa il 40% del personale comunale. Perchè Dipiazza riepiloga «un'imponente stagione concorsuale» che, più ampiamente, porterà ad assumere nel giro di un triennio 30 agenti di Polizia locale, 24 impiegati categoria C, 5 ragionieri, 10 funzionari categoria D, 10 geometri, 10 tra architetti e ingegneri. Cui si aggiungeranno una decina di addetti nei servizi sociali e rinforzi ai settori informatici e culturali. Una campagna di reclutamento - puntualizza il sindaco - impostata «con graduatorie aperte a tre anni, superando finalmente ogni principio di precariato».

Si verificherà nella giornata odierna quale sarà la reazione dei sindacati allo scrosciante abbassamento di serranda voluto da Dipiazza, che ha inteso uscire dal perimetro municipale coinvolgendo anche l'opinione pubblica cittadina, in particolare i genitori dei piccoli frequentatori di nidi e materne. Nel comunicato il sindaco giudica l'atteggiamento dei sindacati non tollerabile, perchè impedisce «un confronto costruttivo tra le parti»: si vedrà se la controparte si porrà in una logica di scontro, se si articoleranno differenti posizioni, se entrerà in azione qualche "pontiere" a sbollire i calori stagionali. —

Nella foto sopra la manifestazione dei sindacati tenutasi il 5 luglio scorso davanti al Comune, per protestare contro le politiche occupazionali dell'amministrazione in tema di precariato. Nella foto in basso a sinistra il sindaco Dipiazza e in quella a destra il segretario-direttore generale Terranova

POLIZIA LOCALE

Domande fino a dopo Ferragosto per gli aspiranti nonni-paletta

Il Comune di Trieste informa che anche per l'anno scolastico 2018/2019 intende confermare l'incarico per il servizio di vigilanza davanti alle scuole elementari da affidare a cittadini ultracinquantenni residenti nel Comune di Trieste da almeno 5 anni. Per la verifica dei requisiti psico fisici, gli interessati dovranno essere in possesso della patente di guida ordinaria (almeno categoria A o B), oppure presentare un certificato medico di idoneità fisica e psichica che attesti il possesso dei requisiti necessari per il conseguimento della patente di guida ordinaria (almeno categoria A o B). Gli interessati dovranno presentare domanda sugli appositi moduli disponibili nella cancelleria della Polizia Locale nella caserma San Sebastiano, via Revoltella 35, nel periodo compreso da oggi al 16 agosto, martedì-mercoledì-giovedì dalle ore 10 alle ore 12, il mercoledì anche dalle 14.30 alle 15.30.

LA STRUTTURA

L'Università "incassa" il nuovo spazio studio

«Una conferma dell'intesa e della collaborazione fra Regione e Università». Così ha definito ieri l'assessore regionale al Lavoro e alla Ricerca Alessia Rosolen l'inaugurazione dell'edificio E2 dell'Ardiss, in via Fabio Severo.

Superando le implicazioni logistiche, in ogni caso positive, Rosolen ha parlato di «risposta all'esigenza ripetutamente espressa dagli studenti di garantire maggiore spazi per lo studio, nell'ambito di quanto previsto dalle finalità della legge regionale 21 del 2014».

L'edificio E2. Foto Bruni

L'assessore Rosolen ha anche sottolineato che «in questa fase è fondamentale raccordare il mondo della scuola a quello della formazione universitaria e del lavoro. La Regione dovrà perciò svolgere un'azione di orientamento nell'individuazione del percorso più adatto dopo le scuole superiori».

Rosolen, a questo proposito, ha annunciato l'avvio di «un tavolo permanente per rispondere alle esigenze del mercato e per anticiparne le dinamiche, formando profili professionali altamente specializzati». —

U. S.

IL PROGETTO

I giovani e Esof 2020 per "vivere" la scienza

Francesco Cardella

Giovani in primo piano, attori protagonisti di un percorso formativo in vista dell'Euro Science Open Forum del 2020. È quanto propone il manifesto prodotto dall'Area Giovani del Comune di Trieste e illustrato ieri nel corso di un incontro preliminare dal titolo "Pronti, Esof. Via", tenutosi al Polo Giovani Toti di via della Cattedrale, la "casa madre" della rete di iniziative a favore degli under 35 assetati di creatività da proiettare all'interno di progetti in vari campi culturali.

Qui l'appello riguarda da vicino la scienza, un patrimonio che Trieste custodisce spesso senza grandi copertine ma che ora punta alla ribalta di Esof2020, la maggiore vetrina europea dedicata all'innovazione e alla ricerca scientifica. L'Area Giovani vuole fare quindi la sua parte e l'incontro di ieri, il primo di un ciclo ancora da calendarizzare, ha voluto porre le basi etiche e contenutistiche del processo da vivere da qui sino al luglio del 2020.

«Esof vuole e deve guardare ai giovani – ha premesso Sergio Fantoni, presidente della Fondazione Internazionale Trieste – sia per quanto riguarderà la parte destinata in Porto Vecchio e sia nell'intera città. Vogliamo insomma dare stimoli alle nuove generazioni». Un tema ripreso e ampliato dall'Assessore Serena Tonel, per la quale la missione di Esof deve tradursi in «una fonte di divulgazione e di orientamento per i giovani in vista delle nuove carriere e nel campo della ricerca scientifica». –

LA STORICA SEDE DELLO SPORT CITTADINO

Nella foto grande, la nuova facciata della sede della Società Ginnastica Triestina. La prima fase dei lavori è durata nove mesi. Costo totale: 300 mila euro. A destra, dall'alto, il presidente della Sgt Marco Fumaneri. Sotto, il palazzo di via della Ginnastica 47 prima dell'inizio dei lavori di ristrutturazione. Il 20 luglio, alle 10.30, conferenza e cerimonia di "benedizione" della nuova sede

Si svela il nuovo volto della Ginnastica Triestina

Finita la prima fase dei lavori per il rifacimento della facciata del palazzo
Il presidente Fumaneri: «Ora proseguiremo per dare ancora più lustro alla sede»

Francesco Cardella

Quasi nove mesi di lavori e la prima tornata di interventi giunge al termine. Il nuovo "volto" della Ginnastica Triestina riparte da questo, dal completamento del primo lotto dei cantieri richiesto per il rifacimento della facciata dello storico edificio di via della Ginnastica 47, la sede che negli ultimi anni lamentava i segnali evidenti di un grave decadimento, figlio non solo dell'anagrafe.

Insomma, la Società Ginnastica Triestina si è rifatta il trucco, ha cancellato (parte) delle rughe evidenti e ha posto soprattutto le basi per ulteriori interventi, probabilmente diretti all'interno della struttura.

A beneficiare della prima fase dei cantieri sono state dunque le facciate, ora rimesse a nuovo dopo i lavori di restauro e messa in sicurezza targati Omnia Costruzioni, progetto interamente finanziato da privati, tra cui la Fondazione CRTRieste, per un costo di oltre 300 mila euro.

«Lavori che hanno richiesto qualche mese in più rispetto alla tabella di marcia prevista – ha puntualizzato Marco Fumaneri, presidente della Ginnastica Triestina – dai sei siamo passati a quasi nove mesi, uno slittamento dettato dalla tipologia del restauro e dalla necessità di lavorare in un clima adeguato per rifinire il tutto».

Chiuso un capitolo, la Ginnastica Triestina guarda ora alle prossime misure di ristrutturazione, tema che dovrebbe comprendere la riqualificazione dell'impianto elettrico, con conseguenti nuovi supporti in arrivo dalla Regione Friuli Venezia Giulia e ancora dalla Fondazione CRTrieste.

«Non ci fermiamo sicuramente – ha aggiunto Marco Fumaneri – abbiamo coperto il primo lotto di lavori in autonomia e ora proseguiremo per dare ancor più lustro alla nostra sede storica. All'interno del mio mandato, la ristrutturazione era e rimane tra gli obiettivi più importanti e raggiunti, assieme naturalmente al bilancio in utile».

Intonaci vetusti e crepe sui muri non saranno quindi più un problema, almeno di facciata, per un salotto dello sport cittadino – fondata nel 1863, stella d'oro Coni al merito sportivo e che nella sua lunga storia vanta 25 partecipanti alle Olimpiadi– che può contare 5 mila metri quadri, nove palestre, 19 spogliatoi, una ventina di discipline e un movimento di circa 1.200 iscritti, per un fatturato che lo scorso anno si aggirava attorno ai 600 mila euro.

Un traguardo che la Società Ginnastica Triestina intende condividere con la cittadinanza e con quanti hanno contribuito alla svolta, con l'appuntamento di venerdì 20 luglio, alle 10.30, nella sede di via della Ginnastica 47, teatro di una conferenza e di una cerimonia di benedizione per i lavori che si sono appena conclusi.

«Ora è giunto il momento anche dei ringraziamenti pubblici – ha affermato il presidente della Sgt Marco Fumaneri – per chi ci ha creduto con determinazione e per chi ci ha aiutato. Vogliamo sia un appuntamento dedicato non solo alla società ma all'intera cittadinanza, ricordando che la Ginnastica Triestina è stata e deve restare un patrimonio per tutta la città». –

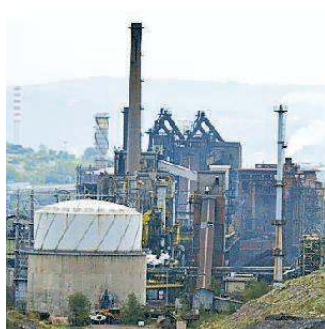
L'INCONTRO

Manifesti Barcolana Polidori bacchetta il presidente Gialuz

Le assicurazioni del presidente di Barcolana Mitja Gialuz sul fatto che il tanto contestato manifesto di Marina Abramovic parla di ambiente e non di sbarchi di migranti non sono bastate a rassicurare il vicesindaco leghista Paolo Polidori, che ha colto l'occasione dell'incontro di ieri con Gialuz per diramare una nota in cui se la prende con l'organizzazione. Polidori, si legge, «non ha apprezzato la scelta comunicativa di Barcolana e ha espresso le proprie contrarietà agli organizzatori dell'evento, partendo proprio dal principio che una manifestazione dell'intera città deve lanciare messaggi il quanto più possibile condivisi». Gialuz, dal canto suo, fa sapere che «abbiamo posto le basi per metterci alle spalle le incomprensioni dei giorni scorsi e per lavorare al meglio insieme». In fondo, siamo tutti nella stessa barca. — G.TOM.

SERVOLA

Salta un quadro elettrico Rumori in zona Ferriera Oggi il dibattito dell'Usb

L'accensione delle fiaccole e i sibili percepiti nel quartiere di Servola nella notte tra martedì 17 e ieri mercoledì 18 sono stati causati da un disservizio ad un quadro elettrico di alta tensione. Lo ha accertato l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (Arpa), allertata dalla Polizia locale. I tecnici di Arpa - riporta una nota della Regione - hanno verificato che il disservizio al quadro elettrico di alta tensione aveva portato alla fermata dell'estrattore del gas di cokeria, con la conseguente entrata in funzione delle fiaccole di sfiato del gas per il tempo tecnico necessario al ripristino della tensione e alla ripartenza degli estrattori. Il sibilo prolungato è stato invece causato dalla perdita di vapore da un giunto di dilatazione di una tubazione, che a causa della sovrappressione conseguente all'interruzione dell'alimentazione elettrica ne ha causato la rottura. Le verifiche di Arpa - prosegue la nota - sono proseguite con un ulteriore sopralluogo ieri mattina, accertando l'assenza di rumore, l'interruzione della linea vapore interessata ed il regolare funzionamento della linea di vapore alternativa. Erano altresì in corso di esecuzione tutte le prove previste per la risoluzione del problema elettrico occorso. Cause ed azioni poste in essere dall'Azienda siderurgica al fine di mitigare tale tipologia di eventi accidentali saranno opportunamente valutate da Arpa durante la visita ispettiva Aia in corso.

Infine sempre sul tema, dal titolo "Un'alternativa sindacale in azienda è possibile" oggi pomeriggio alle 17 presso il circolo Ferriera, Usb illustrerà la propria posizione con Sergio Bellavita, coordinatore nazionale per la siderurgia, e con Francesco Rizzo, responsabile Usb all'Ilva di Taranto.

La Ferriera di Servola

PARTITO IL RESTYLING

Via Commerciale, avvio soft

È trascorso senza particolari difficoltà per la circolazione il primo giorno di apertura del cantiere di via Commerciale per il rifacimento della pavimentazione, che prevede 13 giorni di lavoro per una spesa di 31 mila euro. Frontisti e autisti dei mezzi pubblici sono gli unici autorizzati a entrare. Foto Lasorte

IL WEEKEND
IL PICCOLO
GIOVEDÌ 19 LUGLIO 2018
A CURA DI
ANNA SANDRI
SIMONETTA ZANETTI
MAURIZIO CATTARUZZA

ITINERARIO
A Casarsa la casa di Pasolini
CRISTINA FAVENTO - PAGINE II E III

PICCOLI MUSEI
Spaventapasseri re delle valli
VALENTINA CALZAVARA - PAG. VI

STORIA

SIMONETTA ZANETTI

La montagna che custodisce la tradizione cimbra

La montagna di Folgaria, Lavarone e Luserna, in provincia di Trento, è uno dei più grandi alpeggi d'Europa per estensione con grandi aperture e orizzonti sconfinati, fra distese di boschi, malghe con tratti quasi scandinavi.

I piccoli villaggi sparsi sull'Alpe Cimbra, che fanno da corollario ai due paesi principali, hanno saputo resistere alla velocità della modernità mantenendo vive le antiche arti, mestieri e i sapori della tradizione Cimbra. Ed è Luserna, meglio nota come Lusérn, il villaggio in cui oggi ancora si parla il cimbro (un idioma germanico di origine bavarese meridionale); i suoi abitanti circa 300 sono ricompresi tra le minoranze linguiste riconosciute dalla Comunità Europea, in cui si sono mantenute in maniera più evidente la cultura e le tradizioni cimbre. Su tutta l'Alpe permangono importanti segni lasciati dal dominio asburgico e poi dalla Grande Guerra come il Forte Belvedere e il Forte Dosso delle Somme. —

FESTIVAL

Il tradizionale schiuma party celebra la fine della settimana dedicata ai giochi nei boschi tra Folgaria, Lavarone e Luserna

Il bosco è un grande campo da gioco

Sull'Alpe Cimbra una settimana dedicata a escursioni, laboratori e spettacoli per i piccini

Simonetta Zanetti / FOLGARIA

Il bosco si veste di magia per il Festival del Gioco da domenica al 28 luglio sull'Alpe Cimbra. Sette giorni di escursioni, laboratori, eventi e spettacoli che avranno come protagonista "l'amico bosco" - cui è dedicata l'edizione - e i suoi abitanti: gli alberi, gli animali, i suoni e i rumori. Le mascotte Perti e Fliflick e l'orso Prunpeerer accompagneranno i bambini dai 3 ai 12 anni in una full immersion nelle foreste dell'Alpe Cimbra con escursioni nei luoghi più suggestivi - la Valle del Rosspach, il Sentiero dei Giganti, la foresta della Gon -, con laboratori organizzati dal Mart e dal Muse quali Alberi fatti con alberi (3-6 anni) laboratorio di rappresentazione degli alberi usando parti dello stesso albero, Millefoglie (3-6 anni) laboratorio di sperimentazioni creative con le foglie, Sussurri tra gli alberi (7 -12 anni) laboratorio di creazione di una piccola scultura, con la notte in tenda per vivere l'emozione "into the wild", le lanternate nei boschi e con tanti momenti per imparare a rispettare la natura, il bosco e i suoi abitanti.

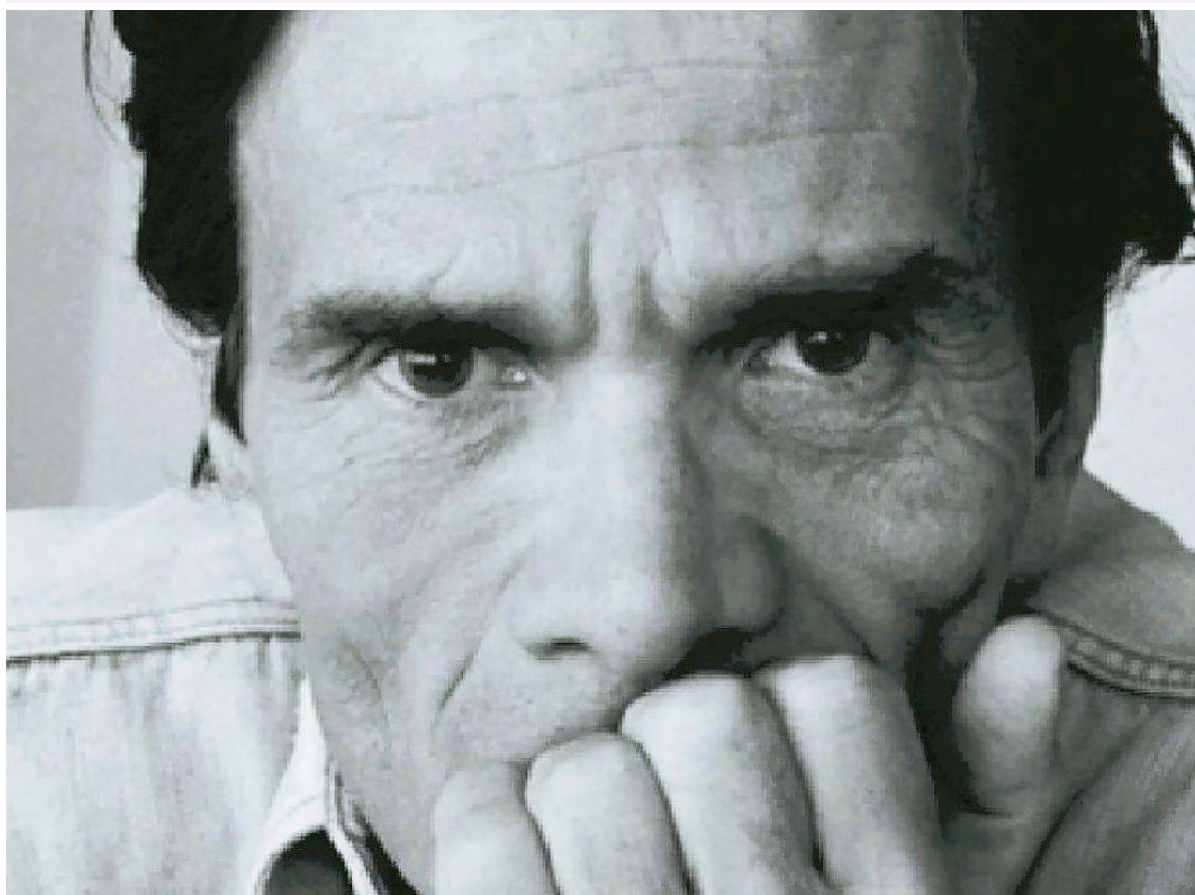
7

Sono i giorni da domenica a sabato 28, in cui si svolge il Festival del Gioco, tra Folgaria, Lavarone e Luserna assieme alle mascotte Perti e Fliflick e all'orso Prunpeerer

CIOCCOLATO AL VIA

La manifestazione prenderà il via domenica pomeriggio alle 17.30 a Folgaria (in piazza Marconi) con una preview per la Festa del Cioccolato, per proseguire alle 20.30 con la sfilata del Festival, in compgnia della Con la Sextet Quarter Dixie Band e culminare, alle 21 con l'inaugurazione vera e propria, sempre in piazza Marconi, con lo Spettacolo per bambini e famiglie. La manifestazione proseguirà per tutta la settimana: in programma trekking con le capre, sussurri tra gli alberi, baby dance con le fate e schiuma party di chiusura. Programma completo su alpecimbrafamili.it. —

Casarsa

- 90 km da Trieste
- itinerario letterario

Casarsa della Delizia, culla di Pasolini

Nella cittadina pordenonese il poeta ha trascorso alcuni anni della sua infanzia e soprattutto tante vacanze estive
Il Centro studi a lui intitolato ha elaborato una mappa con cinque luoghi simbolo per ripercorrerne tracce e suggestioni

Cristina Favento

"Ero molto compensato dal fatto che Casarsa fosse segnata, anche se con un anello minuto, nel centro del Friuli e che da essa dipartissero, fili di una grossa ragnatela, i simboli delle linee ferroviarie. Tutto questo costituisce uno dei luoghi della mia infanzia senza ignoto, senza tempo perduto: sono nitidissimi nel panorama del mio passato, la loro gioia non resta affatto incomunicabile, anzi mi si rinnova nella memoria con tutta la sua purezza".

Così scrive Pier Paolo Pasolini nel 1947, parlando della cittadina pordenonese sospesa a metà strada fra Dolomiti friulane e Adriatico, tra bassa e alta pianura, sviluppatasi fra antichi castellieri e risorgive, tesori romani e longobardi, tracce della Serenissima e del secondo conflitto mondiale.

Casarsa della Delizia è il paese materno - dove l'autore trascorse alcuni anni della sua infanzia, della giovinezza e tante vacanze estive - che ha dato forma e suggestione a un immaginario geografico pasoliniano.

Le esperienze e memorie friulane sono fonte di molti spunti di riflessione che accompagneranno la produzione del poeta e del pensatore: dalla raccolta inaugurale di "Poesie a Casarsa" (1942), composta con versi ispirati a semplici aspetti della natura, fino agli ultimi scritti, nel 1975, quando il Pasolini giornalista parla della "scomparsa delle lucciole" a causa dell'inquinamento "dell'aria e, soprattutto in campagna, dell'acqua".

È facile riconoscere in quegli "azzurri fiumi e rogge trasparenti" da lui descritti proprio la Casarsa attraversata dalla linea delle risorgive, ricca di corsi d'acqua: dal Sile al Tagliamento, dal Lemene al Reghena, alla Roggia dei Molini.

Il territorio casarsese e la campagna friulana offrono dunque ai visitatori la possibilità di intrecciare la scoperta dei paesaggi a quella letteraria, ripercorrendo le tracce del celebre scrittore, poeta, regista, attore, drammaturgo e saggista considerato tra i maggiori artisti e intellettuali del XX secolo. Esplorare questo angolo del Friuli Venezia Giulia significa immergersi nei luoghi dove Pier Paolo Pasolini ha trovato ispirazione per le sue opere.

A ricostruire una mappa che si sviluppa in cinque luoghi casarsesi significativi per il giovane autore è stato il Centro studi a lui intitolato che ha sede in Casa Colussi, abitazione materna del poeta, prima tappa del percorso. Costituito nel 2005 come associazione privata senza fini di lucro, il Centro conserva un prezioso fondo archivistico sulla produzione pasoliniana del periodo friulano, dichiarato nel 2010 "bene di interesse culturale", che include anche alcune opere pittoriche dell'artista.

La seconda tappa è la chiesetta di Santa Croce, con la lapide che ricorda l'incursione dei Turchi nel 1499, fonte d'ispirazione per il primo dramma teatrale pasoliniano: "I Turcs tal Friûl". Poco distante, il piccolo borgo di Versuta, con la bella chiesa affrescata di Sant'Antonio Abate, testimonia l'esperienza di Pasolini durante la Seconda guerra mondiale, quando partecipò attivamente all'*Academiuta di Lenga furlana*, una sorta di salotto letterario che si proponeva di dare dignità letteraria alla lingua friulana.

> **Il territorio permette di intrecciare la scoperta dei paesaggi a quella letteraria**

La piccola frazione di San Giovanni di Casarsa, invece, è legata all'impegno politico del poeta, che qui faceva affiggere polemici manifesti murali, da lui stesso ispirati, scritti in italiano e in friulano. L'itinerario si conclude al piccolo cimitero di Casarsa, meta per numerosi ammiratori italiani e stranieri, dove lo scrittore riposa assieme ai suoi familiari. —

Cosa comprare
Vini e distillati

A Casarsa ha sede "Vini La Delizia", la più grande cantina cooperativa regionale. La Distilleria Pagura a Castions di Zoppola, invece, distilla ancora a vapore.

Dove dormire
L'antica locanda

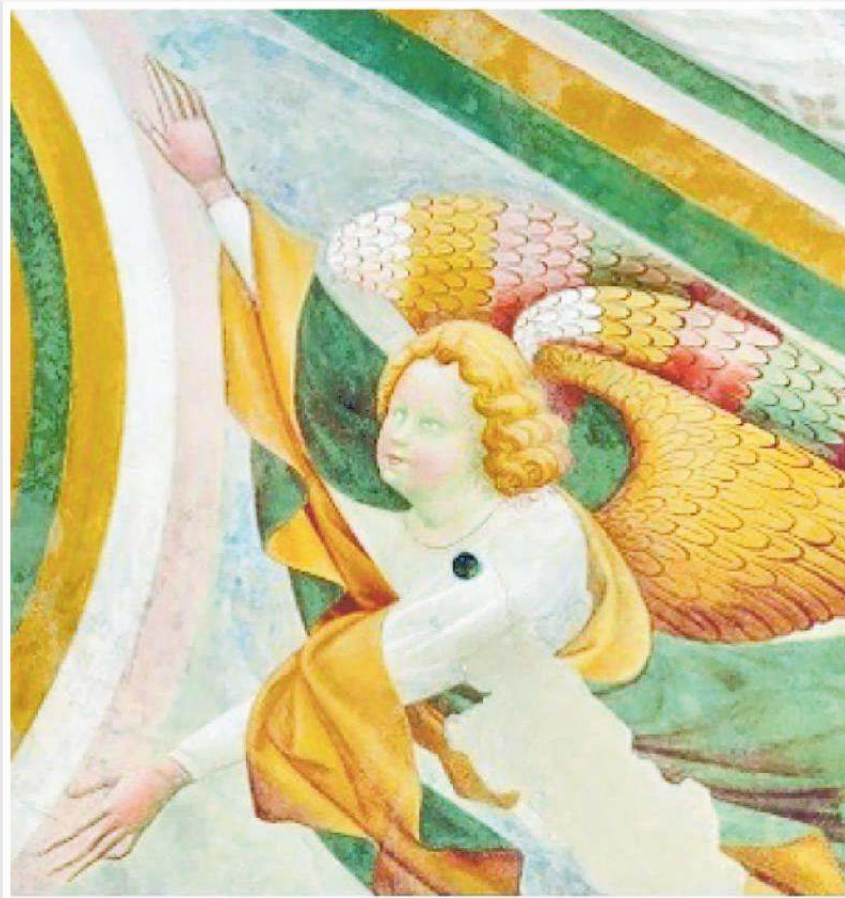
L'Hotel Posta è stato ricavato negli spazi di un'antica locanda per cavalieri. Nella struttura sono state ricavate 34 camere e un rinomato ristorante.

Dove mangiare
Un'Hosteria elegante

L'Hosteria Borgo Sile offre un ambiente rustico-elegante. Il menù spazia dalla carne (ottima quella alla brace) al pesce, con riguardo per la tradizione friulana.

COSA VEDERE

Sant'Antonio la chiesa affrescata

Graziosa chiesetta trecentesca, si trova a San Giovanni di Casarsa, dove Pier Paolo Pasolini si era rifugiato durante la Seconda guerra mondiale per sfuggire ai bombardamenti su Bologna. Insieme agli alunni di una scuola privata che aveva aperto insieme alla madre, insegnante, per avvicinare i bambini del luogo alle arti e alla storia della loro terra e distrarli dal conflitto in corso, lo scrittore aveva riportato in luce parte delle pareti affrescate dell'edificio, facendosi aiutare per l'occasione anche dall'amico pittore Federico de Rocco.

NEI DINTORNI

Il borgo medievale di Valvasone e l'organo veneziano del '500

A pochi chilometri da Casarsa c'è la graziosa cittadina di Valvasone, anticamente protetta da un fossato e da una cinta muraria che aveva un solo ingresso: la Torre delle ore. Nel cuore del borgo, piazza Castello, spicca l'imponente Maniero del lupo circondato da edifici, alcuni medievali, parzialmente porticati. In piazza Libertà svetta invece il duomo del SS. Corpo di Cristo, che conserva la Sacra tovaglia, reliquia del miracolo avvenuto nel 1294 a Gruaro, e l'unico organo del '500 veneziano ancora funzionante in Italia, protetto da una cassa con porte dipinte dal Pordenone e da Pomponio Amalteo.

SAPORI

Il radicchio che ama il freddo Dolce e croccante, sott'olio è ancora più prelibato

Il *Lidric cul pòc* è un radicchio di campo della pianura friulana composto da poche foglie di colore verde chiaro, con base biancastra. Viene venduto con parte del fittone, il *pòc* appunto, importante non tanto per un fatto estetico, quanto perché assicura una durata superiore al prodotto. Si semina nei campi tra la fine di luglio e la fine di agosto e si raccoglie da metà gennaio ai primi di febbraio, perché questo tipo di radicchio ama particolarmente il freddo. Il tempo di consumo del prodotto fresco è estremamente limitato. Il fittone è dolcissimo e le foglie rimangono croccanti e gustose al massimo per una settimana, se si aspetta troppo il radicchio diventa invece duro e amaro.

Proprio per prolungarne il consumo, l'azienda agricola Bertoia, che coltiva viti e varietà orticole autoctone ormai da 5 generazioni a Valvasone Arzene, alle porte di Casarsa, ha deciso di valorizzare il prodotto e di renderlo fruibile anche in altri periodi conservandolo sottolio.

Il radicchio di campo della pianura friulana è una specialità. L'azienda agricola Bertoia di Valvasone Arzene, che coltiva varietà orticole autoctone, ha deciso di valorizzarlo conservandolo sott'olio.

Radicchio al carpaccio e Montasio

Ingredienti

Circa 100 grammi di misticanza
150 grammi di carpaccio di manzo
50 grammi di radicchio di campo sott'olio
Montasio stravecchio quanto basta
Olio d'oliva extravergine a piacere
Due gocce di limone (non obbligatorie, solo se gradite)

Preparazione

Il radicchio di campo sott'olio è ottimo se gustato con ricette molto semplici. Si accompagna bene a pesce, carni bianche o uova. In estate, la proposta è di preparare un semplice antipasto a base di carpaccio di manzo disposto su un letto di misticanza e completato dal grumolo e da una spolverata di Montasio stravecchio.

SPETTACOLI

ROSOLINA MARE

Voci per la libertà La campagna di Amnesty si fa musica

Tema dell'iniziativa "La solidarietà non è reato" Tra i protagonisti sul palco Enrco Ruggeri Mircoeilcane e Brunori sas

Matteo Marcon
ROSOLINA MARE

Prende il via quest'oggi la ventunesima edizione di Voci per la libertà: musica, cantautori e artisti emergenti a sostegno della campagna di Amnesty International "La solidarietà non è reato". Per quattro giorni sfileranno sul palco di piazzale Europa, a Rosolina Mare, le voci di Enrico Ruggeri, Mirkoeilcane, Brunori Sas e l'ensemble multietnico della Med Free Orkestra.

Ad aprire i concerti, tutti ad ingresso gratuito, dalle 21, ci saranno gli artisti in gara per il Premio Amnesty Italia, sezione emergenti. Questa sera si parte con un headliner che intercetta in pieno lo spirito del progetto: dopo l'aperitivo in spiaggia (ore 18.30) con i Bo.Ro.Fra, il palco principale è per le caleidoscopiche e vibranti atmosfere "world" dell'orchestra meticcia fondata da Francesco Fiore. Nella Med Free Orkestra militano musicisti dall'Africa, dal Perù, dalla Grecia, dall'Ucraina.

Domani, l'aperitivo pomeridiano sarà affidato al live di Carlo Valente, vincitore del Premio Amnesty 2017. Ospite della serata il giovane cantautore romano Mirkoeilcane, protagonista a Sanremo 2018 con "Stiamo Tutti Bene", intenso brano sui migranti.

Sabato è caratterizzato dal live di Enrico Ruggeri, voce storica del rock e del cantautorato italiano, mentre domenica la chiusura della manifestazione è affidata a Dario Brunori, altro esponente di spicco della narrazione in musica, nonché vincitore del Premio Amnesty Italia (sezione Big).

Voci per la libertà è un'occasione per parlare di diritti e conoscere nuovi artisti della scena folk, tra cui i veneziani Storie Storte, in gara venerdì. Assieme alle band da tutta Italia si esibiranno davanti a una nutrita e qualificata giuria.

Enrico Ruggeri sarà tra i protagonisti di Voci per la libertà

Dal 19 al 22 luglio
Piazzale Europa Rosolina Mare
concerti principali ore 21
ingresso gratuito
programma su vociperlaliberta.it

TREVISO

Diodato e Sananda Maitreya stasera a Suoni di Marca

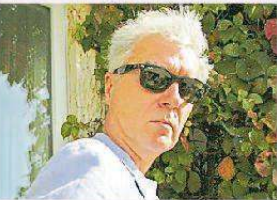
Al via la nuova edizione di Suoni di Marca: sul palco si esibiranno questa sera il cantante Diodato e il grande Sananda Maitreya (nella foto), già noto al grande pubblico come Terence Trent D'Arby. Il cantante e polistrumentista statunitense festeggia i 30 anni di carriera, caratterizzati da hit come "Dance Little Sister" e "Wishing Well", e promuove il nuovo album "Prometheus & Pandora". Sullo stesso palco anche Almamegretta (sabato) e Calibro 35 (domenica). Inizio concerti ore 21. Bastioni San Marco, ingresso gratuito.

PADOVA

Satriani, il guitar hero anni '80 va in scena all'Arena Live

Joe Satriani è uno dei guitar hero simbolo degli anni '80: tapping a due mani, speed picking, legati supersonici sono solo alcune delle sue specialità tecniche. Maestro di altri celebri axemen, tra cui Steve Vai, Satriani ha raggiunto la celebrità nel campo della musica rock strumentale con "Surfing With Alien" nel 1987; nel 2018 è uscito il sedicesimo album "What Happens Next". In questi anni è stato in tour con Mick Jagger, Deep Purple e nel progetto G3. Domenica alle 21.45, Arena Live, Padova. Ingresso da 30 euro.

TRIESTE

Ultima data per David Byrne nuovi brani e vecchi successi

Come funziona la musica? David Byrne, storico leader dei Talking Heads, lo spiega in un saggio autobiografico, pubblicato nel 2013, e continua farlo come artista, tra studi di registrazione, radio web e performance dal vivo. Con il nuovo "American Utopia", Byrne ha in programma l'ultima data italiana del suo tour mondiale sabato a Trieste. Presenterà i nuovi brani affiancandoli ai grandi successi della sua carriera, con una band di 12 elementi che reinterpreta il rito del rock. Sabato alle 21, piazza Unità d'Italia, ingresso da 34,50 euro.

MAROSTICA

Brillantina e giubbotti in pelle Con "Grease" un tuffo negli anni '50

MAROSTICA

Chi non si concede al coinvolgente coro sul ritornello di "You're The One That I Want"? Impossibile resistere alla greasemania, che a quarant'anni dal successo cinematografico torna nel 2018 più forte che mai. Brillantina, gonne a ruota e giubbotti di pelle: dopo i successi della stagione indoor l'adattamento live di "Grease" torna a emozionare nei festival estivi all'aperto.

Il cast di "Grease"

Le magiche "piroette" di John Travolta e Olivia Newton-John, rivivono idealmente venerdì sera al Marostica Summer Festival. Il coreografico musical della Compagnia della Rancia bissa il successo registrato l'anno scorso, sempre in piazza degli Scacchi, da "Mamma mia!" (Peep Arrow). Al posto dell'ambientazione greca e delle musiche degli Abba, ora ci si tuffa nell'immaginario americano degli anni '50. L'amore trionfa, dopo alterne vicissitudini, tra lo spavaldo leader dei Thunderbirds, Danny Zuko, e la brava ragazza australiana acqua e sapone Sandy Olsson. Il loro destino va ben oltre quell'iniziale, fugace, flirt estivo.

Con il corredo di personaggi (l'esplosivo Kenickie, la ribelle e spigolosa Rizzo, i T-Birds e le Pink Ladies) gli studenti dell'high school americana arrivano fino a noi plasmando l'immaginario collettivo. Oggi lo spettacolo continua ad essere amato dal pubblico e fa scatenare tre generazioni, ognuna innamorata di "Grease" per un motivo differente: la nostalgia degli anni Cinquanta, i ricordi legati al film, l'immedesimazione in una storia d'amore senza tempo.

La versione italiana della Compagnia della Rancia si avvale della regia di Saverio Marconi con Giulio Corso nei panni di Danny e Lucia Blanco in quelli di Sandy. La colonna sonora è la storia perfetta per un'indimenticabile sera d'estate. Venerdì alle 21.30, piazza Castello, Marostica, ingresso da 23 euro. —

MOSTRE

AL MUSEO CIVICO DI BASSANO

Abscondita la storia dei quadri si racconta faccia al muro

È il primo progetto realizzato nel panorama internazionale che mira a evidenziare come un museo non sia solo luogo di conservazione

Marina Grasso / BASSANO

Al Museo Civico di Bassano del Grappa i quadri si raccontano voltando le spalle al pubblico. Proprio così, nella mostra "Abscondita. Segreti svelati delle opere d'arte", che fino al 3 settembre espone il retro di molti dipinti della sua esposizione permanente. E non si tratta, sia ben chiaro, di un'operazione iconoclasta. È invece un progetto - il primo realizzato nel panorama internazionale, ideato dalla direttrice del museo bassanese, Chiara Casarin - che mira a evidenziare come un museo non sia solo un luogo di conservazione, ma un luogo di studi e arricchimento culturale anche attraverso inediti punti di vista. È, infatti, dal retro che iniziano le fasi di expertise e datazione di un dipinto, da dove comincia la lettura "per esperti": l'assenza di prospettiva, di invenzione e di rimandi iconografici, lasciano libero il campo all'analisi delle informazioni sull'epoca, sull'autore, sulla provenienza e sullo stato di conservazione, ma anche sui certificati di autenticità, strumenti primari da dove parte la ricerca di informazioni reali sull'autore.

DIETRO LA FACCIATA

E conoscere ciò che sta "dietro" al quadro diventa un gioco seducente per il pubblico, che affronta l'opera stessa dalla prospettiva dell'esperto. L'originale mostra invita il visitatore a cambiare abitudini e leggere la storia dell'arte - spaziando dal tardo Medioevo al Novecento passando per Da Ponte, Canova, Hayez, Sironi e molti altri - attraverso la percezione dei segnali, degli indizi, delle informazioni presenti sul lato B delle opere d'arte. Superando la soglia del visibile, di quanto è di norma ufficialmente proposto. Osservando ciascuna tela si entra nel backstage dell'opera, penetrando mondi ignoti e finora ignorati (museibassano.it). —

Il retro di "La beata Giovanna Maria Bonomo" di Francesco Trivellini

"Abscondita" fino al 3 settembre
Galleria del Museo Civico
Bassano del Grappa
tutti i giorni dalle 10 alle 19
Chiuso il martedì

TRIESTE

I transatlantici del cielo il viaggio in dirigibile nel sogno di volare dell'uomo

TRIESTE

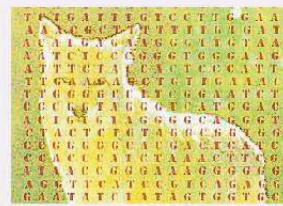
Tra leggenda e tecnologia, tra sogno e futuro. Era quello il cielo in cui volavano i "Dirigibili – Airships. I Transatlantici del cielo", come li definisce il titolo della mostra che si può ammirare fino al 16 settembre nelle sale del Bastione Fiorito del Castello di San Giusto, a Trieste. Una mostra che è un vero e proprio viaggio nel tempo, a partire da quella seconda metà dell'Ottocento in cui i grandi dirigibili dettero forma concreta al sogno di volare, coltivato da sempre dall'uomo. È un appuntamento senza precedenti quello accolto dalla sede dell'Aim – Alinari Image Museum, che ripercorre le evoluzioni del progresso tecnico delle aeronavi, dagli esordi agli esemplari leggendari.

La locandina della mostra

IL PERCORSO

Sono 51 le stampe fotografiche e 120 le immagini digitali (provenienti dagli Archivi Alinari e da importanti istituzioni internazionali, tra cui Library of Congress, National Library of Norway e Naval History and Heritage Command) che definiscono il percorso espositivo, unendosi ad autentiche rarità concesse dagli Archivi Alinari stessi. Tra queste opere si collocano le immagini di Gajo Puccini del dirigibile italiano, acquistato dall'Argentina, che attraversò le Ande e trovano spazio una moltitudine di tavole e illustrazioni originali, riprodotte in grande formato, modellini in scala e memorabilia che includono strumenti, abbigliamento, album fotografici originali e francobolli. Inoltre, postazioni interattive permettono di comprendere le strutture, l'evoluzione, le prestazioni, le rotte dei dirigibili, mentre un visore immersivo a 360 gradi invita a esplorare le sale dei transatlantici dell'aria, e il cinema 3D propone stereoscopie d'epoca e ricostruzioni digitali, filmati olografici ci introducono alla prima grande mostra multimediale dedicata ai transatlantici del cielo (imagemuseum.eu). —

VENEZIA

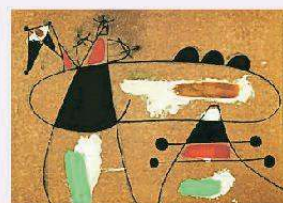
Una biblioteca dentro di noi Il Dna nelle foto di Clarke

Che siano immagini uniche nel loro genere non c'è dubbio. Perché arrivano direttamente dal Dna di alcune persone: originali "ritratti" nei quali l'impronta genetica dei soggetti prende vita sotto forma di linee, curve e sequenze di lettere sullo sfondo delle opere dell'artista-fotografo americano Kevin Clarke. Si possono ammirare in "La biblioteca dentro di noi", mostra ospitata fino al 22 luglio nelle Sale Monumentali della Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia (marciana.venezia.sbn.it).

JESOLO

Nel mito dell'antico Egitto tra dei, faraoni e uomini

A due passi dalle spiagge di Jesolo, in piazza Brescia, continua fino al 30 settembre la mostra "Egitto. Dei, Faraoni, Uomini", con reperti unici dai più grandi musei italiani e internazionali, ricostruzioni scenografiche, fedeli riproduzioni in scala 1:1 e multimedialità interattiva. In un percorso articolato in 11 sezioni, innovazione e ricerca scientifica offrono un ampio panorama sulla storia, le dinastie, la religione, i culti e le abilità dell'antico popolo dei Faraoni (mostraegitto.com).

PADOVA

Tra dipinti, disegni e sculture la trasformazione di Miró

C'è tempo fino al 22 luglio per visitare la mostra "Joan Miró: Materialità e Metamorfosi", che riunisce a Palazzo Zabarella di Padova quadri, disegni, sculture, collage e arazzi della collezione di opere del maestro catalano di proprietà dello Stato portoghese. Il percorso espositivo, focalizzandosi sulla trasformazione dei linguaggi pittorici che l'artista iniziò a sviluppare nella prima metà degli anni Venti, documenta emozionante sequenza di ben ottantacinque opere (zabarella.it).

PICCOLI MUSEI

MARTER (TN)

Gli spaventapasseri "pronti" a difendere il raccolto

Flavio Faganello ha fotografato la vita nelle vallate

Il suo nome si lega indissolubilmente alla nascita della Casa Museo Con i suoi scatti realizzato un diario etnografico

Valentina Calzavara / MARTER

L'occhio del reporter, l'amore per la verità del giornalista, l'attenzione per la cultura che animava le valli del Trentino. Il nome di Flavio Faganello (1933-2005) nato a Terzolas-Malè si lega indissolubilmente alla nascita della Casa Museo degli Spaventapasseri. Grazie agli scatti di Faganello è stato possibile ricostruire la storia, un diario etnografico che scandisce la vita nelle vallate.

Trovano conferma nello spazio ristretto delle sue immagini alcune usanze, molte ormai perdute: nei paesi della Valsugana a tenere uccelli e roditori lontano dal raccolto ci pensavano le "guardie campestri" e i "salteri", mentre i "guardiani di vigna" nel meranese si agghindavano con pelli di volpi, conchiglie e denti di cinghiale che producevano bagliori e riflessi capaci di spaventare gli intrusi. La curiosità per quanto si svolgeva nel silenzio delle vallate è la cifra che ha contraddistinto l'intera esistenza del fotografo Faganello. Un affettuoso scritto di Mario Rigoni Stern lo ricorda così: «A parte la sua istintiva intuizione e la conquistata bravura, di Flavio è caro il ricordo come persona: la sua discrezione, la sua serietà operativa. Il suo approccio all'uomo e alla natura mi fanno dire che oggi non vi è fotografo, o pittore che sappia raccontare la vita della gente di montagna come ha fatto lui. Ha testimoniato e un tempo e un mondo non ripetibili». Quando è stato allestito il museo è stato pubblicato anche il libro "Spaventapasseri" una delle ultime opere di Flavio che oggi è a disposizione del pubblico per sfogliare la storia. —

Casa Museo degli Spaventapasseri
Ingresso a offerta libera
Per info. 348.6505259
oppure
lacasadeglispaventapasseri.net

IL CONCORSO

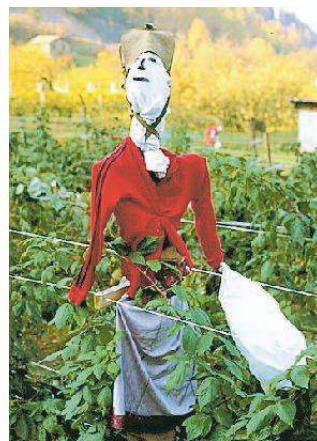
Sfida per tutti Creare un fantoccio

Cosa fare d'estate? Perché non creare uno spaventapasseri personalizzato. Il museo ha lanciato il concorso "Crea il tuo spaventapasseri". L'iniziativa, a cura dell'associazione Il Melograno, come da tradizione si rinnova invitando bambini e adulti a realizzare il proprio fantoccio. Durante tutto l'anno i laboratori per scoprire i segreti dell'agricoltura e imparare a coltivare, ma anche le attività creative per costruire un erbario, provare a fare il pane e il succo d'uva, cimentarsi con la falegnameria per costruire un simpatico spaventapasseri in legno. Per gli estimatori del territorio sono previste visite guidate ai produttori locali, con particolare attenzione per coloro che coltivano in modo sostenibile.

Mulino Angeli, Marter
Da giugno a settembre (da martedì a giovedì 15.30-18.30) da venerdì a domenica (10-12 e 15.30-18.30)

MULINO ANGELI

Un po' mostri un po' clown Gli spaventapasseri sentinelle delle messi

Fantocci di paglia vestiti di pezza, attenti guardiani dei raccolti. Nei campi prendono vita col vento. Le braccia allargate per intimorire gli uccelli. Rimedio antico dei contadini per proteggere le messi. Tra le file di frumento, in mezzo al verde degli orti, tra i colori accesi dei frutteti, gli spaventapasseri sono sentinelle discrete. Sembrano immobili al sole e invece quando meno te l'aspetti un bagliore, un suono, un movimento li anima. Divertono i bambini e a loro volta, gli spaventapasseri si divertono a indispettire golosi merli, astute gazze ladre, minuscoli passerotti intenti a mordere una ciliegia.

Un fantoccio scruta il cielo

A Marter, piccola frazione di Roncegno Terme (Trento) c'è un museo molto particolare. All'interno del Mulino Angeli, dove il granturco della Valsugana veniva macinato, è nata la Casa Museo degli Spaventapasseri. Un'esposizione permanente che accoglie l'eredità del fotoreporter Flavio Faganello, scomparso nel 2005. I suoi migliori scatti sono frutto di una ricerca etnografica e culturale durata trent'anni che si è articolata in tutte le valli del Trentino.

Ci sono una cinquantina di spaventapasseri originali, composti da girandole, legni intagliati, figure che richiamano le fattezze di uomini e animali capaci di nutrire la fantasia. In tutto, il patrimonio di Faganello conta 5.700 documenti fotografici, molti dei quali scorrono montati su filmati nelle sale. Alla raccolta si aggiungono i contributi dei 280 artisti provenienti da 31 nazioni che hanno aderito al progetto di Mail Art "Spaventapasseri" dando un'interpretazione creativa del soggetto. Lungo l'allestimento viene analizzata la morfologia degli spaventapasseri, introdotta con immagini e spiegazioni che mettono in luce l'inventiva e la sagacia dell'uomo, da sempre chiamato a difendere il campo, l'orto e il vigneto. Lo spaventapasseri appare allora come un rimedio ancestrale alla fame che avrebbe portato con sé un inverno da passare con la dispensa vuota. —

IL CARTELLONE

GIOVEDÌ 19

VENEZIA Jazz
All'interno della rassegna Venezia Jazz, la cantante maliana Fatoumata Diawara, nuovo volto della musica world, presenta al Goldoni i brani del suo ultimo album "Fenfo" pubblicato nel 2018, a sette anni di distanza dall'acclamato "Fatou".
Ore 21.30, Teatro Goldoni di Venezia, biglietti da 25 euro.

MAROSTICA Festival
(1) Ignazio Boschetto, Piero Barone e Gianluca Ginoble, prodigiose voci di Il Volo, tornano al Marostica Summer Festival dopo il successo 2017 con "Notte Magica – Tributo ai Tre Tenori". La colonna portante del concerto con orchestra è composta proprio da grandi melodie del repertorio napoletano, italiano e internazionale, celebri arie d'opera e alcuni brani pop.
Ore 21.30, Piazza Castello, biglietti da 35 euro.

LIGNANO Musica
"De Gregori d'Estate": si intitola così il nuovo tour del principe della canzone italiana che fa tappa stasera a Lignano. In scaletta i grandi classici di Francesco De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni mai passate alla radio e raramente eseguite dal vivo negli ultimi anni.
Ore 21.30, Arena Alpe Adria, viale Europa, biglietti da 35 a 50 euro.

VILLAFRANCA Musica
(3) Dagli 8 album in studio Fabrizio Moro ha estratto la raccolta "Parole rumori e anni", oltre vent'anni di musica condensati anche nel nuovo live.
Ore 21.15, Castello Scaligero, via Luigi Zago, biglietti 28 euro.

CASTELMASSA (Ro) Show
Travolgente comico, cantante e attore, punto di riferimento del programma "Il ruggito del coniglio", Max Paiella con il suo show "Solo per Voi" è ospite della rassegna "Tra ville e giardini".
Ore 21.30, Palazzo Bentivoglio, Piazza della Libertà, ingresso 5 euro.

PADOVA Talk
Tre ottave de estensione, cinque lingue parlate, decine di costumi e infinite acconciature: LaLa McCallan, nome d'arte di Daniele Pacini, apre il fine settimana del Pride Village. Sarà ospite del talk con Lorenzo Bosio, direttore artistico del festival.
Inizio ore 19.30, Fiera di Padova, via Tommaseo, ingresso gratuito.

VENERDÌ 20

BRUGNERA Blues
I Supersonic Blues Machine approdano sul palco del festival friulano "Blues in Villa" portando in dote Billy Gibbons degli ZZ Top.
Ore 21.15, Parco di Villa Varda, biglietti 38 euro.

TRIESTE Anni '80
Umberto Maria Giardini con Ugo Cappadonia e Gianluca Bartolo (Pan del Diavolo), Emanuele Alosi e Paolo Narduzzo (Universal Sex Arena) ha dato vita al progetto "Stella Maris", un omaggio alle sonorità anni '80 degli Smiths. La super band è ospite del festival Lunatico.
Ore 21, via de Pastrovich 4, ingresso libero.

PADOVA Canzoni popolari
Pizzica, taranta, canzoni popolari vestite di sonorità contemporanee, inediti che strizzano l'occhio al pop: il ciclone del Canzoniere Grecanico Salentino, trasforma l'estate padovana in Castello in una grande festa pagana.
Ore 21.30, Castello Carrarese, Piazza del Castello, ingresso da 10 a 15 euro.

MIRANO Fusion
Tra i super ospiti del Mirano Summer Festival e dell'Hashtag Music Festival c'è il dj Gregor Salto. Olandese, 25 anni, con una travolgente fusione di generi, dalla latin house all'afro, si è imposto tra le star della consolle mondiale.
Ore 21.30, area festeggiamenti via Cavin di Sala, ingresso libero.

TREVISO Spettacolo
Le quattro stagioni di Vivaldi interpretate alla maniera degli Alcuni. Il parco degli Alberi Parlanti ospita quattro spettacoli in uno: sotto il grande cedro l'uomo con le bolle giganti, giocoleria e videoproiezioni in anfiteatro, laghetto illuminato con equilibrista e immenso aquilone-manta per il gran finale.
Ore 21.15, in replica sabato, viale Gian Giacomo Felissent, ingresso 7 euro.

STRA Comicità
Il comico milanese Pucci presenta il suo spettacolo "Pucci Show" a villa Pisani.
Ore 21.30, villa Pisani, ingresso da 25 a 40 euro.

VENEZIA Teatro
Leone d'oro alla Carriera, il duo formato da Antonio Rezza e Flavia Mastrella apre l'edizione 2018 della Biennale Teatro con "7 14 21 28", civiltà numeriche a confronto.
Ore 22.30, Teatro Piccolo Arsenale, ingresso 26,50 euro.

MARGHERA Jazz
Il pianista spagnolo Chano Dominguez si esibisce con il bassista Horacio Fumero e il batterista Guillermo Mcgill. La rassegna Nave de Vero in Jazz prosegue all'insegna del flamenco jazz.
Ore 21.30, Centro Commerciale Nave de Vero, ingresso gratuito, tavoli su prenotazione.

BATTAGLIA TERME Hippy
Prende il via venerdì la rievocazione hippy musicale di Woodstock a Battaglia Terme: in apertura il talento di Tolo Marton.
Ore 21, Parco Pietro d'Abano, ingresso 5 euro.

SABATO 21

SCHIO Elettronica
Il Line Festival ospita sabato uno dei più innovativi esponenti della scena elettronica post-jazzistica, internazionale: Shigeto. L'artista americano sarà anticipato da Godblesscomputer e Tsubasa Matsui.
Inizio ore 21, Fabbrica Alta, via Pasubio, ingresso 7 euro.

PALMANOVA Pop
(2) Annalisa al Palmanova Outlet Village. Terza classificata con "Il mondo prima di te" ha pubblicato a febbraio il suo sesto album, "Bye Bye".
Ore 21, Aiello del Friuli, Palmanova Outlet Village, Strada Provinciale 126, ingresso gratuito.

UDINE Acustica
Il cantante e chitarrista degli Alter Bridge torna in Italia per proporre il suo magico show acustico, che comprende i brani del suo primo album solista intitolato "Year Of The Tiger". In apertura Dorian Sorriaux, chitarrista dei Blues Pills.
Inizio ore 20, Piazzale del Castello, ingresso da 30 a 40 euro.

MOGLIANO Festival
"L'entrata di Cristo a Bruxelles", "East Sunset" e "Meganoidi": il Summer Nite Love Festival propone un'invasione elettrica di musica dal vivo.
Ore 21, Parco delle Piscine, via Barbiero, ingresso gratuito.

BRUGNERA Blues
Vincitore di due Grammy e acclamato in tutto il mondo per la sua prodigiosa tecnica country, chiamata "chicken picking", il chitarrista Albert Lee porta la sua talentuosa musicalità sul palco di Blues in Villa.
Ore 21.15, Parco di Villa Varda di Brugnera, biglietti 23 euro.

CERVIGNANO Musica
Onde Mediterranee ospita una delle tappe estive del tour dei Baustelle. La band di Montepulciano, capitanata da Francesco Bianconi, ha pubblicato a marzo 2018 il nuovo album "L'amore e la violenza Vol. 2".
Ore 21.30, Parco Europa, ingresso 27 euro.

NOVENTA DI PIAVE Cinema
Sarà Edoardo Leo, regista e attore della trilogia cult "Smetto quando voglio", il protagonista di "La valigia di...." al Noventa Outlet.
Ore 17.30, Noventa di Piave Designer Outlet, via Marco Polo, ingresso gratuito.

DOMENICA 22

ODERZO Cantautorato
(4) Il cantautore Eugenio Finardi ripercorre i suoi 40 anni di successi nello spettacolo dal titolo "Finardimente". Risale al 1976 l'uscita del seminale album "Sugo", primo di una lunga carriera tra prog, canzone d'autore, impegno e pop.
Ore 21, Piazza Grande, ingresso libero.

MAJANO Gypsy punk
La band gypsy punk dei Gogol Bordello ha all'attivo infiniti concerti e ben sette album in studio. Domenica all'edizione 58 del Festival di Majano porterà energia e brani dell'ultima fatica "Seekers and Finders". Eugene Hütz e compagni sono pronti a shakerare assieme gli ingredienti esplosivi di punk, reggae, hip hop e folk ucraino.
Ore 21.30, Area Concerti Festival Majano, Piazza Italia, ingresso 25 euro.

SOLAGNA Jazz
Dagli arditi della Prima Guerra Mondiale agli "arditi" del jazz: Terre Graffiate, rassegna storico-musicale inserita all'interno di Opera Estate festival propone il concerto del sestetto Ghost Horse. Dan Kinzelman al sax, Filippo Vignato al trombone, Glauco Benedetti all'euphonium, Gabrio Baldacci alla chitarra baritona, Joe Rehmer al basso e Stefano Tamborrino alla batteria.
Ore 18 introduzione storica, 18.20 concerto, via Col Moschin, Monte Grappa, ingresso 5 euro. In caso di maltempo il concerto avrà luogo presso la Chiesa di San Giovanni Colli Alti.

IL CONSIGLIERE ATLETA ANCORA SOTTO I RIFLETTORI

Boxe e politica, Tuiach a rischio squalifica

Il presidente federale: «Valuteremo se ha violato le regole antirazziste. Un pugile deve essere ineccepibile sul ring e fuori»

Giovanni Tomasin

«Io non ce l'ho in alcun modo con Fabio Tuiach, è un campione. Detto ciò, la politica deve assolutamente restare fuori dal ring». Il presidente di Federboxe interviene così sul caso del pugile e consigliere comunale triestino, che nei giorni scorsi ha conquistato a Sequals il titolo di campione italiano dei pesi massimi in un match contro Sergio Romano.

In un'intervista rilasciata martedì al quotidiano La Repubblica, Lai aveva anticipato che, in caso di esternazioni razziste, sarebbero potute arrivare delle sanzioni nei confronti dell'atleta. Anche la squalifica.

Queste le sue dichiarazioni al giornalista: «Mi riservo di acquisire il filmato dell'incontro (di Sequals, *ndr*) ma è chiaro che un pugile deve avere un comportamento ineccepibile, sul ring e fuori. La politica deve essere estranea allo sport, ma soprattutto il razzismo deve stare alla larga dal pugilato. Se, e sottolineo se, Tuiach ha fatto propaganda politica sul quadrato o ha postato su facebook delle frasi di intolleranza razziale, sarà deferito alla procura federale ed è a rischio squalifica».

La Federazione approfondirà, attraverso i commissari, se Tuiach abbia usato il ring per fare propaganda: il pugile si è fatto fotografare assieme al capo di Forza nuova, il movimento neofascista a cui aderisce, anche se questo, specifica Lai, di per sé non costituisce una violazione delle regole. Diverso il caso di proclami politici dal ring o di esternazioni razziste sui social network: essendo un tesserato, Tuiach dovrebbe attenersi alle regole della Federazione, improntate all'antirazzismo. «Non conosco personalmente Tuiach e sono assolutamente solidale con lui, ognuno può pensarla come la vuole – dice il presidente –. Dopodiché approfondiremo se ci sono state delle violazioni, al momento non risulta».

> Al termine del match valso il titolo italiano si è fatto fotografare con Fiore, leader di Fn

Basta fare un giro su uno dei profili del politico-atleta, però, per imbattersi in status come quello seguente, con cui motivava il suo supporto alla Croazia ai mondiali di calcio: «A me basta sapere che la Croazia è un paese ancora cattolico e l'allenatore praticante ha il S. Rosario in tasca – scriveva Tuiach –. Dall'altra parte ora c'è la multiculturale, multirazziale ma in prevalenza afroislamica Francia che ha portato democratiche bombe in Africa per creare questa invasione che distruggerà i popoli europei!». Quanto alla commistione fra politica e sport, il pugile ha accompagnato così la foto che lo ritrae con Fiore sul ring subito dopo la vittoria: «Mi hanno detto di non mischiare sport e politica ma sul ring ero con Denis Conte, segretario regionale di Fn, e Roberto Fiore, segretario nazionale di Fn. Non mi hanno lasciato parlare in diretta a fine match ma volevo solo ringraziare il buon Dio che mi guida sempre nel migliore dei modi».

Da sinistra Denis Conte, Roberto Fiore e Fabio Tuiach al termine dell'incontro di domenica sera a Sequals

L'OPERAZIONE DELLA POLIZIA

Smascherato mentre spaccia "coca" in centro

Triestino di 26 anni arrestato dall'Antidroga: in una stanza d'albergo aveva nascosto cinquanta grammi di stupefacente

Benedetta Moro

Prima un italiano, colto in flagrante mentre smerciava cocaina nel centro storico, poi un afghano, appena sceso da un pullman in arrivo dal Piemonte, fermato con 18 grammi di hashish. È il risultato di una doppia operazione antidroga messa a segno l'altro giorno dalla polizia, che ha arrestato entrambi i pusher.

Nel primo caso, certamente il più importante dei due, la polizia ha intercettato e bloccato D.T.G., italiano di 26 anni, residente a Trieste. Mentre gli agenti della Sezione antidroga della Squadra mobile perlustravano in serata proprio il centro storico senza dare nell'occhio, hanno notato che il giovane si stava scambiando qualcosa, tra le mani, con un'altra persona. I poliziotti l'hanno così messo nel mirino a distanza, senza perderlo di vista, finché l'hanno raggiunto. Ed effettivamente ci avevano visto giusto. Inizialmente, infatti, a D.T.G. sono stati trovati in tasca oltre 800 euro in contanti, oltre che le chiavi della stanza di un hotel.

Estesa la loro perquisizione all'interno della stessa camera dell'albergo, gli agenti dell'Antidroga hanno rinvenuto quasi cinquanta grammi di cocaina, un bilancino di precisione e ulteriore materiale per il confezionamento dello stupefacente.

Nella sua abitazione, infine, sono stati trovati altri 1.500 euro in contanti nascosti all'interno di un libro. Alla fine lo spacciatore è stato arrestato e "messo a disposizione" della Procura della Repubblica di Trieste, che coordinerà le indagini a suo carico per risalire alla filiera dello spaccio.

Nelle stesse ore in cui si compiva il blitz nei confronti di D.T.G., nell'ambito dei servizi anticriminalità disposti dalla Questura in particolare in quella zona, è stata effettuata pure una serie di controlli in piazza Libertà e dintorni. Qui il personale della Sezione di contrasto al crimine diffuso della Squadra mobile ha messo gli occhi su un cittadino afgano residente in Piemonte, appena giunto in pullman a Trieste. Perquisendo il suo zaino, i poliziotti hanno trovato un pezzo di hashish del peso di circa 18 grammi. Lo stupefacente è stato sequestrato mentre il ragazzo straniero, B.R. di 21 anni, è stato denunciato a piede libero alla Procura della Repubblica di Trieste, che anche in questo caso coordina le indagini per risalire ai "fornitori" e ai "clienti". —

VERSO TRIESTE

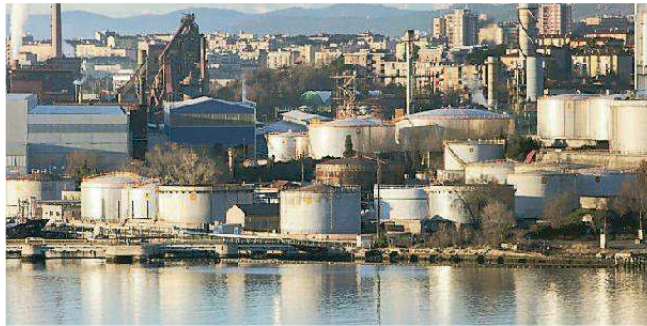
Viaggiava sul treno con la borsa piena di marijuana

La "caccia" ai pusher s'inserisce in un contesto più ampio di una serie di operazioni antidroga che in queste ultime ore si sono concretizzate anche al di fuori dei confini cittadini, andando a toccare un "corriere" che dal Friuli stava raggiungendo Trieste. Un giovane di 24 anni, cittadino nigeriano e residente in Campania, è stato arrestato infatti martedì pomeriggio dalla polizia di Stato dopo essere stato trovato su un treno della linea Udine-Trieste con ben un chilo e cento grammi di marijuana. Gli agenti delle squadre mobili di Udine e Trieste gli avevano messo gli occhi addosso, insospettiti dal suo comportamento, durante un servizio ordinario di prevenzione e contrasto al fenomeno della detenzione i fini di spaccio di stupefacenti in ambito ferroviario. Il giovane è stato fermato dai poliziotti alla Stazione di Udine. Aveva con sé una borsa shopper al cui interno era contenuta per l'appunto la marijuana, diviso in quattro confezioni. Il giovane è stato arrestato e portato nel carcere di Udine.

IN LARGO BARRIERA

Sulle strisce col rosso: bus la investe

Sarebbe passata con il rosso sulle strisce, a ora di pranzo. In quel momento, verso le 13.20, in Barriera, stava passando un bus, che l'ha investita. La dodicenne C.A. è stata soccorsa da un'ambulanza, giunta in 40 secondi, seguita da 4 auto della municipale. È stata portata a Cattinara per un trauma cranico commotivo. Le sue condizioni per fortuna non sarebbero gravi. Sono comunque in corso approfondimenti per definire la dinamica esatta dell'incidente. Foto di Andrea Lasorte

L'ALTRA FACCIA DELLA MEDAGLIA

Il comprensorio di Depositi Costieri in Zona industriale

Accise mai pagate sul carburante Dct parte civile

Alcune società del settore avrebbero creato un giro di falsi crediti Iva "terzi" per non versare le imposte penalizzando Depositi Costieri

Cercavano società inattive e i loro relativi crediti Iva per pagare le accise del carburante. Uno strumento possibile, anche se controverso. Ma il nodo è un altro: i crediti in realtà erano fittizi. È il gioco che avrebbero messo in piedi più società del settore carburanti e trasporti. Una di queste è la Carbon: con altre avrebbe fatto finta di versare otto milioni per saldare le accise dovute per lo stoccaggio del carburante alla Depositi Costieri Trieste (Dct). È l'altra faccia della medaglia che coinvolge la Spa triestina, che in questo caso si è costituita parte civile con l'avvocato Giovanni Borgna. In Tribunale, già dal 2015, sulla lista degli imputati compaiono 11 persone, originarie di Lombardia e Lazio, compresi dei commercialisti.

Negli scorsi giorni, di fronte al giudice Francesco Antoni e al pm Lucia Baldovin, si è svolto l'interrogatorio di Marco Gnecchi, commercialista, e Timothy Giannella, bresunto broker. Si è assistito a un rimpallo di responsabilità.

Sulla Carbon, gestita in teoria da un certo Marco De Marchi, il quadro s'infittisce: la posizione accusatoria dimostrerebbe che Giannella, che lavorava con il padre Franco, non era un dipendente della Carbon ma gestiva il gruppo societario in maniera fittizia.

Nel giro di società ce n'era un'altra, cui faceva capo Emanuela Visciola, difesa dall'avvocato Roberto Immediata e costituitasi parte civile proprio perché sarebbe stata truffata dal suo commercialista Vincenzo Urbani, il quale avrebbe inserito un procuratore, Tommaso Piciollo, per gestire la società, con fatture false e crediti iva fittizi ceduti all'insaputa di Visciola.

A settembre verrà sentito Franco Giannella. Sul banco degli imputati anche i commercialisti Maurizio Monti, Alberto Sessa, Luciano Urbani, Patrizia Cravarezza, Carlo Cesare Fontana, Fabio Monzio Compagnoni. —

BE.MO.

L'INDAGINE

Maxi frode da 44 milioni Trieste "porta" fantasma

Fiumi di denaro passavano attraverso i confini friulani, isontini e triestini, andando a "ingrassare" una maxi frode fiscale da oltre 44 milioni scoperta dalla Guardia di finanza di Gorizia, che ha portato alla denuncia di 39 persone non residenti nella Venezia Giulia. Il loro deferimento, si legge in un comunicato, spazia tra emissione di fatture per operazioni inesistenti, dichiarazione fraudolenta, occultamento di scritture contabili, omesso versamento di Iva e riciclaggio. Le indagini, dirette dalla Procura di Gorizia, sono cominciate a marzo 2015, quando al valico di confine di San Pietro, durante un controllo, nel veicolo di tre persone provenienti dalla Slovacchia erano stati rinvenuti contati per 271.830 euro, senza la prescritta dichiarazione valutaria. Successive attività investigative avevano permesso di accertare l'emissione di fatture false per oltre 44,5 milioni di euro da parte di nove società estere (una ungherese e otto slovacche), contabilizzate come fittizi costi d'esercizio da parte di 25 imprese attive nel settore della compravendita dei metalli ferrosi con sedi operative nelle province di Brescia, Bergamo, Verona, Roma, Livorno, Padova, Napoli e Monza Brianza. Alcuni denunciati, quasi tutti italiani, sono risultati amministratori o soci delle imprese estere, utilizzate appunto per emettere fatture inesistenti, predisporre documenti di trasporto e ordini di acquisto e aprire conti correnti negli istituti di credito all'estero. E dalle indagini, come detto, è emerso che le somme trasferite all'estero rientravano poi in Italia attraverso valichi di confine delle province di Gorizia, Udine e Trieste. —

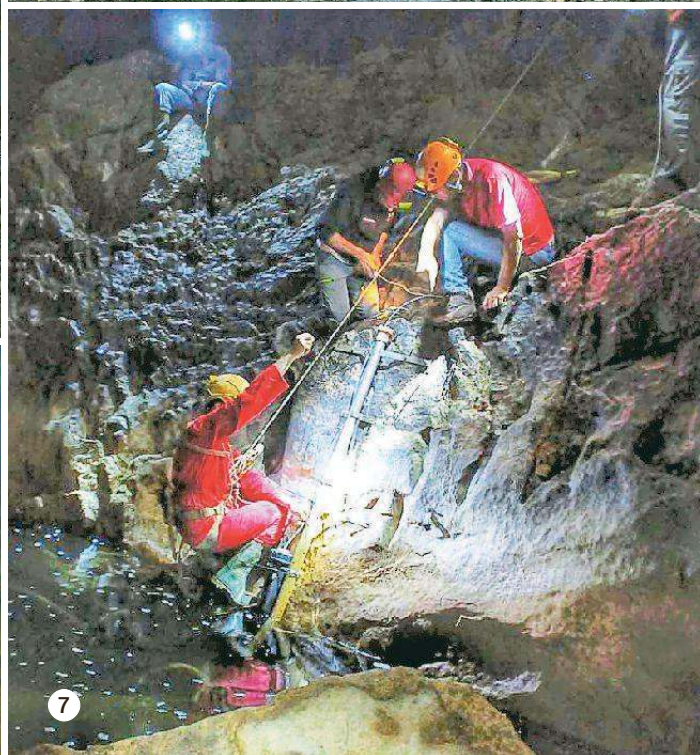
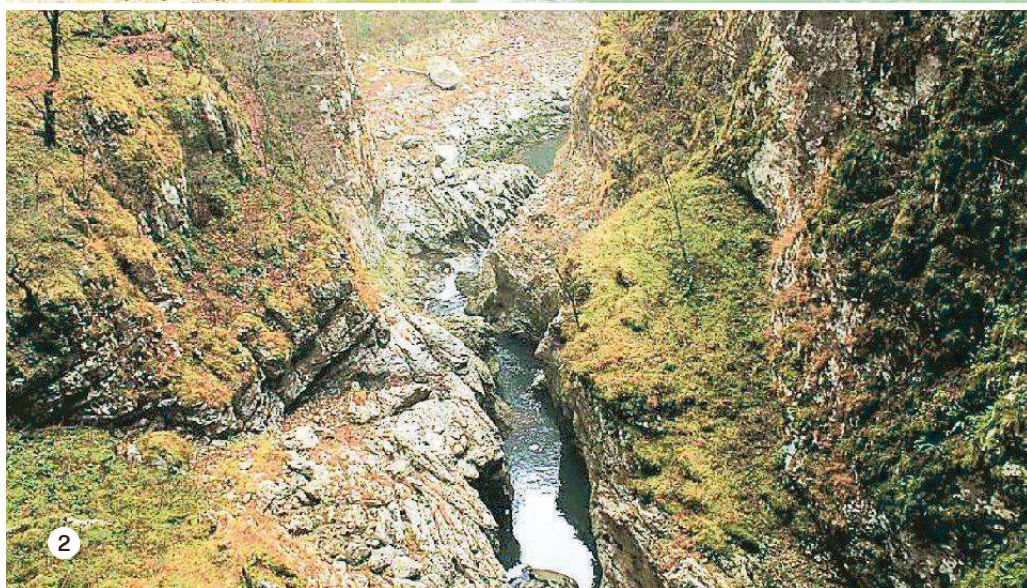
LA SCOPERTA

Presi con 140 mila euro sotto il sedile dell'auto

Li hanno fermati per un normalissimo controllo a ridosso del confine con la Slovenia. E nella loro macchina le forze dell'ordine hanno trovato nascosti ben 140 mila euro in contanti, in pezzi da 200 e 500. Risultato: sono stati tutti denunciati e i soldi sono stati sequestrati. È quanto è successo martedì mattina durante uno dei cosiddetti controlli di retrovalico. A vedersi imporre la paletta dell'alt sono stati un italiano e tre cittadini di origine cinese, tutti molto giovani, di età compresa tra i 20 e i 23 anni, che viaggiavano su un'Audi in arrivo dalla Slovenia.

Una pattuglia della Finanza

I contanti erano nascosti sotto il sedile del passeggero anteriore e i quattro non hanno saputo dare indicazioni plausibili sulla provenienza di tutto quel denaro. Gli agenti della Polizia tributaria della Guardia di finanza, in coordinamento con i colleghi della Polstrada, alla fine hanno contestato loro l'omessa dichiarazione doganale di trasporto di tutto quel contante disponendone al tempo stesso, come detto, il sequestro. —

I TORRENTI DI TRIESTE - TIMAVO

1) Uno scorcio delle risorgive del Timavo. 2) Un tratto del Timavo lungo il suo percorso carsico. 3) Uno speleologo del progetto internazionale di ricerca "Timavo System Exploration" in azione. 4) Aleš Pernarčić, un abitante di Medeazza/Medja Vas, che racconta: «Davanti al campo di famiglia, dopo la Seconda guerra mondiale i camion degli Alleati scaricavano munizioni e molto altro nel fiume. Oggi è stato tutto cementificato e alcune aree della zona stanno crollando per le bonifiche». 5) Marco Restaino, della Società Adriatica di Speleologia. 6) La chiesa di San Giovanni in Tuba. 7) Speleologi al lavoro in una spedizione

Il racconto di chi abita nei pressi delle bocche del corso d'acqua e l'attività di ricerca della Società Adriatica di Speleologia

Tra cementificazione e nostalgia del passato la storia del fiume che affascinò Virgilio

IL REPORTAGE

Nicolò Giraldi

Vengono chiamati torrenti, fiumi, corsi d'acqua o patok. Corrono in superficie, raccontano storie di vita terrena, materiale e narrazioni simili a suggestioni. Durante la loro esistenza scorrono lentamente e vengono interrati, interrotti dalla modernità che copre e cementa. Nascono sui versanti delle periferie triestine e il loro flusso si interrompe nell'abbraccio con l'Adriatico. Tutto ciò, quando è il Timavo ad essere protagonista non vale.

«Davanti al campo di famiglia nei pressi delle bocche – racconta Aleš Pernarčić di Medeazza/Medja Vas – dopo la Seconda guerra mondiale i camion degli Alleati scaricavano munizioni e molto altro nel fiume. Oggi è stato tutto cementificato e alcune aree della zona stanno crollando per le bonifiche realizzate dal genio militare». Timavo non significa per forza splendore, può, nell'animo degli abitanti, manifestare anche una certa nostalgia dei tempi passati. «Sicuramente una volta il fiume e i due paesi vicini erano molto più legati rispetto ad oggi», afferma Aleš. «Esistevano vigneti, alcuni orti, due mulini. Mio nonno mi racconta che da bambino andava a guardare i grappoli d'uva che lì crescevano e che si andavano persino a vendemmiare lì vicino al fiume. Il rapporto ormai si è inclinato e purtroppo resta un qualcosa di distante, quasi ingestibile. Pensa che tempo fa avevano posizionato delle panchine vicino alla chiesa e dopo un mese sono state rubate».

Per il Timavo il coro delle voci non è armonico. Se Virgilio scrisse di questo luogo come la porta degli inferi e del fatto che si sentisse il frastuono delle sue acque anche a chilometri di distanza, dopo oltre duemila anni, c'è chi non ha paura delle viscere della Terra. «Cos'è il Timavo per noi della Adriatica di Speleologia? La vita», dice Marco Restaino. La Sap ogni anno organizza un progetto internazionale di ricerca che ha un nome inglese: "Timavo System Exploration" (vale a dire l'esplorazione del sistema del Timavo, *ndr*). «Sono esplorazioni speleosubacquee delle risorgive e dell'abisso di Trebiciano, prima finestra storica sul percorso del fiume». Da dieci anni la Sap sta scavando in una cavità carsica che si collegherà col Timavo. «Siamo a meno 250 metri e ultimamente c'è la presenza di indubbi indicatori biologici che testimoniano il diretto collegamento», racconta Restaino.

La differenza tra i torrenti di Trieste e il Timavo sta proprio nell'intervallo tra la terra e il sottosuolo. Nonostante ciò, le risorgive sono un altare spirituale, passaggio leggendario di Argonauti, dei bombardamenti che riecheggiano dalle pendici del monte Hermada, descritti con precisione da Fritz Weber in *Tappe della disfatta*. Il Timavo è un furgone dell'Università di Lubiana che si ferma e raccoglie dna ambientale. «Negli ultimi tre anni stiamo collaborando – afferma Restaino – anche con l'Università degli Studi di Trieste per tracciamenti delle acque per definire con sicurezza il percorso, facciamo ricerche sul campo, esplorative e biologiche. Mettere in evidenza le attività di ricerca per noi è importante, la divulgazione è conoscenza».

Passano scolaresche, le libellule blu si alzano immobili in volo e le rane rimangono a respirare, calme, davanti all'uomo che gironzola curioso. Fantastificio Film Production e Tullio Bernadei nel 2011 hanno realizzato un vero e proprio film, targato National Geographic, dal titolo *Alla ricerca del fiume nascosto*. All'interno del trailer le uniche parole che si ascoltano risiedono in una semplice frase: «sshh, senti? Ascolta piano...è lui!».

Il Timavo è un moto d'acqua che nasce lontano, dentro cavità e abissi carsici, profondi e misteriosi. L'immaginazione porta chiunque a pensarlo di giorno, alla luce del sole, eppure non è sempre così. E l'oscurità sta anche nel titolo del libro di Pietro Spirito, *Nel fiume della notte*. Ci sono persone che ne hanno scritto, che lo guardano con affetto, chi lo pensa di sua nobile proprietà, chi in fondo si meraviglia. La sorpresa di chi arriva da fuori è certamente la miglior medicina allo scetticismo e le guide turistiche portano qui, sulle mappe geografiche il punto è segnato come luogo d'interesse.

Se i torrenti di Trieste scorrono tutti su suolo esclusivamente italiano, il Timavo non conosce confini o restringimenti, o quelle condotte imposte dall'uomo, nelle mani pesanti di ingegneria sperimentale. No. Il Timavo scorre in stati diversi, scompare e riappare, migra da una zona all'altra beffando chiunque tenti anche solamente di fermarlo per un istante, ingabbiarlo, inchiodarlo per sempre. La chiesa di San Giovanni in Tuba sembra controllare la sua emersione, la sua salute. Le convinzioni personali su questo corso d'acqua spesso sono in contrasto tra di loro, fino a quando non si arriva verso la conclusione. Infatti, dopo oltre 100 chilometri il Timavo sfocia nel mare. O nasce? –

6-FINE

(Le puntate precedenti sono uscite il 14, 15, 16, 17 e 18 luglio)

LE CURIOSITÀ

Due stati

Il Timavo scorre tra Slovenia e Italia. Nasce alle pendici del Monte Nevoso. Il fiume scorre normalmente fin nei pressi delle grotte di San Canziano. Lì si inabissa nelle profondità del Carso.

La fine

Dopo quasi 40 chilometri sotterranei, riaffiora a poche centinaia di metri dal mare, prima di sfociare nell'Adriatico.

Il luogo sacro

Cantato da Virgilio e raccontato Tito Livio, ospitava un'area di culto dedicata a Ercole e alla Spes Augusta.

SAN DORLIGO DELLA VALLE

Tutela ambientale e sicurezza, ecco i progetti

Inquinamento acustico, pubblica illuminazione, autovelox, telecamere e area giochi nei piani di Crevatin e Potocco

Ugo Salvini / SAN DORLIGO

Scatta l'operazione tutela ambientale e sicurezza a San Dorligo della Valle. L'assessore per Ambiente, territorio e Viabilità, Franco Crevatin, e il presidente della Commissione Ambiente, Roberto Potocco, hanno reso noti i progetti dell'esecutivo per intervenire sui due fronti, sui quali c'è molta attesa da parte della popolazione.

RUMORI MOLESTI

«Da tempo riceviamo sollecitazioni a intervenire con l'Anas – hanno spiegato – perché gli abitanti delle zone di San Giuseppe della Chiusa e Sant'Antonio in Bosco sono sottoposti a un costante inquinamento acustico, determinato dal traffico pesante sulla sopraelevata che, in linea d'aria, dista poche decine di metri dalle loro case. Sembra che la causa sia un precario stato dei giunti perciò abbiamo ufficialmente chiesto all'Anas di intervenire, e la società ha promesso una loro rapida sostituzione in base a un appalto già definito». Più difficile sembra il percorso per il posizionamento di pannelli fonoassorbenti. «È un problema di costi che sarà pressoché impossibile superare».

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

La nascita del Polo logistico di Bagnoli della Rosandra, un lotto di terreno di circa 26 ettari, con 70 mila metri quadrati di magazzini e 250 mila di piazzali, all'interno della zona Wartsila, origina problematiche di sicurezza. «Stiamo progettando un piano di potenziamento della pubblica illuminazione in quell'area – hanno annunciato Crevatin e Potocco– in quanto è presumibile che aumenteranno progressivamente il traffico pesante e la presenza di operai, autisti, addetti. Indispensabile perciò migliorare la visibilità notturna. Fra l'altro la strada di accesso al Polo sarà data in gestione al Comune, perciò a maggior ragione dovremo intervenire».

TOLLERANZA ZERO

«Stiamo lavorando a un progetto che prevede a breve l'installazione sul territorio comunale di una serie di Autovelox – hanno detto Crevatin e Potocco – perché sulle nostre strade si corre troppo e questa pessima abitudine si sta diffondendo. In prospettiva prevediamo anche l'adozione di telecamere e il posizionamento di dissuasori mobili nei punti nevralgici della circolazione. In ogni caso, ci sarà tolleranza zero nei confronti dei trasgressori, anche attraverso un impiego articolato e puntuale dei vigili urbani».

LE REAZIONI

«Chi critica le scelte lo fa in modo strumentale»

Chi critica queste scelte – spiega Crevatin, replicando ai firmatari, un centinaio in tutto, di una petizione che chiedeva la riapertura alle automobili del transito – lo fa in maniera strumentale. Prova ne sia che la raccolta firme si è realizzata due anni dopo l'inaugurazione del Parco giochi e, guarda caso, in vista delle elezioni della prossima primavera».

AREA PARCO GIOCHI

Sarà migliorata l'area adiacente al Parco giochi realizzato dal Comune due anni fa nella parte alta di Aquilinia.

«Si tratta di un piazzale in terra battuta di circa 200 metri quadrati – ha spiegato Crevatin – che è stato interdetto al traffico, con il posizionamento di transenne fisse, perché col tempo secco si alzava la polvere e con la pioggia diventava un mare di fango. Prevediamo di dotarlo di panchine e alberi, facendo crescere l'erba su tutta la superficie – ha promesso – a beneficio della collettività». —

IN PIAZZALE CALITERNA

Muggia "lancia" stasera il nuovo infopoint con le bici elettriche

Riccardo Tosques / MUGGIA

Bikepoint per il nolo di bici elettriche, punto vendita di prodotti locali, punto d'arrivo dell'Alpe Adria Trail, punto di partenza della Parenzana. Il nuovo infopoint di Muggia di piazzale Caliterna si presenta come il nuovo crocevia del turismo rivierasco. Seppur operativa da due settimane, la struttura verrà inaugurata ufficialmente oggi alle 19 con una cerimonia pubblica.

Il progetto, sviluppato grazie alla collaborazione tra l'associazione Viaggiare Slow / Viaggiare Free, PromoTurismo Fvg e il Gal Carso, quest'ultimo su espresso mandato del Comune, avrà un costo di 16.995 euro annui (questa la cifra esatta della liquidità conferita dal Comune al Gal) con un contratto per ora triennale.

«Per noi l'infopoint-bikepoint è la concretizzazione della nostra teoria per il territorio. Non basta il lavoro egregio degli enti pubblici per la promozione territoriale, abbiamo bisogno di veder crescere le iniziative imprenditoriali e di sostenerle. Avere un punto noleggio di bici elettriche significa lavorare per intercettare turisti e quindi di aumentare il fatturato e l'indotto per la nostra economia locale», spiega David Pizziga, presidente del Gal.

L'infopoint, dunque, non effettuerà solo il servizio di informazione pubblica, ma anche quello di fornitura bici elettriche a noleggio nonché di vendita di tour in bici o a piedi. L'infopoint, che ha a disposizione un parco di una ventina di bici elettriche, sarà aperto ogni giorno dalle 10 alle 14 e dalle 17 alle 19 sino al 22 ottobre. Fiducioso l'assessore Stefano Decolle: «Dopo la riapertura dell'infopoint, dovremo lavorare per una sinergia unica dal molo Balota al Lazzaretto». —

VIA D'AMELIO 26 ANNI DOPO

Oggi la messa in Duomo per ricordare Cosina

MUGGIA

Verrà commemorato stamani il 26.mo anniversario della scomparsa di Eddie Walter Cosina, morto il 19 luglio 1992 nella strage di via D'Amelio con il giudice Paolo Borsellino e i colleghi della scorta. Alle 10, nel Duomo di Muggia, verrà celebrata una messa per ricordare l'italoaustraliano nato il 25 luglio 1961 a Norwood da una famiglia di origine triestina emigrata nel Secondo dopoguerra e trasferitasi a Muggia a metà degli anni Sessanta. Entrato in polizia poco più che ventenne, accettò di prendere servizio a Palermo dopo la strage di Capaci. In via D'Amelio morirono, con Borsellino e Cosina, altri quattro poliziotti: Emanuela Loi, Agostino Catalano, Vincenzo Li Muli e Claudio Traina. I feriti furono 24. —

RI.TO.

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

9
Misurazione pressione e colesterolo

L'unità mobile dell'associazione Amici del cuore stazionerà in via Paganini-angolo via delle Torri fino a sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

7.15
Estate in movimento a Barcola

Ancora corsi per muoversi e divertirsi con Estate in movimento. I corsi sono gratuiti, non serve prenotazione. I corsi si terranno tutti a Barcola, vicino alla fontana. Ecco il programma di oggi: alle 7.15, saluto al sole; alle 10, qi gong; alle 17, yoga in gravidanza; alle 17.45, yoga mamma e bambino (0-12 mesi); alle 18.30, yoga donne; alle 19.15, yoga coppie anche in gravidanza. Per informazioni potete telefonare al seguente numero di telefono 040-569431 (lunedì, mercoledì e venerdì solo la mattina dalle 10 alle 12), o inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica info@estateinmovimento.it, il sito di riferimento è www.benesserasdc.it.

11
Cerimonia in ricordo di Pio Riego Gambini

Alle 11, nell'aula magna del liceo Dante, a cura della Fameia Capodistriana verrà deposta una corona d'alloro davanti al busto del volontario capodistriano, medaglia d'argento al valor militare, Pio Riego Gambini, soprannominato "il Mazzini dell'Istria". La cerimonia sarà fatta nella ricorrenza dell'anniversario della morte del giovane volontario irredento avvenuta sul Podgòra il 19 luglio 1915. L'evento sarà accompagnato dalla proiezione di lavori su personaggi illustri dell'Istria e della Dalmazia elaborati da alcuni ragazzi della scuola media Dante. La cerimonia si concluderà con la lettura di una poesia di Paolo Sardos (1891-1964) dedicata a Pio Riego Gambini. La cerimonia è aperta a tutti.

19
Festa dello sport a San Luigi

Continua oppi pomeriggio, dalle 19, la Festa dello sport organizzata dal San Luigi, sul campo di via Felluga 58. Troverete i chioschi enogastronomici. Oggi intrattenimento musicale con gli Assi. La Festa prosegue fino a domenica.

19.30
Alcolisti anonimi

Al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, si terrà una riunione alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 366-3433400.

20.30
Rotary Club Trieste

I soci si riuniscono alle 20.30 al Savoia Excelsior. Ospite e relatore Stefano Ruffo, direttore della Sissa.

Pellegrinaggio
Santuario di San Vito al Tagliamento

La chiesa del Buon Pastore organizza il pellegrinaggio a San Vito al Tagliamento, al Santuario Madonna di Rosa, sabato (aperto a tutti) con partenze da piazza Oberdan (alle 8.25), da via Valerio-entrata ex Opp (alle 8.40 con possibilità di parcheggiare all'interno) e alla Trattoria Max di Opicina (alle 8.50). Per informazioni e adesioni: telefonare allo 040-3997343 (eventualmente lasciare messaggio in segreteria). E-mail: assist.spirituale@asuits.sanita.fvg.it.

SABATO

Notte bianca a Portopiccolo negozi aperti e venti di mare

Dalle 17 in poi degustazioni e spettacoli White Fashion Touche all'atelier Beltrame

Ugo Salvini

Il borgo di Portopiccolo vivrà sabato la sua "Notte bianca", appuntamento ormai tradizionale dell'estate triestina, che vedrà accendersi di luci e musiche la piazzetta, punto di ritrovo per tutti i frequentatori e i residenti, e le calli in riva al mare.

Sarà una vera e propria festa quella che prenderà il via alle 17, con l'apertura dei negozi, che poi rimarranno eccezionalmente aperti fino a mezzanotte, per favorire l'afflusso del pubblico e contribuire all'animazione del comprensorio.

Alle 18.30 prenderà il via, all'atelier di Barbara Beltrame, "White Fashion Touch", evento dedicato alla moda in bianco.

Alle 20.30 cominceranno la musica dal vivo, che continuerà fino alle 22.30, e la cena in bianco, che si svolgerà all'aperto in piazzetta, cuore del borgo di Portopiccolo, luogo da cui si può godere fra l'altro di una magnifica prospettiva, con la visuale delle barche ancorate e del mare. Tutti i partecipanti all'evento si vestiranno ovviamente di bianco, creando, sulla falsariga di quanto avvenuto lo scorso anno, un'atmosfera molto particolare e suggestiva, tipicamente estiva. Il percorso gastronomico che sarà proposto si ispira alla Rosa dei Venti. Otto le orientazioni, che soffiano dal mare e da terra: Tramontana, Grecale, Levante, Scirocco, Mezzogiorno, Libeccio, Ponente e Maestrale.

Notte bianca sabato a Porto Piccolo. Negozi aperti, moda e degustazioni. È gradito l'abito bianco

Tutti i partecipanti vestiranno abiti in tema con la serata musiche del dj Ricky G

Ad accompagnare il brindisi della notte sarà il dj Ricky G dalle molteplici caratteristiche e estrazioni musicali per uno spettacolo che viene annunciato "energetico e coinvolgente". Nelle passate edizioni della "Notte bianca", si registrarono a Portopiccolo più di duemila presenze. Stavolta gli organizzatori puntano ad aumentare tale cifra e per questo hanno cercato di rendere il più vario possibile il programma della serata, nell'auspicio di incontrare l'interesse di tutte le generazioni. «È uno dei nostro obiettivi - spiega Francesca Picciafuochi, responsabile della comunicazione di Portopiccolo - quello di riuscire a calamitare l'attenzione di tutti. Il borgo propone durante tutto l'anno eventi e manifestazioni - aggiunge - che hanno lo scopo di far diventare Portopiccolo un luogo di aggregazione e divertimento. La 'Notte bianca' è uno di questi è il più atteso della stagione estiva». —

ESCURSIONI CAI

Marmotte camosci del Tricorno E le mulattiere della Grande Guerra

Società Alpina delle Giulie e Associazione XXX Ottobre organizzano domenica un'escursione nella Komna, in Slovenia: un vasto altopiano nel Parco nazionale del Tricorno, posto in bella posizione sopra la valle di Bohinj. Pur molto frequentato dagli escursionisti, il luogo risulta piacevolmente tranquillo e non sarà difficile incontrare marmotte e branchi di camosci. In programma la salita ai Monti Bogatin (1977m) e Mahavšček (2005m), dalla Dom Savica (656m) passando per i rifugi Koča pod Bogatinom, e Dom na Komni: un itinerario escursionistico lungo e con notevole dislivello.

XXX Ottobre e Alpina delle Giulie domenica in Slovenia, due gli itinerari proposti

L'altopiano della Komna vanta millenni di storia documentata, partendo addirittura dall'Età del bronzo, continuando con una lunga tradizione di attività di estrazione mineraria, per finire con i tragici avvenimenti della Prima guerra mondiale durante la quale l'altopiano ne è stato un centro nevralgico. L'itinerario proposto è, infatti, disseminato di testimonianze di quella guerra a iniziare dalla rete di mulattiere. Nella piana del Koča pod Bogatinon sorgeva il più importante campo militare della zona di Bohinj, con oltre venti edifici in pietra e legno tra i quali un panificio, una cappella e una funicolare, costruiti a partire dall'autunno del 1915. In alternativa a questo primo itinerario viene proposto un secondo percorso ad anello meno impegnativo, con partenza da Stara Fužina (550 m) passando per i rifugi Planinska Koča na Uskovnici (1154 m) e Planinski Koča na Vojak (690 m). Le escursioni saranno guidate da Daniela Perhinek e Maurizio Bertocchi. Partenza con pullman alle 6.30, rientro alle 22.30. Info e iscrizioni: Alpina delle Giulie, via Donota 2 (tel. 040-369067) e XXX Ottobre, via Battisti 22 (tel.040-635500) dalle 17.30 alle 19.30 sino a domani.

BIBLIOTECA GAMBINI

"Mari e monti", il bello della biodiversità

Dalle 17 alle 18.30, alla biblioteca Quarantotti Gambini di via delle Lodole 7/A, appuntamento del ciclo "Giovedì bibliotechiamoci!", programma di letture e laboratori per bambini (dai 4 anni), ragazzi e adulti. "Mari e monti", questo il titolo dell'incontro dedicato alla biodiversità degli ecosistemi. Il laboratorio aiuterà grandi e piccoli, attraverso letture e giochi, a comprendere il valore della conservazione della biodiversità. Ingresso libero.

"Mari e monti" oggi dalle 17 alla biblioteca Quarantotti Gambini. Ingresso libero.

SEGNALAZIONI

Inefficace sgomberare auto e moto da piazza Cornelia Romana

LA LETTERA DEL GIORNO

Faccio riferimento alla lettera del signor Paolo Radivo, pubblicata il 16 luglio scorsosul Piccolo, riguardo alla situazione di piazza Cornelia Romana, per la quale auspica una sorta di riqualificazione attraverso vari divieti di sosta per automobili e motocicli.

Come residente della zona, capisco e in parte condivido: a chi non piacerebbe un bell'angolo di Trieste più o meno libero da auto e moto?

Le Rive, per esempio, biglietto da visita della città, trasformate ormai in un caotico posteggio? O via della Cattedrale, o tutto viale XX Settembre, o infine piazza Casali?

Ma automobili e scooter sono in aumento, come le esigenze della vita quotidiana.

Negli anni, diverse amministrazioni cittadine hanno già attuato una vasta opera di pedonalizzazione di zone centrali e semicentrali della nostra città, con conseguente eliminazione di posteggi. Tale serie di manovre, tuttavia, è sempre rimasta slegata però da un'uguale preoccupazione a cercare soluzioni sostenibili a un problema che investe oggi tutte le aree urbane: i parcheggi appunto.

Pensiamo ai Park & Ride viennesi, dove si pagano 3,40 euro al giorno.

Nel quadro attuale, proibire o ridurre il posteggio nelle aree della città che abbiamo citato, e quindi in piazza Cornelia Romana, purtroppo significa solamente spostare il problema altrove.

Per questo, in attesa che la questione venga affrontata con efficacia ed equità, attuando cioè soluzioni a misura di tutti i cittadini, e non solo dei più abbienti o fortunati, ci vediamo costretti a preferire lo status quo.

Consapevoli che talvolta, come ricordava il celebre filosofo francese Voltaire, "il meglio è nemico del bene".

Paolo Cecchetto

Piazza Cornelia Romana (foto Lasorte)

LA FOTO DEL GIORNO

Nancy Sinatra senior sulla triestina "Italia"

È morta il 14 luglio scorso, all'età di 101 anni, la prima moglie di Frank Sinatra, Nancy Sinatra sr.
Alla fine degli Anni '60 - primi Anni '70 fu ospite abituale di una nave assolutamente triestina, la M/n Italia, allora nota come "Princess Italia", nave ammiraglia della neonata Princess Cruises di Los Angeles.
Nella foto allegata la vediamo nel Grand Salon della stessa nave, progettato dall'architetto triestino Romano Boico, durante una delle sue frequenti visite.
È accompagnata dalla giornalista Dorothy Manners, ospite del comandante della nave, il triestino-lussignano Giuseppe de Luyk, di cui nel tempo divenne sincera amica.

Sergio de Luyk

LE LETTERE

Mondiali

Che tristezza senza le bande

In nessuna delle partite del Mondiale abbiamo avuto il piacere di avere una banda che suonasse gli inni dei due contendenti. Neppure alla cerimonia iniziale o in occasione della finale. Solo musiche registrate.
Bei tempi quando sul campo si poteva vedere la banda schierata sul campo. Eppure i russi hanno anche una buona tradizione sia bandistica sia corale. L'Armata Rossa e le sue esibizioni sono arrivate ovunque mietendo successi.

Randall J Wilkins

Area Lanterna

Spazio per lo sport non al Parco del mare

In merito allo spazio adiacente alla Lanterna ex cantiere Cartubi, non appoggio il progetto di un Parco acquatico, di dimensioni sproporzionate sia per il vento che la visuale. Proprio in occasione del 50° della Barcolana potrebbe essere sistemata, aperta al pubblico e ai turisti per meglio vedere dal molo riparati dal vento senza essere ammassati lungo le rive dove la visuale è ostruita dalla Stazione marittima e dalla lanterna stessa, considerando il fatto che forse il Bagno Ausonia è privato e non si sa se sarà aperto quel giorno.
Desidero chiarire.
Anzitutto tale area è delimitata da un molo-scogliera, che si estende per circa 200 metri a pianta semi circolare a difesa di uno spazio acqueo che storicamente difende dalla bora e dalle onde lo stesso ed anche uno squero, storico.
Inoltre le imbarcazioni dei piloti del Porto che devono essere operativi continuativamente, sono ormeggiate al molo medesimo, collegato con la palazzina e vicino al Bagno La Lanterna e alla palazzina della Guardia di Finanza in stile Secessione viennese.
Quindi tale area a mare è particolarmente importante, a mio avviso non dovrebbe essere alterata: le acque tranquille favoriscono l'attività dei canoisti e dei vleisti delle società vicine.
Quindi a mio avviso sarebbe opportuno utilizzare questo spazio per scendere in acqua con tavole a vela, armi a remi, e imbarcazioni da diporto, dei triestini ma anche dei turisti, con alle spalle, dei magazzini capienti, ma anche banchine parcheggio pescherecci riparati dalla bora in emergenze, di maltempo, visto che nulla esiste in proposito.
Inoltre vista la posizione strategica, il molo potrebbe essere un vero "palco" per vedere la Barcolana e altre regate del nostro Golfo da una posizione avanzata, su suolo pubblico, interdetto alle macchine e pedonale, al sevizio dei cittadini.

Giovanni Franzil

Via Beiurt

Il park funzionerebbe con tariffe più basse

Il parcheggio di via Beirut, un buco nell'acqua, i residenti non esistono, i turisti preferiscono il parcheggio lato mare è per i bagnanti è troppo caro e troppo distante.
Forse con una tariffa di 50 centesimi per ora si riempirebbe. Politici mediate.

Vladimiro Bussani

Barcola

Quanti aneddoti sul rio Bovedo

In relazione all'interessante articolo di domenica scorsa dedicato al torrente Bovedo, che a Barcola scende dal colle di Terstenico (Monte Radio) al mare passando davanti al cimitero rionale, posso aggiungere (avendo conosciuto bene quel sito nell'immediato Dopoguerra) alcune notizie in merito.
Il Bovedo, all'epoca, scorreva tutto allo scoperto e finiva in mare passando per una piccola spiaggetta di sassi posta a sinistra del bagno del Dim , come allora si chiamava il Circolo marina mercantile (per entrare nel cimitero si doveva usare un ponticello in muratura del 1838 ed il rio era piuttosto ricco di acqua salmastra giunta fin lì dal vicino mare.
Dicono che nel passato particolari alte maree avessero permesso perfino l'uso di piccole imbarcazioni a fondo piatto, tipicamente barcolane). Inoltre alcuni paesani del borgo avevano lì installato delle piccole reti per catturare i "bisati" (anguille) attirati dal miscuglio di acque dolci/salmastre. Talvolta arrivavano anche piccoli "zievoli" e fra le pietre portate dal torrente, durante le piene, si potevano trovare i "granzi pori". Dagli anni '40 tutto è scomparso, tombato, cementato. Peccato, era certamente bello questo particolare angolo della costiera triestina.

Fabio Ferluga

Società

Guinzagli e movida Ragioni e torti

Doveva essere veramente alticcia la ragazza che ha inciampato sul guinzaglio in quel limitato spazio tra la signora Di Stefano e il suo Puppy.
Dal momento che, presumo, la signora si stesse attenendo all'ordinanza del ministro della Salute, del 6 agosto 2013, più volte prorogata ed in vigore fino al prossimo 29 agosto, che ordina di "utilizzare sempre il guinzaglio a una misura non superiore a mt 1,50 durante la conduzione dell'animale nelle aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico, fatte salve le aree per cani individuate dai comuni".
Il fatto avrebbe avuto altro risvolto se la signora stava utilizzando un guinzaglio estendibile "esteso".
Infatti in questi casi, vuoi anche per la non visibilità di tale guinzaglio è facile inciampare e se la ragazza, seppur alticcia ci inciampò era la signora che avrebbe dovuto, come minimo, chiedere scusa tenendo presente che in caso di danno dovuto alla caduta si doveva "sobbarcare" anche le spese.
In conclusione: c'è gente maleducata e c'è gente che crede di avere ragione, ma non sempre è così.

Franco Bighi

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-313131/3385038702
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 300/347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	848 448 884
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	040-366111
Vigili Urbani-servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; capo di piazza Mons. Santin, 2 già p. Unità 4 040365840; via di Cavana, 11 040302303; via Belpoggio, 4 - angolo via Lazzaretto Vecchio 040306283; piazza dell'Ospitale, 8 040767391; via Giulia, 14 040572015; via della Ginnastica, 6 040772148; via Fabio Severo, 122 040571088; piazza della Borsa, 12 040367967; largo Piave, 2 040361655; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Giulia, 1 040635368; via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; via Dante Alighieri, 7 040630213; via Oriani, 2 (largo Barriera) 040764441; via Lionello Stock, 9 - Roiano 040414304. Piazzale Monte Re, 3/2 OPICINA (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040211001.

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Virgilio Giotti, 1 040635264; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Oriani, 2 (largo Barriera) 040764441.

In servizio fino alle 22: via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via Roma, 15 (angolo via Valdirivo) 040639042.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo Marcellina
Il giorno è il 198°, ne restano 167
Il sole sorge alle 5.31 e tramonta alle 20.51
La luna si leva alle 10.43 e tramonta alle 23.47
Il proverbio Il letto è già una medicina

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile*	μg/m³	NP
Via Carpineto	μg/m³	47,1
Piazzale Rosmini	μg/m³	37,2

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	μg/m³	30
Via Carpineto	μg/m³	12
Piazzale Rosmini	μg/m³	11

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Via Carpineto	μg/m³	113
Basovizza	μg/m³	131

* (v. S. Lorenzo in Selva)

50 ANNI FA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

19 LUGLIO 1968

I novanta elementi della banda dell'Aeronautica militare, diretta dal maestro Vincenzo Borgia, sono sfilati per le vie della città recandosi a San Giusto, dove hanno eseguito l'annunciato concerto.

Il Ministero dei Trasporti e della Aviazione civile ha precisato le modalità per avere dalle Ferrovie dello Stato la riduzione del 75 % sui biglietti per ex combattenti e studenti, che si recheranno sui luoghi della Grande Guerra.

Dal cons. Grbec (PCI) è stato prospettato il problema dell'esclusione di Poggi S. Anna dal piano delle aree destinate all'edilizia economica e popolare. Tenuto conto che tale area era stata successivamente classificata come area rurale.

L'ass. Vascotto ha assicurato i cons. Morpurgo (PLI) e Callegari (PSU) che entro l'inverno verrà dato inizio ai lavori per il potenziamento dell'illuminazione nella galleria che congiunge la galleria Sandrinelli alla via del Teatro Romano.

GLI AUGURI DI OGGI

SYLVIE
Tanti auguri per i tuoi bellissimi 50 da Nicole, Giovanni e da chi ti vuole bene

MAURIZIO
Cari auguri per i 60 anni del nonno dai nipotini Luka, Milan e Rado

LIVIO
Questo bambino compie 50 anni: tanti auguri da Michela, Giulia, Diana, Claudio e Franca

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
- COMPLEANNI 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE 25° /30° /40° / 50° /55° /60° e oltre

Le foto devono pervenire almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, con le seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e chi fa gli auguri. Non si accettano soprannomi o abbreviativi. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi: consegna a mano al Piccolo, in via Campo Marzio 10, Trieste; via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it; per posta a: Il Piccolo-Anniversari, via Campo Marzio 10, 34123 Trieste. Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Campo Marzio 10 tel. 040-6728311.

ALBUM

Triestini in luce ai Campionati "performer"

Si sono conclusi a Roma i Campionati italiani di performer di arti scenico-sportive (danza, canto e recitazione) Metodo Pass, ideato da Valentina Spampinato, affiliato all'ente di promozione sportiva Csa.In, riconosciuto dal Coni e organizzato da Fipass.

I triestini in gara hanno riportato importanti risultati. Nicole Perossa medaglia d'oro nella specialità Performer Completo classe A categoria over 19, Silvia Zappa oro in Performer Recitazione classe B categoria 16-18, Francesca Santin argento in Performer Completo classe B categoria 16-18, Marco Volo argento in Performer Completo classe C categoria over 19, Alice Franco, bronzo in Performer Canto classe B categoria 16-18. Insieme agli altri arrivati alla finalissima, accedono alla Coppa Europa. A Nicole Perossa è stato inoltre offerto un contratto lavorativo a Broadway; a Francesca Santin una borsa di studio di un mese a Broadway.

ELARGIZIONI

In memoria di Isabella Pacini - anniversario 14/7/18 da N.N. 50,00 pro ISTITUTO BURLO GAROFALO

In memoria di Letizia Pizzarelli Fonda Savio (14/7) da parte di Andrea e Piero Petronio 100,00 pro GLI AMICI DEI MICI DI STRADA

In memoria di Licia Benedetti Vetta (19/7) da parte di Federica, Paolo e Caterina 50,00 pro PEGASO A.P.T. ASSOCIAZIONE PARKINSONIANI TRIESTE

In memoria di Luigi Schromek (18/7) dalla figlia Nora 50,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

In memoria di mio marito Luciano Scrigner - nel XII anniversario 13/7/18 da parte della moglie Patrizia Simonetti 100,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO.

In memoria di Albino Savron dalla famiglia Todesco 50,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo

In memoria di Aldo Collari da parte di Renata e figli 50,00 pro SOCIETA' S. VINCENZO DE' PAOLI; da parte di Renata e figli 50,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

In memoria di Enrico Bortolussi da parte di Maria, Neda, Fiorella - per il Reparto di Nefrologia 30,00 pro AZ. SANITARIA UNIVERSIT. INTEGRATA CENTRO DI EMODIALISI

In memoria di Lucio Chierego da parte degli amici di montagna 240,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Oliana Crevatin da Orietta e Paolo Petronio 50,00 pro ISTITUTO BURLO GAROFALO

PICCOLO ALBO

- Offro ricompensa significativa a chi sia in grado di fornirmi indicazioni atte a farmi riavere la macchina rubatami in piazza Libertà il 2 luglio, Fiat 500 gialla TS 150108 in buone condizioni. Telefonare al 3283514276

- Smarrito mazzo di chiavi via Forlanini martedì 10 primo pomeriggio telefonare al numero 3334773549.

ANIMALI

FULVIA ADA ROSSI

DANNOSO TOSARE A PELLE

Tempo finalmente estivo con sole e caldo che faranno soffrire bipedi e quadrupedi di ogni tipo e dimensione. Ma se noi possiamo vestirci più o meno leggeri e climatizzare gli ambienti in cui ci troviamo, gli animali non possono di certo togliersi la pelliccia, ne tantomeno uscire dalla gabbia in cui sono detenuti.

Succede spesso che con l'arrivo delle belle giornate le voliere e le gabbie dei roditori o dei lagomorfi vengano spostate per qualche ora in terrazza: tutto bene, ma attenzione a calcolare il giro che fa il sole. I conigli a esempio mal sopportano il caldo e lasciati in una gabbia che all'inizio era all'ombra ma poi finisce al sole anche per poco tempo possono andare incontro a un colpo di calore con esito fatale. Ovviamente deve essere lasciata sempre a disposizione acqua da bere e se gradito per un bagnetto rinfrescante.

Per cani e gatti è prassi la tosatura estiva: alcune razze sono adatte a questa pratica, in altre è accettabile, per alcune è addirittura sconsigliabile: il concetto è che il pelo che a noi dà tanto fastidio raccogliere in giro per la casa e che sembra che causi tanto caldo al nostro cane in realtà è una difesa: se fosse mantenuto con spazzolature regolari in modo da toglierne regolarmente il surplus non sarebbe necessario tagliarlo.

In natura le spazzolature vengono effettuate dai cespugli attraverso i quali gli animali passano e sui quali capita di vedere ciuffi di peli anche in Carso.

La cute degli animali è soggetta a scottature ed eritemi, solo che a loro non possiamo applicare creme protettive. Quindi via libera alle tosature, purchè a una lunghezza rispettosa della cute e non "a pelle".

CULTURA & SPETTACOLI

La mostra

I primi cent'anni di Trieste italiana scritti nel cemento amato o contestato

Apre oggi a Palazzo Gopcevich la mostra di splendide foto sul cambiamento della città: edifici, infrastrutture, sport

MASSIMO GRECO

La storia della città "italiana". La storia della fotografia triestina durante i cento anni che dal 1918 arrivano ai giorni nostri e che coincidono con Trieste "italiana". L'idea è venuta a un giovane studioso di storia, Andrea Vezzà, che, con il supporto di Claudia Colecchia e di Marino Ierman, l'ha realizzata nella sala dedicata ad Attilio Selva a palazzo Gopcevich: stamane

Dalla Fototeca comunale escono le immagini dei maestri triestini

alle 11 l'inaugurazione della mostra, intitolata "Il secolo italiano 1918-2018. Com'è cambiata la città a cent'anni dalla fine della Prima guerra mondiale".

Nelle tre sale, che compongono lo spazio espositivo, scorrono cinquanta immagini che narrano, con il semplice ausilio delle didascalie e con deliberata acribia cronistica, l'impegno, i progetti, gli investimenti con cui l'Italia ha fatto in modo che Trieste - come una volta ebbe a dire un autorevole esponente democristiano come Nino Andreatta - non fosse per Roma soltanto «un debito d'onore».

1927-2008

Nella foto più antica, risalente al 1927, c'è un Faro della Vittoria ancora avvolto dalle impalcature, mentre la più recente datata 2008 coglie il completamento della Grande viabilità, con Cattinara in primo piano. Ci sono la Trieste fascista, la Trieste sotto il Governo militare alleato, la Trieste democristiana e listaiola, la Trieste illyana e dipiazzista.

«Abbiamo voluto - racconta Vezzà - che a parlare fosse soprattutto il cemento. Edifici e infrastrutture, con i quali la città ha un rapporto forte, quotidiano, costante. Non necessariamente gradevole: le foto ritraggono anche costruzioni che hanno fatto e fanno discutere. Perchè non era nelle nostre intenzioni una rassegna celebrativa, l'obiettivo è un lavoro documentario che serva da itinerario storico, rappresentativo del capitolo "italiano" della biografia urbana».

I DETTAGLI

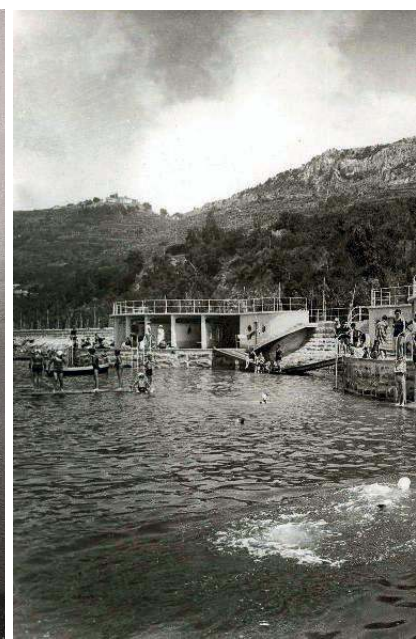
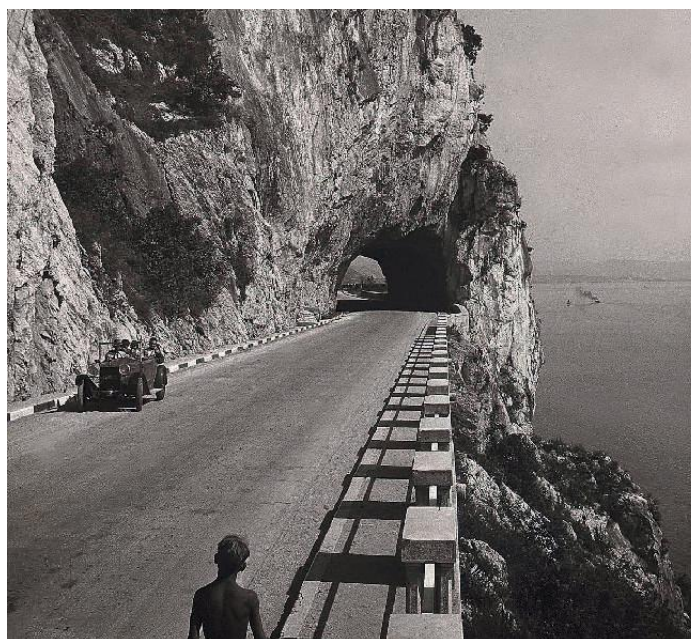
Dove e quando

La mostra "Il secolo italiano. 1918-2018: com'è cambiata la città a cent'anni dalla fine della Prima guerra mondiale" viene inaugurata oggi alle 11 a palazzo Gopcevich in via Rossini 4. Resterà aperta fino al 2 settembre da martedì a domenica, dalle 10 alle 18 con ingresso gratuito. Lunedì chiuso. Il catalogo ancora non c'è, sarebbe un peccato non venisse realizzato.

Il curatore Vezzà

Il curatore Andrea Vezzà, 39 anni, laureato in Storia a indirizzo contemporaneo nell'Università di Trieste, ha tra l'altro svolto attività di ricerca all'Irci, all'Associazione delle Comunità istriane, al gruppo Ermada Vidonis. Ha riordinato l'archivio del Cln istriano, cui ha dedicato la tesi di laurea. Cura alcuni progetti per la Lega nazionale, dedicati alla foiba e al Museo del Risorgimento.

Lo scatto di Ierman

Marino Ierman, fotografo della Fototeca comunale, ha collaborato all'esposizione anche con un suo scatto dedicato a un particolare di via d'Annunzio.

Certo, parla il cemento. Monumenti, interventi urbanistici, ospedali, impianti sportivi, strutture educative, banchine portuali, snodi viari, edilizia popolare: ma il cemento si esprime attraverso gli scatti effettuati da alcune delle migliori *griffe* della foto triestina. Claudia Colecchia, alla quale si deve l'energico impulso impresso in questi ultimi anni alla Fototeca comunale, ricorda i protagonisti della mostra: Pietro Opiglia, Carlo Wernigg, Adriano de Rota, Ugo Borsatti, Ernesto Mioni, Ferdinando Ceretti, Marino Ierman, Gabriele Crozzoli. Le agenzie come Giornalfoto e Italfoto, inaugurata quest'ultima da Erna Rausnitz e giunta alla terza generazione di attività. E anche dilettanti talentuosi, come quelli donati dalla famiglia Barduzzi, premiati da Vezzà e dalla Colecchia con la loro "prima".

SI VA PER TEMI

Al fine di conferire maggiore comprensibilità all'esposizione, Vezzà ha optato per un allestimento tematico e non cronologico. Se si inizia la visita dalla stanza vista-canale, ci imbatteremo allora in una selezione di opere pubbliche: sfilano la Stazione Marittima, l'Idroscalo (ecco una delle inedite del fondo Barduz-

---

LETTERATURA PER L'INFANZIA

Agata Allegra insegna ai bambini ad accogliere chi viene da lontano

Nasce una nuova collana su progetto di Maria Pia Morelli con illustrazioni dipinte a mano dalla stessa autrice e testi in italiano e in inglese

Mary Barbara Tolusso

L'educazione all'accoglienza è faccenda che si impara da piccoli. O meglio, non è mai troppo tardi per imparare determinati valori. Ma la letteratura, quella destinata all'infanzia, può rendere molto più naturale una formazione sensibile a ciò che la "diversità" può restituirci in termini di ricchezza e solidarietà. Nasce così la nuova collana **"Agata Allegra"**, per il veneto **Peruzzo Editore** su progetto di Maria Pia Morelli. Accoglienza, inclusione, ambientalismo, audacia e coraggio di osare sono i codici che dettano le storie. Storie di bambine coraggiose che dimostrano che tutto ciò che si può sognare si può fare, soprattutto difendono l'amicizia e combattono le ingiustizie. Il progetto nasce dalla scrittrice vicentina **Maria Pia Morelli**, già autrice di due libri per Marsilio e ora presente con queste sei storie, con testo sia in italiano che in inglese e illustrazioni dipinte a mano ad acquarello dalla stessa Morelli.

Attraverso l'energia delle due protagoniste la trama travalica i confini italiani, parte da Bassano del Grappa per giungere fino a Ravenna, in Puglia, a Londra e a Parigi. Già dal primo volume si evidenziano le difficoltà dell'accoglienza al diverso e la capacità di superare questa fase. Allegra infatti è una bambina cinese adottata da una famiglia veneta e che giungendo nella nuova dimora troverà una sua coetanea, Agata, non proprio felice di accogliere questa sorellina arrivata dall'altro capo del mondo. Ma presto diffidenza, gelosia e paura lasceranno il posto alla voglia di conoscersi e di vivere insieme parecchie avventure. I temi dell'adozione e dell'accoglienza sono affrontati con semplicità e vanno incontro in modo adeguato alle esigenze della prima fascia d'infanzia. Si inseriscono nei diversi plot anche gli animali, un gatto, un cane, una civetta e un coniglio, compagni di gioco ideali per imparare le possibilità creative che offre anche la natura.

In ognuno dei sei libri c'è

Due sorelle, una veneta e una cinese imparano a conoscersi e a divertirsi insieme

una storia che ha un obiettivo preciso, ogni volta si affronta un nuovo valore: l'amicizia, la ribellione verso le ingiustizie, la progettualità del vivere, l'alimentazione sana, il rispetto per l'ambiente, il coraggio di osare, la consapevolezza nelle proprie capacità, insomma sono tutte storie fortemente motivanti. D'altra parte Maria Pia Morelli è autrice che già si è evidenziata in diversi progetti votati all'attenzione verso il sociale. Nel 2005 ha promosso a Trapani in occasione dell'America's Cup alcune iniziative veliche a favore dei giovani disabili ed è tra le 18 scrittrici dell'antologia di racconti "Io sono il Nordest" (Apogeo Editore), a cura di Francesca Visentin, progetto contro la violenza che sostiene il Centro Veneto Progetti Donna Onlus che aiuta le donne vittime di ogni tipo di violenza. —

COSA C'È DA VEDERE

Milano anni Trenta

Si intitola "Milano anni Trenta" la mostra fotografica allestita al Castello di Rovereto. Circa 12.000 negativi, di un ignoto, su Milano tra le due guerre mondiali

Modelli di Leonardo

52 straordinari modelli storici leonardeschi sono esposti alla mostra 'Leonardo da Vinci Paradè, da oggi al Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano

Bric-à-brac a Roma

La Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma presenta Bric-à-brac, mostra di artisti contemporanei di Gerardo Mosquera e Huang Du

Da sinistra: la Fiera, 1950 (Adriano de Rota); il Faro in costruzione, 1927 (Pietro Opiglia); Bagni pubblici di Barcola, 1935 (Carlo Wernigg); la Costiera, 1928 (Anonimo)

zi), il Mercato coperto disegnato da Camillo Iona ... Eppoi i condomini di viale Campi Elisi, la mutua al Farneto, Melara (a proposito delle realizzazioni dibattute), gli ospedali Sartorio e Cattinara, la Fiera.

Nella stanza centrale la "città nuova", pensata negli anni Trenta, non ci sono più il neoclassico e il liberty caratteristici dell'*ancien régime* asburgico, spazio al razionalismo: campeggia una grande immagine che riprende l'area dell'allora piazza Malta (ora Riborgo), con l'edificio delle Generali e il "grattacielo" di via Donota.

Il terzo riparto raccoglie scuola, formazione, la città della ricerca con Università, Area, Sincrotrone. Ma anche la città del tempo libero, con gli stadi, l'ippodromo (gremito) e i topolini barcolani.

A guardarsi la mostra in anteprima c'è l'assessore all'Educazione Angela Brandi, che ha cooperato con il collega Giorgio Rossi alla programmazione delle iniziative per il Centenario della fine della Grande guerra, di cui il lavoro di Vezzà rappresenta un capitolo importante. «Credo si possa dire che l'Italia per Trieste - commenta con un filo di ironia - non sia stata matrigna». —

IL LAVORO

Il Porto, la Grandi Motori e il Villaggio del fanciullo

C'è anche la Trieste economica a palazzo Gopcevich: i lavori del Porto nuovo con passeggio Sant'Andrea sullo sfondo, l'interno dello stabilimento Grande Motori, il Molo VII. Il Villaggio del fanciullo rammenta l'attività formativa giovanile.

ARTE

Selma Selman tre round di boxe per raccontare la sua identità

Bosniaca di origine rom l'artista allo Studio Tommaseo ha vinto il Premio Giovane Emergente Europeo 2017 di Trieste Contemporanea

GIADA CALIENDO

Azione quale espressione di pensiero creativo, quale tentativo di volontà che diviene concretezza. La personale di Selma Selman allo Studio Tommaseo dal titolo "I will buy my freedom when" si è aperta con una inedita performance dal titolo "Superposition". L'artista ha dato vita ad un'azione che vedeva protagonista il corpo in combattimento: in un ipotetico incontro di box la Selman, in un susseguirsi spasmodico di saltelli e pugni, ha interagito con un pubblico statico ma emotivamente partecipe. Attraverso 3 round di 5 minuti l'uno ha narrato visivamente la forza determinante della protezione dagli altri ma anche da se stessi.

Selma Selman è stata vincitrice del Premio Giovane Emergente Europeo Trieste Contemporanea 2017 ed è la protagonista di questa nuova esposizione visitabile fino al 31 luglio. La personale, curata da Daniele Capra, raccoglie una decina di opere di recente realizzazione: video, lavori su carta, opere di natura concettuale create appositamente per lo Studio Tommaseo. L'identità è il fulcro della ricerca dell'artista, identità come atto dinamico, come continuo mutamento e trasformazione relazionata ai contesti sociali, politici e culturali. Il suo è un lavoro espressivo, liberatorio, "denunciatorio", in special modo nelle performance, basti pensare a "You Have no idea" performance del 2016 presentata in occasione di "Hero Mother Contemporary Art by Post Comunist Women Rethinking Heroism".

Proveniente dalla Bosnia ed Erzegovina la Selman è di origine rom, il suo impegno creativo mediante la pittura, la fotografia, il disegno, l'installazione, il video e le live performance è orientato alla necessità della conoscenza delle differenze in opposizione al pregiudizio: il suo tentativo è quello di abbattere le distanze attraverso la libertà di espressione. Le opere su

Video, lavori su carta e opere concettuali in un percorso fino al 31 luglio

carta della serie "Self-portrait" sono lavori intimisti, una sorta di appunti dell'inconscio dell'artista, nei quali è possibile leggere la paura, l'ossessione, la componente onirica, il susseguirsi di insicurezze e contestazioni, mai un appiattimento o un senso di abbandono all'impossibilità ma, piuttosto un dinamico contrapporsi allo stato costituito. Il "Premio Giovane Emergente Europeo Trieste Contemporanea" viene assegnato ogni due anni ad artisti under 30 dell'Europa centro orientale. Il premio dà poi all'artista l'occasione di concepire un progetto espositivo inedito e di documentarlo con una pubblicazione. —

Chiusa a Gorizia la 37° edizione del rinoscimento alla sceneggiatura
Ha vinto "L'insulto" di Ziad Doueiri, che ringrazia in un videomessaggio

Il Premio Amidei vola in Libano «Contro le voci oscure del Paese»

LA MOTIVAZIONE

Ce l'ha fatta "L'insulto", regia del franco-libanese Ziad Doueiri, anche autore della sceneggiatura assieme a Joëlle Touma, a vincere il 37° Premio Amidei. Ieri l'annuncio alla mediateca Casiraghi, a Gorizia, e, in seguito, al Parco Coronini Cronberg con gli immancabili discorsi di rito e la proiezione di "Tre manifesti a Ebbing, Missouri" di Martin McDonag che, fuori concorso, ha sancito la conclusione dell'iniziativa. Questa la motivazione con cui il premio è stato assegnato: «Straordinario film libanese, "L'insulto" è riuscito a rappresentare un conflitto secolare attraverso la storia di due personaggi e a raccontare come una semplice incomprensione può scatenare reazioni collettive. Grazie a una scrittura vivida e potentissima, i due autori hanno dimostrato che una drammaturgia solida può spiegare (meglio di tanta informazione) la psicologia, le contraddizioni e le gabbie mentali di uno scontro comunitario. Al tempo stesso, però, "L'insulto" mostra gli spiragli di una ricomposizione, la possibilità di uno sguardo verso il futuro e la forza dirompente della volontà personale, mettendo in campo un coraggio artistico che ha messo a rischio la libertà del regista stesso. Libertà religiosa e culturale che è del resto il tema della sceneggiatura vincitrice».

Già vincitore della Coppa Volpi per la miglior interpretazione maschile (Kamel El Basha) alla 74° Mostra del cinema di Venezia, "L'insulto" è anche la prima opera libanese nominata agli Oscar per il miglior film straniero. Selezionato dalla giuria dell'Amidei con altri sette lavori, ambientato nella Beirut di oggi, il film ha inizio con un litigio apparentemente banale che porta in tribunale i due protagonisti Tony Hanna, libanese militante nella destra cristiana, e Yasser Salameh, palestinese musulmano. Quello che inizialmente dovrebbe essere un semplice processo civile tra due privati cittadini sfocia presto in un caso politico di eco nazionale che risveglia i fantasmi collettivi della guerra civile in Libano. Attraverso i suoi personaggi il film racconta così la complessità della convivenza tra cittadini di religioni e culture differenti ripercorrendo i conflitti irrisolti di un passato che ancora minaccia il presente. «Questo prestigioso riconoscimento ci aiuta a contrastare alcune voci oscure che nel nostro Paese tentano costantemente di abolire la libertà di parola e di espressione con la censura - ha commentato Ziad Doueiri tramite un videomessaggio inviato da Parigi -. Il Libano ha dovuto attraversare tutto questo negli ultimi vent'anni e per alcuni di noi non è stato affatto facile. Abbiamo dovuto confrontarci con il governo e con l'ufficio censura e ci siamo imbattuti in organismi specifici che hanno provato a fermare noi e il nostro pensiero. Alla fine, quando riceviamo un premio come questo, la nostra vita e la nostra battaglia diventano un po' più semplici». —

ALEX PESSOTTO

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
Conoscere le opere di Gordana Drinković

Quattro appuntamenti, tra visite guidate, incontri e concerti. È la proposta d'iniziative collaterali a margine della mostra "Vetro, la mia seconda pelle", che per la prima volta presenta a Trieste, al Magazzino delle Idee, circa 170 opere della designer del vetro Gordana Drinković. Per raccontare i diversi risvolti di quest'insolita esposizione visitabile fino al 9 settembre la critica d'arte Marianna Accerboni ha messo a punto un calendario d'incontri che accompagnerà i visitatori che vorranno approcciarsi alla mostra. Si partirà domani, alle 19, con una visita guidata alla mostra condotta da Accerboni, per poi proseguire venerdì 3 agosto alle 19 con un incontro con un esperto del Museo del Vetro di Murano, ideato per mettere a confronto i diversi metodi e le diverse tradizioni e culture del vetro del Nord Est europeo, rapportate all'arte di Gordana Drinković. L'appuntamento sarà strutturato come una conversazione a più voci, cui parteciperanno anche Damir Murkovic, presidente della Comunità croata di Trieste, e Accerboni stessa.

Fogliano
Suoni di guerra di Julius Kugy

mmAll'ingresso in guerra dell'Italia il cinquantasettenne Julius Kugy si presentò quale Alpine Referent volontario, per mettere a disposizione del suo Paese la conoscenza del territorio maturata in una vita di alpinismo. Le memorie di allora, che lo stesso Kugy tenne nascoste dovendo vivere nella Trieste fascista, , sono al centro di "A. R. Kugy – Suoni di guerra ed echi di pace", in scena oggi alle 21.30 alla Dolina dei Bersaglieri di Fogliano, interpretato da Massimo Somaglino, Ilaria Zanetti e Cristina Santin.

Trieste
Trieste del '400 di papa Piccolomini

Oggi e domani sarà di scena il recital letterario "Passeggiando nella Trieste di Enea Silvio Piccolomini". La voce evocativa di Lorenzo Zuffi risuonerà fra le note del liuto di Federico Rossignoli, evocando atmosfere della Trieste quattrocentesca. Il viaggio ideale nella Trieste del '400 avrà quale punto di partenza l'ingresso del castello, in piazza della Cattedrale, alle 17.30.Info: tel. 040-6758184.

"Anomalisa", film in piazzale De Gasperi

Nell'ambito di "Caravanserraglio–Il cinema si fa strada", oggi alle 21.30, in piazzale De Gasperi, verrà proiettato il film d'animazione "Anomalisa", film candidato all'Oscar nel 2016 diretto da Charlie Kaufman e Duke Johnson. Prima del film, alle 20, intrattenimento musicale con il Caravanserraglio Trio. Ingresso libero, ma portatevi le sedie da casa.

CONCERTI

"Note di viaggio" con la Civica Un Paese in uno spartito

L'esibizione questa sera in piazza Verdi apre un ciclo di tre appuntamenti musicali

Francesco Cardella

Un mini ciclo di tre appuntamenti concertistici all'aperto, viaggiando tra musical, operetta e brani della tradizione popolare triestina e internazionale. È il copione disegnato dall'Orchestra di fiati "Giuseppe Verdi-Città di Trieste" diretta da Matteo Firmi, e ospitato nel cartellone di Trieste Estate 2018, la rassegna a cura del Comune di Trieste. Si parte questa sera, in piazza Verdi (alle 21, a ingresso libero), teatro di "Note di viaggio", il primo scalo ideato a base di omaggi non solo a Trieste ma all'Austria, la Spagna, lambendo l'Australia e coinvolgendo poi l'Africa e Israele. Un vero piccolo viaggio quindi, colorato dalle note dell'«Inno a San Giusto» di Giuseppe Sinico, di "Cielo Andaluz" firmato da Giovanni Orsomando, "Banda Sucre" di Jacob De Haan, "Wedding Dance", "African Symphony" di Pascual Marquina e altri brani.

La carovana estiva dell'Orchestra di fiati si avvale di altre due date. Il secondo appuntamento è previsto giovedì 26 luglio, sempre alle 21 e nuovamente sul palco di piazza Verdi, questa volta per accogliere temi particolarmente graditi al pubblico triestino, riassunti nel titolo "Operetta e musical: che storia!", altra sorta di viaggio in note ma qui scandito dal confronto (e incontro) tra i due generi e da una scaletta di brani che riporta alla luce successi e autori in auge dalla seconda metà del Novecento a oggi. Cartellone anche in questo caso ricco dunque, colorato da arie tratte da classici come "West Side Story", "Evita" e "The Sound of Music", con interpreti Stefania Seculin, Leonardo Zannier, Graziana Borciani e Raffaele Prestinenzi.

Il trittico di date trova l'epilogo nella serata di mercoledì 1° agosto (alle 21) approdando per l'occasione nella piazzetta di Portopiccolo, a Sistiana, il palco dell'appuntamento targato "Concerto sul mare", anche qui diretto da Matteo Firmi. Il repertorio? Il teatro del concerto a Sistiana accoglie ancora echi dai musical d'autore, come "Evita", "Sette spose per sette fratelli" e "West Side Story", ma estende il raggio ad altri toni narrativi, affidandosi ai cantanti solisti Raffaele Prestinenzi e Stefania Seculin.

Ulteriori informazioni viaggiano sul sito *www.orchestradifiati.it*, scrivendo a info@orchestra o al numero 3383528942. —

"Note di viaggio" alle 21 in piazza Verdi. Ingresso libero.

La Civica Orchestra di fiati "G. Verdi" si esibirà questa sera alle 21, in piazza Verdi, nel concerto "Note di viaggio"

Musical, operetta e brani dall'Austria alla Spagna passando per l'Australia

VENERDÌ

Venerdì la proclamazione dell'infermiera dell'anno

Venerdì, alle 19.30 al Ristorante Le Terrazze di Grignano (Strada Costiera 22) Serata estiva di Solidarietà promossa da OPI, l'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Trieste. Nel corso della serata sarà proclamata la vincitrice del premio "Valentina Sossi" L'Infermiere dell'anno 2018. In finale tre infermiere triestine: Ursula Manzon, Reanna Simsig e Andreja Troha, le più votate quest'anno dai cittadini.

MUSEO DI STORIA NATURALE

Riti e pratiche sessuali delle specie animali

Nel quadro delle manifestazioni di Trieste Estate aperture straordinarie serali a ingresso gratuito che il Civico Museo di Storia Naturale di via dei Tominz effettua tutti i venerdì di luglio, dalle ore 20 alle 23. In questo modo tutti possono visitare liberamente il Museo e/o partecipare alle conferenze che iniziano alle 21. La prossima conferenza venerdì alle 21, e avrà come tema "Amori animali - racconti museali di sesso e riproduzione" e sarà svolta nel contesto di una visita guidata con il conservatore del Museo Nicola Bressi. Si tratterà, in effetti, di una visita al Museo con occhi decisamente diversi. La passeggiata tra le sale e le collezioni condurrà infatti alla scoperta dei rituali di accoppiamento e corteggiamento di molteplici specie animali, che per fantasia e diversità fanno impallidire tanto i più antichi testi orientali quanto le sfumature più o meno grigie della moderna cinematografia. —

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it

Il giovane Karl Marx 18.30, 21.00
Di R.Peck 5€

GIOTTO MULTISALA

Giochi di potere
16.30, 18.45, 20.00, 21.45
Theo James, Ben Kingsley, Jacqueline Bisset

Il sacrificio del cervo sacro
16.30, 21.45
Nicole Kidman, Colin Farrell.

The costitution – due insolite storie d'amore 16.30, 18.30, 21.45

Cinema Komunisto 18.15, 20.00

NAZIONALE MULTISALA

Skyscraper 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
Skyscraper 3D 21.30
Hostile 16.30, 18.30, 20.00, 21.45
Luis e gli alieni 16.30, 18.00
12 soldiers 16.30, 19.30, 21.45
La prima notte del giudizio 18.00
Chiudi gli occhi 19.45

SUPER Solo per adulti

Trans più che mai! 16.00 ult. 21.00
Domani: **Triangoli bi-sex senza pudore**

THE SPACE CINEMA
Centro Commerciale Torri d'Europa

"Skyscraper" e "Luis e gli alieni. Ingresso bambini a solo 4,90 €. Altri films su www.thespacecinema.it

ESTIVI

GIARDINO PUBBLICO

Sono tornato 21.15
con Massimo Populizio, Frank Matano.

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263

Skyscraper 18.00, 21.00
Stronger – io sono il più forte
17.30, 20.30
L'insulto 17.45, 20.40

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - info: 0481.712020

Skyscraper 18.00, 21.00
12 Soldiers 17.50, 21.00
Luis e gli alieni 17.30
Chiudi gli occhi 19.30
La prima notte del giudizio (vm14)
21.30
Ghost stories (vm14) 17.45, 21.15
biglietto intero 4€, biglietto di coppia 7€
I segreti di Wind River 17.30, 20.00
biglietto intero 4€, biglietto di coppia 7€

TEATRI TRIESTE

CIVICO MUSEO REVOLTELLA

STORIE NELL'ARTE percorsi teatrali. Oggi, ore 18.00: **UN OZIOSO DISINTERESSE, UN FANTASTICO INCANTO - visita non guidata al magico mondo di Vito Timmel** a cura di Stefano Dongetti, con Adriano Giraldi. La storia di una vita difficile che trova riscatto e rifugio nell'arte. Ingresso € 10,00. Info: www.miela.it.

Trieste

Cinque poeti triestini all'ex lavatorio

Domani, alle 18.30 all"ex lavatoio di San Giacomo (via San Giacomo in Monte n° 9) l'Associazione Tina Modotti, propone "Cinque voci poetiche per Trieste: Ezio Giust, Claudio Grisancich, Sandro Pecchiari, Fulvio Segato, Claudio Sibelia". Cinque poeti a confronto, diversi per stili e temi, ma accomunati nell'amore per la voce agrodolce e scontrosa del dialetto triestino. Intermezzi musicali di Enrico Racheli . Al Museo delle Lavandere sarà possibile visitare dalle 17 una vetrina dei ricordi, che vuole elogiare la fatica femminile delle donne del recente passato, impegnate nei faticosi lavori manuali oggi sostituiti quasi completamente dalle innovazioni tecnologiche.

Trieste

Su Radio Rai Fvg Basaglia Live

Terza puntata oggi, alle 11.55, su Radio Rai Fvg, di "Basaglia Live", il programma ideato e condotto da Carlo Muscatello, a cura di Assunta Cannatà (anche su www.sedefvg.rai.it). Dopo Ornette Coleman e Area (maggio e giugno '74), spazio al concerto nel settembre '74 del jazzista Giorgio Gaslini, scomparso pochi anni fa, ricordato attraverso una vecchia intervista al "Piccolo" e le parole del musicista triestino Mario Fragiacomo, suo allievo dell'artista scomparso pochi anni fa. Ospite della puntata anche la psichiatra Giovanna Del Giudice.

La Fanfara della Julia a Medea

Alle 21, all'Ara Pacis Mundi di Medea, il Concerto per la pace nel mondo per celebrare il centenario della fine della Grande Guerra. Le musiche saranno eseguite dalla Fanfara della Julia, accompagnata dal coro Ardito Desio dell'Ana di Palmanova. In caso di maltempo l'evento si terrà al Comunale di Cormons. Ingresso libero.

Trieste

La scoperta della luce all'Immaginario

"Facciamo luce... sulla luce! Sarà questo il tema dell'ultimo appuntamento del ciclo di visite guidate "Te lo racconto io": domenica alle 11 all'Immaginario Scientifico, a Grignano, ci sarà Daniele Tenze ad accompagnare il pubblico alla scoperta dei segreti e delle curiosità sui fenomeni fisici legati a luce e colori.Tenze, guida dell'Imaginario Scientifico, attore professionista ed esperto di teatro-scienza, accompagnerà il pubblico in una visita, inclusa nel biglietto d'ingresso al museo, tra gli apparati interattivi dedicati alla luce, alle ombre e ai colori. Si potrà così verificare di persona come funzionano fenomeni come la polarizzazione della luce, la sintesi additiva dei colori, i fenomeni di fluorescenza e fosforescenza, in un percorso istruttivo e sorprendente in grado di coinvolgere adulti e bambini.

LARGO GABER

L'autore e i suoi personaggi Spirito al Café Rossetti

Si conclude alle 19.30, al Café Rossetti, la rassegna "Largo Gaber 2: sei autori in cerca del personaggio". Ospite sarà il giornalista e scrittore Pietro Spirito (foto) che dialogherà con Daniela Matrònola del personaggio Gabriele, protagonista del romanzo "Il suo nome quel giorno" (Marsilio). Ingresso libero, prenotazione allo 040-573143.

"Largo Gaber 2: sei autori in cerca del personaggio" alle 19.30 al Café Rossetti. Con Pietro Spirito.

PARCO DI SAN GIOVANNI

"Schischok", libro d'esordio del collettivo Joana Karda

Al Lunatico Festival, al parco di San Giovanni alle 20.30, presentazione di "Schischok", libro d'esordio del collettivo di scrittrici Joana Karda che racconta di come uno stesso fenomeno possa essere vissuto in modo differente a seconda della cultura di appartenenza. Con Giovanni Cattabriga (scrittore bolognese meglio conosciuto con lo pseudonimo di Wu Ming 2). Ingresso libero.

Alle 20.30, al parco di San Giovanni, al Lunatico Festival presentazione del libro "Schischok".

AL MUSEO REVOLTELLA

Il magico mondo di Vito Timmel, l'artista fragile e visionario

Oggi alle 18, al Revoltella, si terrà lo spettacolo "Un ozioso disinteresse, un fantasioso incanto-Visita non guidata al magico mondo di Vito Timmel" a cura di Stefano Donge Dongetti con Adriano Giraldi. Giraldi (oggi è il suo comlaenno, lo stesso giorno di Timmel) dà vita e voce a Vito Timmel, fragile e visionario artista, tra i più grandi della pittura triestina. L'inclassificabile, estroso, romantico, schivo e geniale Timmel, che concluse la sua vita al manicomio di Trieste nel primo Dopoguerra. Biglietto al museo, in prevendita al Miela (dalle 17).

ARISTON

Il coraggio di Auggie nel film "Wonder"

Nell'ambito di "Ariston Estate, alle 18.30 e alle 21, verrà proiettato "Wonder" di Stephen Chbosky: la storia è quella di August Pullman detto Auggie, un bambino nato con una rara malattia che si trova ad affrontare il mondo della scuola per la prima volta e che grazie all'amore della sua meravigliosa famiglia, una grande dose di coraggio e alla sua travolgente gentilezza troverà il suo posto nel mondo e nel cuore dei compagni di classe.

Nell'ambito di "Ariston Estate" verrà proiettato "Wonder" alle 18.30 e alle 21.

MUSICA

Alla Centrale idrodinamica suona il duo Mombao fra elettronica, rock e jazz

Singolare proposta musicale a cavallo tra rock, psichedelica, elettronica e jazz stasera alle 21 alla Centrale Idrodinamica. In un concerto a ingresso libero a cura di Kokoschka Revival, per Trieste Estate Giovani, sezione speciale della rassegna nata in seno all'Assessorato con delega alla cultura e ai giovani con l'obiettivo di dare spazio a produzioni artistiche giovanili ed eventi dedicati al pubblico over 14 - under 35, si esibirà il duo definito "folle e dal genere indefinibile", Mombao, composto da Damon Arabsolgar (voce e sintetizzatori) e Anselmo Luisi (batteria e voce). Damon Arabsolgar, di origine mista iraniana, tedesca e italiana, è anche il cantante e frontman della band Pashmak con la quale si esibirà sempre in Porto Vecchio domani. Anselmo Luisi, triestino, è batterista e percussionista di varie band con cui si è esibito in Europa e in Cina tra cui i Wooden Legs e i Virtuosi del Carso (band di Paolo Rossi). È inoltre autore e performer dello spettacolo di body percussion "Sbadabeng". I due si sono conosciuti alla Bocconi, ma hanno presto capito che il loro percorso era nella musica, dove mescolano ritmi pesanti con grandi spazi sonori, alternando elettronica, rock e jazz usando soltanto due strumenti. Nel loro sound ogni armonia, sviluppo ritmico e melodico è inaspettato e trascina l'ascoltatore ad abbandonarsi e perdersi in un mondo di Dadaismo musicale. «Il nome – spiega Luisi – è nato da un ideogramma cinese di cui ci piaceva il suono, ma avendo scoperto che esistevano già tanti gruppi omonimi in Oriente abbiamo optato per Mombao, che si può leggere in diverse lingue, ha un richiamo esotico, ma non un significato preciso e quindi può prestarsi a diverse interpretazioni. Lo stesso concetto alla base del progetto, che non è legato specificamente né a un genere musicale e nemmeno a una nazione, ma che volevamo fosse possibile portare in paesi e culture diverse. Per questo teniamo tour in varie nazioni e continenti. Non vediamo l'ora di diffondere il nostro verbo musicale nel mondo». —

GIANFRANCO TERZOLI

L'artista domani in concerto a San Giusto con nove suite per il cinema sarà accompagnato dall'Orchestra e dal coro del Teatro Verdi

Piovani: «Mi diverto a trasmettere musica anche quando agli inizi suonavo ai funerali»

L'INTERVISTA

Sara del Sal / TRIESTE

Una serata da Oscar, quella di domani al Castello di San Giusto con "Piovani dirige Piovani". Un concerto organizzato dalla Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi con il Comune di Trieste, che porterà per la prima volta in città un artista straordinario come Nicola Piovani. In programma, per la serata, nove suite sinfoniche nate per il cinema. Una scelta che potrebbe rivelarsi complicata per un compositore così prolifico. «Ho scelto - afferma l'artista - tre capitoli che possono avere una valenza teatrale: musiche scritte per Taviani, Benigni, Fellini. Partiture alcune meno note, altre di più». Sarà l'occasione per sentirle dirette proprio dalla mano di chi le ha scritte. «Beh, poter controllare direttamente l'esecuzione delle proprie musiche dà più tranquillità, spiegare direttamente all'orchestra il senso di una mia partitura mi dà il senso di una completezza che non ho quando sono altri, pur bravissimi, a interpretarla». E l'orchestra, in questo caso, sarà quella della Fondazione, che vedrà impegnato anche il coro.

Piovani ha ottenuto tutti i riconoscimenti possibili, compreso un Oscar, per la sua musica, scritta per il cinema e per il teatro, ma è particolarmente legato all'esecuzione delle sue musiche in teatro. «Tutte le altre mie attività musicali mi sembra che ruotino intorno alla teatralità». Anche il lavoro con Marco Bellocchio "Salto nel vuoto" gli è rimasto nel cuore, ma la collaborazione con il regista si rinnoverà prossimamente con un nuovo lavoro, di cui ancora il titolo è top secret.

Un artista impegnato, Piovani, che riesce anche a far fruttare il suo tempo libero. «Mi piace leggere, scrivere, andare a teatro, al cinema. Ma anche cucinare e andare allo stadio a veder giocare la Roma».

E quando vede un film si lascia trasportare dalla trama o è rapito dalla colonna sonora per valutare il lavoro di altri compositori? «Mi piace la musica nei film quando ha un ruolo narrativo, quando non è esibita, quando riesce a lavorare ai fianchi, in punta di piedi. Mi piace seguire il film da spettatore, dimenticandomi per quanto possibile del lavoro musicale».

Nonostante la popolarità, Piovani non dimentica i tempi della gavetta. «Ricordo che, pur suonando in condizioni poco esaltanti - matrimoni in chiesa, funerali, cabaret d'evasione, recite parrocchiali - mi divertivo comunque a fare musica, a trasmettere musica a un qualche pubblico, a suonare per gli altri».

E ci sono anche nuovi progetti. «Tanti, molti vedranno la luce presto o tardi, altri resteranno irrealizzati. Da più di trent'anni ho in progetto un'Opera, un'opera vera, su libretto iniziato a scrivere con Vincenzo Cerami. Un'opera mezza buffa e mezza no, tratta dal romanzo "Amorosa presenza" dello stesso Cerami. Ma questa difficilmente vedrà la luce. Intanto sto scrivendo una cantata sinfonica sul tema delle Quattro Stagioni che sarà eseguita il prossimo 6 aprile all'Aquila. E ne sono felice». Biglietti disponibili alla biglietteria del Teatro Verdi. —

Nicola Piovani, pluripremiato compositore per il cinema e per il teatro

IL RICONOSCIMENTO

Ha vinto l'Oscar per "La vita è bella"

Nicola Piovani ha vinto l'Oscar per "La vita è bella" di Roberto Benigni. Dal tema principale è stata tratta "Beautiful that way", con le parole della cantante israeliana Noa. Tra le fonti di ispirazione di Piovani c'è la scienza, suo "Il canto dei neutrini", una rapsodia per violoncello e orchestra.

CINEMA

Aldo Baglio gira a Tarvisio senza Giovanni e Giacomo

UDINE

Aldo Baglio, notissimo per essere parte del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, esordisce con "L'Indesiderato", il suo primo film da "solista", diretto da Enrico Lando e prodotto dalla Adigi Due Film. Con lui anche Angela Finocchiaro. Parte delle riprese si svolgeranno nei dintorni di Tarvisio dal 30 luglio al 10 agosto, in collaborazione con Friuli Venezia Giulia Film Commission. Ne "L'Indesiderato" Aldo interpreta Michele in una commedia degli equivoci sul tema dell'immigrazione.

Per Michele quel che conta è apparire: far colpo sulle belle donne, guidare auto di lusso (è meccanico nella concessionaria che le vende) e curare maniacalmente il proprio aspetto esteriore. È quindi un assiduo frequentatore dei social network, che gli permettono di diffondere l'immagine desiderata (ma irreale) di sé. Ma il destino ha in mente una vendetta diabolica e spassosissima: quando Michele andrà a Budapest per lavoro, sarà vittima di alcuni incidenti tragicomici da cui scaturiranno incontri bizzarri, avventure impreviste e fughe rocambolesche destinate a stravolgere la sua vita per sempre.

Si gira da Fusine a Coccau, dal Fontanon di Goriuda ad altre zone tra le più belle del Tarvisiano. —

Aldo Baglio

CONCERTO

Fabrizio Moro domani con il tour a Cervignano

Domani Fabrizio Moro sarà in concerto al Parco Europa Unita di Cervignano per il festival Onde Mediterranee, accompagnato da Claudio Junior Bielli (pianoforte, tastiere e programmazioni), Roberto Maccaroni (chitarra e cori), Danilo Molinari (chitarra), Alessandro Inolti (batteria), Andrea Ra (basso e cori)

Sabato il supergruppo di Umberto Maria Giardini e Ugo Cappadonia presentano a Trieste "Il disco che sognavamo di fare da piccoli"

Stella Maris al Lunatico Festival sound britannico, bei testi italiani

IL PROGETTO

Elisa Russo / TRIESTE

Stella Maris: il nome è nuovo, il disco omonimo (un vero gioiello) è uscito a novembre per La Tempesta di Pordenone. Ma in questi casi si parla di supergruppo, perché i componenti hanno lunghe carriere: su tutti il cantautore Umberto Maria Giardini (conosciuto in passato anche come Moltheni), una voce e una scrittura tra le più brillanti della musica italiana. Assieme all'altra mente del progetto, Ugo Cappadonia (ha suonato anche con i Sick Tamburo nel tour "Senza Vergogna") ha radunato Gianluca Bartolo (Il Pan del Diavolo) – sostituito ora da Carlo Narduzzo –, Emanuele Alosi (Sarcina, Il genio, La Banda del Pozzo), Paolo Narduzzo (Universal Sex Arena) e sono nati gli Stella Maris. Sabato sono sul palco del Lunatico, il dj set della serata è a cura di Kwalaman.

«Il disco è andato meglio di qualsiasi aspettativa – racconta Cappadonia –. Ognuno ha i suoi progetti e l'abbiamo presa come una valvola di sfogo, è "il disco che sognavamo di fare quando eravamo piccoli" come dice Umberto. Gli Smiths sono stati il punto di partenza come suono. Abbiamo recuperato strumenti della scena new wave anni Ottanta, registrato alla vecchia, su nastro, con poche sovraincisioni, però con una patina moderna». Gli Stella Maris sono la prova che al sound britannico si possono abbinare bei testi in italiano: «È il miracolo di Umberto che ha dimostrato che si può fare e anche bene. Ha tirato fuori una sua parte che molti non conoscevano: quando mi ha detto che era fan degli Smiths, non l'avrei immaginato. È una vena un po' nascosta che in effetti a ritroso ho notato in tutta la sua discografia precedente. Ha un timbro unico, ogni volta che metteva la voce sui pezzi era come se mettesse una "bolla papale" su quello che avevamo fatto». Nei testi: «Si parte da dettagli quotidiani per raccontare in realtà qualcosa di più alto, il messaggio dell'album è di speranza». Ai fan, Cappadonia promette: «Faremo ancora concerti in autunno, abbiamo nuovi brani anche per un secondo disco che ci sarà sicuramente». —

Stella Maris sabato in concerto al Lunatico Festival

SPORT

L'elogio dei grandi della pallacanestro italiana

«Bentornata Trieste, magnifico esempio per tutto il mondo del basket italiano»

A un mese dalla promozione, Valerio Bianchini e Marco Bonamico commentano il ritorno della città nella massima serie

Lorenzo Gatto / TRIESTE

La promozione nella massima serie, riconquistata a quattordici anni dal fallimento, non è passata inosservata tra gli addetti ai lavori. Trieste ritrova la serie A ma, soprattutto, il basket italiano ritrova una delle piazze più prestigiose nel panorama nazionale. A un mese di distanza dal successo al palaFerraris di Casale Monferrato, due personaggi che hanno fatto la storia della pallacanestro nazionale, Valerio Bianchini e Marco Bonamico, spiegano cosa rappresenta per loro una piazza come quella triestina.

«Fuori da ogni retorica - sottolinea Bianchini - sono felice perché il massimo campionato ritrova una grande del basket italiano. Da sempre, da quando il mitico Rubini forgiò a Milano il mito della Simmenthal, Trieste nel basket ha avuto un ruolo di primo piano. Lo dice la storia di una città che al di là dei cinque scudetti vinti dalla mitica Sgt, ha sempre dato tanto al nostro sport. La promozione dell'ultima stagione è la combinazione di tanti fattori - continua il "Vate" - che mescolati assieme hanno creato una miscela vincente. Società forte, squadra solida e costruita senza pecche, un palazzetto splendido riempito con costanza dalla passione di un pubblico che ha pochi eguali in Italia. Ecco, credo che Trieste possa rappresentare un esempio da seguire per quelle piazze che, ancora costrette al purgatorio della serie A2, mirano a conquistare la promozione. Vedere Treviso, Verona, la Fortitudo, Siena, costrette a guardare il basket che conta da una serie inferiore sembra un paradosso ma è la realtà di un basket che vorrebbe fare del professionismo usando i sistemi del dilettantismo».

Parole d'elogio anche da Marco Bonamico, recentemente tra i giocatori che a Cremona hanno festeggiato i 35 anni dell'oro conquistato dalla nazionale italiana a Nantes 1983. «In quell'occasione, parlando con due triestini come Alberto Tonut e Renzo Vecchiato, avevo sottolineato l'importanza e l'impatto che una eventuale promozione di Trieste avrebbe avuto non soltanto per la città ma direi per tutto il Nord-Est, un'area che storicamente ha dato tanto alla pallacanestro italiana e che, Venezia a parte, nelle ultime stagioni era andata un po' in crisi. Sono felice per Trieste, una città con la quale ho un buon feeling non fosse altro per il mio amore per la vela e, dunque, per la Barcolana. Credo che al di là della promozione, la cosa più importante che ha accompagnato il ritorno in serie A dell'Alma è stato il coinvolgimento totale di una città intera al fianco della sua squadra di basket. I risultati vanno e vengono ma questo legame forte che si è creato nel tessuto cittadino è un patrimonio che garantisce il futuro e che non va disperso. Credo sia questo il merito maggiore che va riconosciuto alla proprietà Alma e a tutta la società». —

IL RITORNO

Emozione e passione sotto canestro

Una grande emozione, il ritorno in A, e un grande riconoscimento, il bentornato da parte di quel mondo - rappresentato da Valerio Bianchini (sinistra) e Roberto Brunamenti (destra) - a una città che vive i canestri con passione unica.

IL MERCATO

Milano, Venezia e Torino le big anche in estate E pure la Virtus non scherza

Raffaele Baldini / TRIESTE

C'è un mercato delle "big" e un mercato delle restanti squadre della prossima serie A.

Milano, Venezia e Torino viaggiano in un'altra dimensione. Se la Reyer con tutta probabilità riabbraccerà Julyan Stone dopo il taglio Nba, è la società piemontese che sta facendo la voce grossa, forse per cercare una distrazione al mediatico arrivo di Cristiano Ronaldo alla Juventus, e piazza quattro colpi in un amen: Carlos Delfino, James Michael McAdoo, Tra Holder e Tekele Cotton sono i rinforzi per Larry Brown.

Julyan Stone

A seguire una vispa Virtus Bologna in fase di rinnovamento: Brian Qvale è il nuovo totem di 210 centimetri e Tony Tyler la guardia. La Leonessa Brescia ha dovuto leccarsi le ferite dopo gli addii di Michele Vitali e Marcus Landry ma a breve potrà consolarsi con il nazionale Awudu Abass, strappato alla concorrenza dell'estero. La Vanoli Cremona ha ingaggiato il primo americano, l'esterno "combo-guard" Tre Demps, oltre ad aver ufficializzato il ritorno da dirigente di Gianmaria Vacirca, fortemente voluto da Meo Sacchetti per un ruolo a tutto tondo in società. Brindisi va sull'usato sicuro riportando in Puglia la point-guard Adrian Banks e l'ala forte John Brown (visto con la maglia della Dè Longhi Treviso), mentre la Vuelle Pesaro è alla caccia del play americano (vicini a Corey Webster?). Interessante innesto a Cantù, con la firma del mancino Gerry Blakes, guardia proveniente dal campionato svedese in cui viaggiava a oltre 16 punti a partita; con la guardia anche il reparti ali si rafforza con l'acquisizione di Jonathan Tavernari, provenienti dalla Dinamo Sassari. La Reggiana prova il colpo grosso: offerta inoltrata per l'ex Spurs Gary Neal, realizzatore già visto a Treviso dal 2008 al 2010. —

EUROPEI UNDER 20

Gli azzurrini volano ai quarti

Trascinata da Oxilia (nella foto) prima e da Bucarelli poi, l'Italia vince 76-70 contro la Grecia negli ottavi di finale degli Europei Under 20 2018 in svolgimento in Germania. La formazione allenata da coach Dalmasson ai quarti di finale si troverà di fronte la Croazia.

Luca Gotti durante la sua breve, e sfortunata, esperienza alla guida della Triestina in serie B

La storia del tecnico che nove anni fa fu esonerato dall'Unione e che, esaurita la collaborazione con Donadoni, sarà il vice di Sarri

Gotti, dopo Trieste voleva lasciare il calcio e adesso è al Chelsea

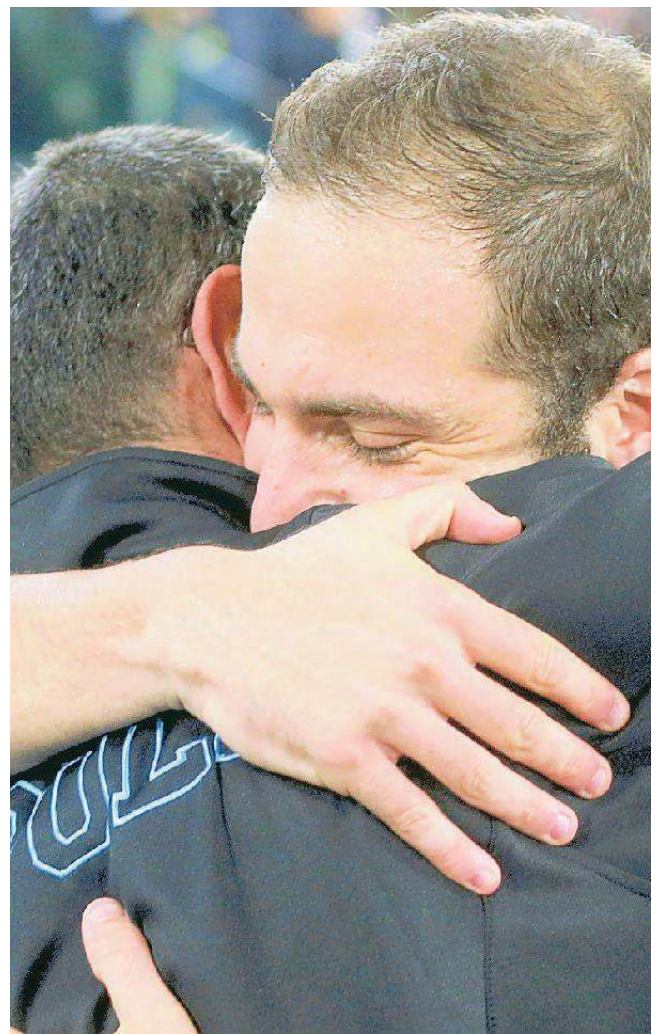
IL PERSONAGGIO

Antonello Rodio / TRIESTE

Nove anni fa, dopo la negativa esperienza di Trieste, stava quasi per dire basta con la panchina. Adesso invece farà il vice di Maurizio Sarri al Chelsea.

È l'incredibile parabola di Luca Gotti, veneto di Adria, 51 anni a settembre, che i tifosi alabardati ricordano per la sua brevissima parentesi sulla panchina dell'Unione all'inizio della stagione 2009/2010, in serie B. Dopo l'ottimo biennio di Rolando Maran, quell'estate Stefano Fantinel fu vicino all'ingaggio di Gian Piero Ventura (che sette anni dopo sarebbe diventato ct della nazionale italiana per essere poi ricordato come il tecnico che non è riuscito a portare gli azzurri ai Mondiali di Russia), ma poi ripiegò su una scommessa, Luca Gotti appunto, che fino a quel momento aveva allenato squadre giovanili (compresa la nazionale under 17), alcune compagini di serie D e alle spalle aveva una sola stagione fra i cadetti con il Treviso, finita peraltro male.

Luca Gotti, modi pacati e tranquilli, mai una parola fuori posto, cominciò bene la stagione con la Triestina: 7 punti in quattro partite erano certamente un bottino soddisfacente. Poi però qualcosa si ruppe. Arrivarono due brutte sconfitte per 4-1 con Cesena e Lecce, quindi il brodino di Vicenza e il ko casalingo con l'Albinoleffe, dopo il quale la società corse ai ripari, almeno nelle sue intenzioni. Fu esonerato per far posto a Mario Somma, ma ben presto si capì che non era certo colpa di Gotti se la Triestina quell'anno sarebbe retrocessa. Lo stesso Somma durò solo 15 giornate prima di far posto a Daniele Arrigoni. Nessuno di loro, però, riuscì a raddrizzare la barca alabardata che faceva acqua da tutte le parti, fino al clamoroso naufragio dello 0-3 al Rocco nei play-out con il Padova, una delle più brutte pagine della storia dell'Unione.

Pochi giorni fa, Gotti ha ammesso: «Credo che il vero spartiacque del mio percorso sia stato il periodo alla Triestina. Il momento più duro, non nascondo che dopo Trieste il "cattivo pensiero", quello di dire "basta", mi è passato per la testa. Poi, come è venuto se ne è andato, e ho trovato la forza, lo slancio, la voglia di ripartire, tra l'altro in un ruolo che mi gratifica tantissimo, un ruolo che non trovo riduttivo e mi permette di continuare a imparare». Già, perché da quel momento in poi, Gotti ha sempre fatto il vice allenatore, un ruolo che forse gli si addice maggiormente, proprio per il suo carattere. E che lo lancia nella massima serie. Dalla stagione seguente, infatti, diventa il braccio destro fisso di Roberto Donadoni: lo seguirà per ben otto stagioni, sempre come vice e sempre in serie A, accompagnandolo da Cagliari a Parma, a Bologna. Esperienze importanti su panchine che contano, che evidentemente hanno anche fatto crescere la stima dei colleghi nei suoi confronti. Tanto che adesso, chiusa l'esperienza di Bologna, ha fatto le valigie addirittura per Londra: Maurizio Sarri, nuovo allenatore del Chelsea, lo ha chiamato con sè per la nuova avventura con i Blues. Un ruolo, quello di vice, che Gotti condividerà con Gianfranco Zola, che sarà anche una figura di raccordo tra società e squadra. Davvero un bel percorso, dall'esonero al Rocco a Stamford Bridge. E pensare che voleva smettere. —

IL MERCATO

Aspettando Higuain

Non ci sarebbero dubbi, eppure l'ufficialità è ben lontana. Sarri vuole Higuain al Chelsea, l'operazione non solo si può fare ma sarebbe anzi ben impostata eppure non è ancora conclusa. Anzi: ci sarebbe anche il Tottenham che adesso ha messo gli occhi sul giocatore argentino.

PARLA L'EX ALLENATORE DEL NAPOLI

«Con De Laurentiis errori da ambo le parti»

LONDRA

«Amo Napoli e la sua tifoseria in modo viscerale. Ho un ricordo stupendo e l'amerò sempre. De Laurentiis? Ci sono stati errori da entrambe le parti. Alcuni miei silenzi non sono stati compresi, ma nei prossimi anni mi auguro che tutto sarà superato».

Maurizio Sarri, nel giorno della sua presentazione come tecnico del Chelsea parla anche del Napoli e di De Laurentiis. «È un grande piacere essere qui a Londra, in Inghilterra e in Premier League - ha esordito Sarri in inglese -, in questo momento è il miglior campionato del mondo. Per me questa è una sfida difficile ma affascinante, qui ci sono i migliori allenatori del mondo e i giocatori più forti, quindi so che sarà una sfida estremamente difficile. La Premier è diversa dalla Serie A perché è un campionato più forte, la Serie A rimane un campionato tatticamente difficile, ma qui ci sono i giocatori più forti».—

LA SITUAZIONE IN CASA ALABARDATA

Gia raggiunti i 520 abbonamenti E siamo ancora alla fase conferme

Da lunedì si potranno sottoscrivere anche le nuove tessere: sarà aperto un info point in pizza della Borsa

TRIESTE

Prosegue di buona lena la corsa agli abbonamenti per la Triestina. Ieri sera era stata toccata quota 520 tessere sottoscritte, un risultato di tutto riguardo visto che è stato ottenuto in soli tre giorni dall'apertura della campagna. Merito anche delle procedure più snelle e veloci rispetto allo scorso anno, grazie anche al fatto che non è più necessaria la Tessera del tifoso.

Gli abbonamenti si possono acquistare nella sede della Triestina al Rocco (terzo piano, in questo periodo dei lavori allo stadio si accede dal varco 3, sopra la rampa di piazzale Atleti Azzurri d'Italia), con orario 9-13 e 15-19 dal lunedì al venerdì, oppure al Centro di coordinamento, con orario 9-12 e 16-19 (anche il sabato mattina 9-12).

Il risultato è buono anche perché questa settimana è dedicata solamente alla prelazione dei vecchi abbonati, mentre quanti desiderano sottoscrivere un nuovo abbonamento per la prossima stagione, lo potranno fare a partire da lunedì 23 luglio, quando verrà allestito anche un info point in piazza della Borsa. Oltre al fatto che, come detto, non serve più la Tessera del tifoso, c'è da sottolineare che gli abbonati riceveranno la Fidelity Card, uno strumento di fidelizzazione che permette ai tifosi di beneficiare di sconti in numerosi esercizi commerciali affiliati all'iniziativa, accumulare punti tramite gli acquisti fatti potendo vincere svariati premi e, fattore tutt'altro che secondario, contribuendo allo sviluppo del settore giovanile.

Ricordiamo i prezzi: per gli interi, un abbonamento in tribuna Pasinati costa 150 euro, 120 in Colaussi e 100 in Curva Furlan. I ridotti (donne, over 65, studenti universitari, portatori di handicap sotto il 75%) costano per gli stessi settori rispettivamente 130, 100 e 80 euro. Per ragazzi 10-17 anni e studenti delle superiori i prezzi sono di 90, 70 e 50 euro mentre gli abbonamenti cortesia (handicap sopra il 75% e bambini fino a 9 anni) costano 30, 20 e 10 euro per settore. Per i nuovi abbonati, bisogna aggiungere 10 euro in più a ogni prezzo.

Mercato fermo mentre si raffreddano le piste che portano ad Altinier e Nenè

Intanto, mentre prosegue senza intoppi il lavoro della squadra nel ritiro di Piancavallo, sul fronte mercato è stata una giornata tranquilla. Tutto ancora bloccato per quanto riguarda il terzino destro, mentre per l'attacco si continuano a fare i nomi di Altinier e Nenè, ma non sembrano ancora piste caldissime. Uno dei nomi accostati all'alabarda nei giorni scorsi, invece, ovvero Grandolfo, si è accasato alla Virtus Verona. E mentre si lavora per una rescissione del contratto con Castiglia, ieri è stato il giorno degli ex alabardati in Emilia: Filippo Porcari infatti, dopo aver rescisso con la Cremonese, è a un passo dal Piacenza, e nella stessa città, ma sulla sponda Pro Piacenza, arriva anche Bajic. —

A.R.

L'allenatore del Milan Rino Gattuso: oggi saprà se è confermata o meno l'esclusione dalle Coppe europee per i suoi rossoneri

Si discute il ricorso contro l'esclusione dalle Coppe per una stagione
La decisione del giudice, un tedesco, attesa già entro la serata

Il Milan si gioca l'Europa nel processo d'appello davanti al Tas di Losanna

IL CASO

MILANO

È il giorno della verità per il Milan. Al Tas di Losanna è in programma l'udienza sul ricorso d'urgenza presentato dal club rossonero contro l'esclusione dall'Europa League 2018-2019 decisa dalla Camera giudicante della Uefa lo scorso 27 giugno.

Si tratta di un appuntamento cruciale dell'estate dei rossoneri, che potrebbe determinare gli sviluppi futuri di mercato, in una settimana che presenta un altro appuntamento clou: sabato, infatti, è in programma l'assemblea dei soci con la convocazione del nuovo consiglio di amministrazione, il primo dell'era Elliott, il fondo d'investimento americano che ha recentemente assunto il controllo della società subentrando alla gestione di Yonghong Li.

Motivando la propria decisione, l'Icfc, ovvero la commissione di controllo finanziario dei club Uefa, aveva rilevato che il Milan aveva violato diverse norme del fair play finanziario riguardanti, in particolare, la necessità di un equilibrio finanziario. Lo scorso 20 aprile, al termine dell'incontro con la Uefa a Nyon, l'ad Marco Fassone aveva dichiarato che l'attuale dirigenza stava pagando gli errori delle gestioni precedenti, spiegando che erano stati «i responsabili del club prima di noi a non aver rispettato le regole».

A presiedere il collegio arbitrale, oggi, sarà il tedesco Ulrich Haas, professore all'università di Zurigo. Fu lui a respingere il ricorso presentato da Valentino Rossi sulla penalità subita in Malesia dopo l'incidente con Marquez. La squadra milanista in aula sarà composta da Fassone, dalla responsabile finanziaria Valentina Montanari e dagli avvocati Cappelli e Aiello. Molto probabilmente parteciperà anche un rappresentante di Elliott. Il giudice nominato dai rossoneri sarà lo svizzero Pierre Muller, quello scelto dalla Uefa Mark Hovell, già avvocato del sindacato dei giocatori inglesi.

L'obiettivo del Milan sarà dimostrare la solidità finanziaria rispetto alla precedente gestione, e la sproporzione del verdetto Uefa alla luce della valutazione fatta in altri casi. Se il Tas darà loro ragione, i rossoneri torneranno davanti alle camere giudicati della Uefa per trattare nuovamente il "settlement agreement". Un precedente benaugurante comunque c'è, ed è quello del Partizan Belgrado, che l'anno scorso riuscì a ribaltare una sentenza negativa sempre in materia di violazione del fair play finanziario. Dopo il dibattimento in programma questa mattina, la sentenza è attesa tra tardo pomeriggio o in serata. In ogni caso, hanno spiegato fonti del tribunale, la decisione dovrebbe arrivare entro 24 ore dall'audizione.

E interesserà, ovviamente, molto anche Fiorentina e Atalanta. Nel caso l'esclusione dei rossoneri dall'Europa fosse confermata, i viola accederebbero direttamente alla fase a gironi mentre gli orobici approderebbero ai preliminari.

Oggi dunque sapremo se il Milan resterà, o meno, il club più prestigioso a essere escluso dalle coppe europee per motivi legati al fair play finanziario, aggiungendosi all'elenco degli altri club che sono stati sanzionati in passato, Malaga, Stella Rossa e Galatasaray. —

Clamorosa svolta per il portiere brasiliano che in Inghilterra ritroverà anche Salah

Roma, porta aperta Alisson al Liverpool per quasi 70 milioni

IL MERCATO

ROMA

È il giorno dell'addio alla **Roma** di **Alisson Becker**. Il portiere brasiliano vestirà la maglia del **Liverpool** e ritroverà il compagno di squadra **Salah**. L'accordo con i Reds è sulla base di 69 milioni di euro, più sette di bonus, pagabili i due rate. Il giocatore è già partito per l'Inghilterra, dove verrà sottoposto alle rituali visite mediche. Alisson stabilisce un record: è il portiere più pagato nella storia del calcio.

A questo punto, la **Roma**, che si è visto soffiare **Perin** dalla **Juve**, dovrà attrezzarsi per "chiudere la propria porta": i nomi caldi sono sempre quelli di **Areola** (**Psg**) e dello svedese **Olsen**, che gioca nel **Copenaghen**. Di certo c'è che, in questo momento, è **Mirante** il titolare in pectore. La cessione di Alisson spezza il cuore di tantissimi tifosi di fede giallorossa, che hanno già visto partire **Nainggolan** nel corso dell'estate, in direzione **Inter**. A questo punto, la Roma è pronta per l'assalto a un forte esterno d'attacco, visto che dispone di un tesoretto da poter reinvestire. **Chiesa** della **Fiorentina** è il nome caldo, tramonta ogni giorno di più l'ipotesi **Berardi**, che potrebbe finire proprio ai viola. Ma anche **Perotti** può partire per indossare la maglia di **Valencia** o **Villarreal**.

Mentre, all'**Atletico Madrid**, Simeone ha messo il veto alla cessione di **Godin**, al quale era interessata la **Juve**, l'**Inter** potrebbe perdere **Vecino** che può essere rimpiazzato dal croato **Badelj**, nei giorni scorsi accostato al **Milan**. E, a proposito dei rossoneri, la sentenza del Tas attesa per questa sera può spostare gli equilibri e cambiare il destino di alcuni big: primo fra tutti **Bonucci**, corteggiato dal **Psg**, ma anche quello di **Suso**, al quale è interessato il **Napoli** di Ancelotti. Il **Genoa** insiste per **Bertolacci**, ma Gattuso vuole tenerselo.

All'estero è sempre molto calda la pista che porta **Hazard** al **Real Madrid**, anche se il **Chelsea** non vuole svendere l'asso belga e chiede almeno 200 milioni di euro per il cartellino. Hazard potrebbe finire anche nella trattativa che potrebbe portare in Spagna **Courtois**, l'anno prossimo in scadenza di contratto e dunque valutato meno del previsto (circa 35 milioni di euro). Infine, **Thiago Motta** allenerà la squadra Under 19 del **Psg**, club nel quale ha militato dal 2012 fino alla fine della passata stagione, quando ha deciso di appendere le scarpe al chiodo. —

Il Chelsea chiede almeno 200 milioni per cedere Hazard al Real Madrid

TENNIS

Cecchinato ai quarti del torneo di Umago Ma quanta fatica

Franco Debernardi / UMAGO

Ecco finalmente l'Italia tennistica nella 29.ma edizione del "Plava Laguna Atp Croazia Open" di Umago. Il palermitano Marco "Ceck" Cecchinato (numero 27 del ranking), che quest'anno al Roland Garros è riuscito ad arrivare sino in semifinale, esordisce negli ottavi di finale contro il sorprendente ceko Jiri Vesely (73). Ed è subito vittoria, sia pure molto sofferta.

Non inizia certo bene il "Ceck" nel primo set in cui subisce un Vesely subito in palla: delude sostanzialmente l'italiano che non riesce, tranne rari casi, a entrare efficacemente in partita. Deboli e quasi indecise le sue risposte sui servizi potenti e decisamente precisi del ceko che non fatica molto ad imporsi con un perentorio 6 2 nel primo set.

In avvio di secondo set finalmente si vede una certa reazione di Cecchinato. Sembra che il match decolli dal punto di vista tecnico ma invece nessuno dei due contendenti riesce a imporsi sull'avversario: entrambi giocano un tennis fatto quasi solo di prime palle, risposte dal fondo scontate o imprecise che consentono quasi sempre la rimonta dell'oppositore. Sembra quasi un incontro di ping-pong, in cui si porta a casa un punto a testa, alternativamente. Si arriva così, stancamente, di parità in parità, al dodicesimo game, sul 6 a 5 in favore dell'italiano, con il sevizio al ceko. E la partita finalmente si scalda, Cecchinato sembra ritrovare i perduti colpi "francesi" e, dopo un'altalena quasi interminabile di break-point annullati e di service-point falliti, l'italiano si aggiudica finalmente il set per 7 5.

Sembra ora più facile il gioco al terzo set per Cecchinato ma, nuovamente, un coriaceo Vesely lo porta punto a punto sino al "fatidico" decimo game in cui regna l'equilibrio più totale nel risultato di 5 5. Ma, stremato, il ceko cede i due game seguenti e Cecchinato s'impone strappando all'ultimo servizio con un finale di 7 5, vincendo così per 2 set a 1. E domani Ceck incontrerà nei quarti il serbo Laslo Djere (100). —

TOUR DE FRANCE

Thomas, un inglese in giallo

Geraint Thomas ha vinto l'11.ma tappa del Tour de France, la seconda alpina, da Albertville a La Rosière per 108,5 km. Il britannico, che ha stroncato nel finale la fuga del basco Mikel Neive, è anche la nuova maglia gialla. Secondo ieri Dumoulin, terzo Froome (secondo nella generale), quarto Caruso.

Il triestino Maggiola migliore italiano agli Europei di specialità svoltisi a Timisoara

Ha percorso oltre 242 chilometri in 24 ore L'avventura estrema di Enrico in azzurro

IL PERSONAGGIO

Emanuele Deste / TRIESTE

Un esordio con la maglia azzurra da conservare nel cassetto dei ricordi più cari.

Ai recenti Campionati Europei di 24h, svoltisi nella romena Timisoara, il triestino Enrico Maggiola ha conquistato la 13.ma posizione, risultando il migliore tra gli atleti della pattuglia italiana offrendo in questo modo un contributo risultato decisivo nella conquista della settima posizione dell'Italia nella classifica a squadre. L'ultrarunner, portacolori della Podistica Fiamma Trieste, aveva staccato il pass per correre nella rassegna continentale dopo che lo scorso dicembre aveva stupito tutti gli addetti ai lavori stabilendo a Barcellona il nuovo record italiano delle 12 ore con 149,660km.

«È stata un'esperienza assolutamente entusiasmante e la mia prestazione personale non mi ha affatto sorpreso. Alla vigilia mi ero prefissato di superare i 220 chilometri nelle 24 ore, risultato che avevo raggiunto il 10 marzo scorso a Las Palmas, quando, essendo già certo della chiamata per partecipare all'avventura europea, avevo deciso di testarmi per la prima volta sulle 24 ore. E a Timisoara così è stato» racconta Enrico che ha concluso la sua fatica europea dopo aver percorso 242,391 km, numeri impressionanti per uno sforzo non solo fisico ma soprattutto mentale.

«Ciò che mi affascina maggiormente della corsa prolungata è il fatto che si riesca a vivere in una sorta di "bolla" lontano da ogni tipo di stress. I ritmi non forsennati mi aiutano a tenere alto il livello della concentrazione. A Timisoara, dove gareggiavamo su un circuito lungo 1200 metri, attorno al 200.mo chilometro sono stato costretto a calare il mio ritmo e a camminare per tre quarti di tornata, ma devo dire che poi mi sono subito ripreso completando la prova» continua l'atleta triestino che confida, sorridendo, come al termine della gara gli sono state somministrate tre flebo.

Enrico Maggiola in gara: agli Europei di Timisoara per lui la 13.ma posizione assoluta

Ma come può essere venuto in mente a Enrico di cimentarsi una disciplina così massacrante? «Nel 2010 ero negli Stati Uniti, a Filadelfia per un dottorato in finanza, e giorno dopo giorno, ho iniziato a correre con continuità in un parco. Da lì è iniziato tutto: prima ho partecipato a molte maratone e poi ho provato a cimentarmi su prove di maggiore chilometraggio. Mi alleno facendo di media 30 chilometri al giorno e nelle cuffiette non ascolto musica ad alto volume ma podcast radiofonici o di conferenze a carattere economico. Diciamo che in questa maniera cerco di ottimizzare il mio tempo».

Spulciando nel lungo curriculum sportivo di Enrico l'occhio cade su quelle che sono le sedi delle sue gare: da Vienna a Stoccolma, da Nairobi a Taiwan, a Teheran. «Diciamo che in questa maniera posso cercare di unire quelle che sono le mie due grandi passioni: la corsa ed il viaggio» confida il consulente finanziario di professione, che ha già ben prefissati i prossimi obiettivi: «La seconda parte della stagione sarà incentrata sull'avvicinamento alla "mitica" Spartathlon, competizione di 243 chilometri che condurrà gli atleti da Atene a Sparta il 28/29 settembre prossimi». —

CALCIO

Il Chiarbola/Ponziana verso la Promozione con tanti volti nuovi e grandi ambizioni

La squadra bincoceleste affidata al confermato Stefani cambia il portiere e ha già ingaggiato rinforzi in difesa e in attacco

Francesco Cardella / TRIESTE

Cantiere aperto, rivoluzione in atto. Il Chiarbola/Ponziana si avvia alla nuova avventura in Promozione con una rosa ridisegnata e rinnovate ambizioni.

In primo piano quindi il mercato, piuttosto intenso, affidato ad Andrea Dagnolo e già denso di novità. Sotto la voce "partenze" figurano ben sette giocatori, tra svincoli, fine prestito e cessioni ufficiali. Abbandonano la maglia biancoceleste i due portieri della passata epica stagione in Prima, Blasevic (classe 1990) e Bonin ('97), torna al Domio l'attaccante Pippan ('91) e salutano anche i veterani Bertocchi, centrocampista 36enne, e il difensore Braini, classe 1980. Svincolato anche il difensore Halili ('94) e passato allo Zaule il trequartista Nesim Haxhija.

Già ufficializzati i primi innesti. A vestire la casacca del Chiarbola/Ponziana sulla ribalta della Promozione arriva intanto una prima tornata di rinforzi, destinata poi ad arricchirsi nell'arco delle prossime settimane. Il problema del portiere sembra già risolto con Gianluca Sorrentino, classe 1993, proveniente dal Primorec, mentre dal San Luigi arrivano due tasselli, il difensore Peric, ventenne, e l'esterno sinistro Spreafico, classe 2000. Pronto anche l'attaccante, Danieli ('86) prelevato dal Villesse in Seconda categoria, e ufficializzato anche l'arrivo di Nigris dal Breg, altro esterno. Ufficializzati anche gli arrivi del difensore Miot dal Primorje e di due acquisti dal Kras, il centrocampista Pagliaro ('99) e il difensore Ciave, un '97 che ha già respirato l'Eccellenza.

Mercato chiuso? Per niente. Il Chiarbola/Ponziana vuole riverniciare l'intero assetto, o quasi, e attende altre pedine, sia tra i giocatori più esperti, sia tra i fuori-quota. In questo quadro, confermato il tecnico Lorenzo Stefani, già in fibrillazione per la nuova missione da compiere, percorso che si aprirà ufficialmente con il raduno del 6 agosto. —

MOUNTAIN BIKE

Nel festival sulle Dolomiti piazzamenti di prestigio per gli atleti della 360Mtb

Riccardo Tosques / TRIESTE

La stagione agonistica della mountain bike è entrata nel vivo e subito i giovani del 360 Mtb si sono messi in grande evidenza nelle discese dolomitiche sia nell'Enduro che nel Downhill. Il primo importante appuntamento si è tenuto in Trentino, a Canazei, con la terza tappa del circuito Superenduromtb.com, prima tappa dell'Ews European Enduro Series. Cinquecento i riders al via tra panorami fantastici e prove speciali lunghissime e molto tecniche che hanno messo a dura prova tutti gli atleti.

Giulia Sandrin sul podio

Alla fine grande soddisfazione per il team triestino con due podi, ottenuti rispettivamente da Lorenzo Pagliari Consolati nella categoria Esordienti M e da Giulia Sandrin nella categoria Giovanile F. Andrea Gilardoni ha poi conquistato l'11.mo posto sempre nella categoria Esordienti M, mentre Zeno Gregorio ha dovuto ritirarsi dopo pochi metri dalla partenza della prima prova speciale a causa della rottura del cambio.

Pochi giorni dopo, a pochi chilometri di distanza, a San Cassiano in Alta Badia, si è invece tenuta l'unica tappa italiana del circuito Downhill Rookies Cup, il circuito internazionale di downhill riservato alle categorie giovanili a cui hanno partecipato 150 riders provenienti da 16 nazioni di tutto il mondo. Tanto divertimento e tanta emozione quando qualche atleta della 360 Mtb si è seduto sulla Red Bull hot seat con il miglior tempo provvisorio. Ottimi i risultati ottenuti: nella categoria U13 sesto Alessandro Frisenna che ha mancato il podio per pochi secondi. Nella categoria U15 femminile terza Giulia Sandrin, mentre nella categoria U15 maschile 22.mo Zeno Gregorio e 28.mo Andrea Starc. Purtroppo fuori gara per cadute sia Francesco Collerig che Marco Valentinuzzo che hanno dovuto recarsi al pronto soccorso di Brunico per dei piccoli infortuni fortunatamente senza gravi conseguenze. Infine negli U17 Dennis Biagi ha mancato la top 10 classificandosi 11.mo. —

BASEBALL

La Iscopy Junior Alpina con la rosa all'osso costretta alla sconfitta

Massimo Laudani / TRIESTE

Il sogno di portare a casa almeno un pareggio in condizioni di emergenza non si è realizzato in casa della Iscopy Junior Alpina.

Nella 14.ma giornata del girone B di serie B di baseball, Trieste è stata superata sul diamante di Redipuglia dai Dragons Castelfranco Veneto per 3-13 nella prima sfida e per 3-14 nella seconda. Undici gli elementi a disposizione nel primo match, dieci nel secondo, con in più anche un'espulsione e un ulteriore infortunio (così da giungere al traguardo con il numero minimo di uomini in campo per portare a termine una partita).

«La squadra ha dato il massimo, tutti si sono sacrificati e si sono prestati a giocare in ruoli non loro, anche Lucian ha seguito la squadra non solo per tifare ma, pur con il braccio in gesso, andava a recuperare le palline – commenta il dirigente triestino Giuseppe Greco -. Purtroppo i nostri ragazzi, per lo più di 18 e 19 anni, hanno pagato a livello mentale il peso di tutte queste assenze. Basti pensare, che stavolta avevamo a disposizione tutti e sei i lanciatori in rosa ma nessuno dei ricevitori». E così nel primo incontro è stato schierato eccezionalmente in quel ruolo Nicola Bellotto, normalmente in forza alla compagine di softball maschile del club triestino campione in carica nel fastpitch, disciplina che prevede un campo più piccolo e una palla più grande. Nel secondo confrontro, invece, si è cimentato per la prima volta in quello spot il giovane Orza, pure lui applicatosi con dedizione.

Questa la classifica della serie B – girone B dopo l'ultimo turno (in attesa dei recuperi): Nuova Pianorese 893; Tigers/Sultan Allestimenti Navali Cervignano 615; Dynos Verona 607; Blu Fioi Ponzano Veneto 556; White Sox Buttrio 519; B.S.C. Rovigo 462; Europa Sager 393; Iscopy Junior Alpina Trieste e Valbruna Palladio Vicenza 321; Dragons Castelfranco Veneto 292. —

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap

King Arthur - Il potere della spada
PREMIUM C., ORE 21.15
Il giovane Arthur (**Charlie Humman**) vive nei vicoli di Londinium con la sua gang, all'oscuro della vita a cui è destinato fino a quando si impadronisce della spada di Excalibur e, insieme a essa, del suo futuro.

Don Matteo 10
RAI 1, ORE 21.25
Mentre don Matteo (**Terence Hill**) indaga su un pirata della strada che ha causato la perdita dell'uso della gambe a un ragazzo, Assuntina fa una confessione a Cecchini.

Rosewood
RAI 2, ORE 21.25
Rosewood e Villa (**Jaina Lee Ortiz**) vanno a New York per indagare sulla morte di Eddie, mentre Slade e Hornstock si uniscono per fermare un giro di prostituzione a Miami.

Era d'estate
RAI 3, ORE 21.15
La forzata "vacanza" all'Asinara dei due giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (**Giuseppe Fiorello**) e delle loro famiglie, trasferiti d'urgenza sull'isola.

Dio perdona... io no!
RETE 4, ORE 21.30
L'agente assicurativo Earp (**Bud Spencer**) e il pistolero Doc inseguono un bandito di nome Bill Sant'Antonio, che ha rubato oro per un valore di 300mila dollari.

RAI 1
6.00 RaiNews24
7.00 Tg1
7.10 Unomattina Estate Attualità
10.00 Tg1
10.05 Quelle bra+++ve ragazze... Real Tv
11.20 Tg1
11.25 Don Matteo 7 Serie Tv
13.30 Telegiornale
14.00 Utta Danella: Lisa nuota da sola Film Tv ('15)
15.25 La vita in diretta Estate Attualità
16.30 Tg1/Tg1 Economia
16.50 La vita in diretta Estate Attualità
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti
21.25 Don Matteo 10 Serie Tv
23.35 Tg1 - 60 Secondi
23.45 Cose nostre Attualità
0.55 Tg1 - Notte
1.30 Sottovoce Attualità
2.00 La sedia di cartone Corto
2.15 L'intrepido Film commedia ('13)

RAI 2
7.30 Il nostro amico Kalle Serie Tv
8.55 Summer Voyager Rubrica
9.45 Tg2 Lavori in corso estate
10.35 Un ciclone in convento Serie Tv
11.20 Dream Hotel: Tobago Film Tv sentimentale ('11)
13.00 Tg2 Giorno
14.00 Squadra omicidi Istanbul Patto di sangue Film Tv crime ('12)
15.40 Il segreto di Clara Film thriller ('13)
17.15 Gli specialisti Serie Tv
18.00 Parlamento Telegiornale
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport
18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 Lol :-) Sitcom
21.25 Rosewood Serie Tv
23.50 Crazy Ex-Girlfriend Serie Tv
1.15 Taking Chances Due cuori e un casinò Film commedia ('09)
2.50 Squadra speciale Vienna Serie Tv

RAI 3
6.00 RaiNews24
8.00 Agorà estate Attualità
10.00 Tutta Salute - A gentile richiesta Rubrica
11.00 Provincia Capitale Rubrica
12.00 Tg3
12.15 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione / Tg3
15.00 Ciclismo: 12a tappa: Bourg Saint Maurice - Alpe d'Huez Tour de France
17.50 Processo al Tour Rubrica
18.15 Geo Magazine Doc.
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Voxpopuli Attualità
20.45 Un posto al sole Soap Opera
21.15 Era d'estate Film drammatico ('16)
23.05 Tg Regione
23.10 Tg3 Linea notte estate Attualità
23.45 Doc 3 Reportage
0.40 Parlamento Telegiornale Rubrica
0.50 Gli speciali di Rai Scuola
1.20 RaiNews24

RETE 4
6.40 Tg4 Night News
7.30 In Plain Sight Serie Tv
9.40 Carabinieri Miniserie
10.40 Ricette all'italiana Rubrica
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Parola di Pollice verde Rubrica
13.00 The Mysteries of Laura Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
16.35 Il bambino e il poliziotto Film commedia ('89)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 I viaggi di Donnavventura Rubrica
19.55 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.30 Dio perdona... io no! Film western ('67)
23.30 Se sei così, ti dico sì Film commedia ('11)
1.40 Tg4 Night News
2.15 La romana Miniserie
3.35 Il grande gioco Film drammatico ('54)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 I grandi oceani selvaggi Documentario
9.50 Tutti insieme all'improvviso Miniserie
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum estate Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
15.30 Poldark Serie Tv
16.30 Rosamunde Pilcher: Quattro sfumature d'amore Miniserie
18.45 Il segreto Telenovela
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Estate Show
21.25 Wind Summer Festival Musicale
0.30 Speciale Tg5 Attualità
1.35 Tg5 Notte
2.10 Paperissima Sprint Estate Show
2.35 Il bello delle donne 2 Serie Tv
5.15 Tg5

ITALIA 1
7.50 Speedy Gonzales e Daffy Duck Cartoni
8.00 Che campioni Holly e Benji!!! Cartoni
8.55 Dragon Ball Super Cartoni
9.25 Supergirl Serie Tv
10.25 Arrow Serie Tv
12.15 #Estatepiuvicini Musicale
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica
13.45 I Simpson Cartoni
14.35 I Griffin Cartoni
15.00 American Dad Cartoni
15.25 2 Broke Girls Sitcom
16.00 Anger Management Sitcom
16.30 L'uomo di casa Sitcom
17.25 Friends Sitcom
18.20 #Estatepiuvicini Musicale
18.30 Studio Aperto
19.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
21.15 22 minutes Film azione ('14)
23.00 Shark Film azione ('12)
0.50 Dexter Serie Tv
2.40 Studio Aperto-La giornata
3.10 Power Rangers Super Megaforce Serie Tv

LA 7
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira estate Attualità
13.30 Tg La7
14.15 Vi perdono ma inginocchiatevi Film Tv drammatico ('12)
16.15 Il commissario Cordier Serie Tv
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 In Onda Attualità Con Luca Telese, David Parenzo
23.15 Propaganda DOC Attualità
0.20 Tg La7
0.30 L'aria che tira estate
3.00 Omnibus dibattito
4.40 Plastic Paradise: The Great Pacific Plastic Patch Documentario
5.30 Coffee Break Attualità

TV8
13.30 Cuochi d'Italia Cooking
14.15 L'uomo nero Film thr. ('16)
16.00 Love Notes Film Tv ('07)
17.45 Vite da copertina Doc.
18.45 Cucine da incubo Real Tv
19.45 Cuochi d'Italia
20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
21.30 Italia '90 Doc.
21.45 Le comiche 2 Film comico ('91)
23.30 Superfantagenio Film commedia ('86)

NOVE
8.00 Alta infedeltà DocuReality
10.00 Web of Lies Real Crime
13.45 Il lato oscuro dell'amore
16.00 Airport Security Doc.
17.30 Spie al ristorante Real Tv
19.30 Unti e bisunti DocuReality
20.30 Boom! Game Show
21.20 Razzi vostri Attualità
21.25 I perfetti innamorati Film commedia ('01)
23.30 Razzi vostri Attualità
23.55 Nudi e crudi Real Tv

20 (20)
7.00 Dr. House Serie Tv
8.30 Blindspot Serie Tv
10.20 The Mentalist Serie Tv
12.10 Rizzoli & Isles Serie Tv
14.00 Dr. House - Medical Division Serie Tv
15.55 The Mentalist Serie Tv
17.35 Blindspot Serie Tv
19.20 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.00 I fantastici 4 e Silver Surfer Film fant. ('07)
22.50 Constantine Serie Tv
23.40 The Chronicles of Riddick Film fantascienza ('04)

RAI 4 (21)
11.30 UnREAL Serie Tv
13.00 Criminal Minds Serie Tv
14.30 Falling Skies Serie Tv
16.00 Marvel's Agent Carter Serie Tv
17.30 C'era una volta Serie Tv
19.00 Desperate Housewives Serie Tv
19.45 Desperate Housewives Serie Tv
20.30 Cold Case Serie Tv
21.15 The Americans Serie Tv
23.05 Inconceivable Film thriller ('17)

IRIS (22)
11.00 I magnifici Brutos del West Film comico ('64)
13.25 Cinque matti vanno in guerra Film comico ('74)
15.15 Zio Adolfo in arte Führer Film comico ('78)
17.30 La valle dell'eco tonante Film avventura ('64)
19.15 Supercar Serie Tv
20.05 A-Team Serie Tv
21.00 L'anno del dragone Film noir ('85)
23.45 La finestra della camera da letto Film dramm. ('87)

RAI 5 (23)
15.05 Wild Italy Doc.
15.55 Cattedrali della cultura 3D
16.25 Isole - Ventotene Doc.
17.20 Prima della prima Rubrica
17.50 Save the date Rubrica
18.00 Rai News - Giorno
18.05 The story of Film Doc.
20.15 Prossima fermata, America
21.15 Insieme per non dimenticare Musica
22.20 Festival Sferisterio Macerata Doc.
22.50 Stevie Wonder Soul Genius Musicale

RAI MOVIE (24)
12.15 Harry Brown Film thriller ('09)
14.00 Il cammino per Santiago Film avventura ('10)
16.20 Bravados Film western ('58)
18.05 L'uomo della valle Film western ('58)
19.20 La grande vallata Serie Tv
21.10 Black Dahlia Film noir ('06)
23.15 Annika: Crime Reporter Il testamento di Nobel Film Tv crime ('12)

RAI PREMIUM (25)
8.55 Le sorelle McLeod Serie Tv
10.25 Il commissario Rex Serie Tv
12.05 Amanti e segreti 2 Miniserie
14.00 La squadra Serie Tv
15.45 È arrivata la felicità Serie Tv
17.35 Un medico in famiglia 10 Miniserie
19.35 Il capitano 2 Miniserie
21.20 Velvet Collection Serie Tv
23.15 Paolo Borsellino I 57 giorni Film Tv drammatico ('12)

CIELO (26)
12.45 Junior MasterChef USA Talent Show
13.45 MasterChef Italia 6 Talent Show
16.15 Brother vs. Brother Talent Show
17.15 Tiny House DocuReality
18.15 Marito e moglie in affari DocuReality
19.15 Affari al buio - Texas DocuReality
20.15 Affari di famiglia Doc.
21.15 Freezer Film thriller ('14)
23.15 Femina ridens Film drammatico ('69)

PARAMOUNT (27)
13.40 Love Training Lezioni d'amore Film Tv commedia ('12)
15.40 Miss Marple Serie Tv
17.40 La casa nella prateria Serie Tv
19.40 Tutto in famiglia Sitcom
20.10 La tata Sitcom
21.10 Il ritorno della scatenata dozzina Film comm. ('05)
23.00 The Last Song Film drammatico ('10)
1.00 Scream 2 Film horror ('97)

TV2000 (28)
15.20 Siamo Noi Attualità
16.00 Stellina Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Tg 2000
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Sconosciuti DocuReality
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.45 Soul Talk Show
21.15 Speechless Sitcom
22.00 Al paradiso delle signore Serie Tv
23.55 Rosario da Pompei

LA7 D (29)
6.10 The Dr. Oz Show
9.00 I menù di Benedetta Cooking Show
12.05 Joséphine, ange gardien Serie Tv
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 Cuochi e fiamme
19.25 I menù di Benedetta Cooking Show
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
1.15 La Mala EducaXXion Talk Show

LA 5 (30)
9.45 Tempesta d'amore Soap
11.00 Beautiful Soap Opera
11.20 Una vita Telenovela
12.40 Il segreto Telenovela
13.50 Colpo di tacchi Rubrica
14.55 The Vampire Diaries Serie Tv
15.55 Una mamma per amica Serie Tv
17.45 Hart of Dixie Serie Tv
19.40 Uomini e donne
21.10 Le fate ignoranti Film drammatico ('00)
23.15 Colpo di tacchi Rubrica
23.30 L'anima gemella Film

REAL TIME (31)
6.00 Alta infedeltà DocuReality
8.50 Spie al ristorante Real Tv
10.45 House Hunters International Doc.
12.45 Junior Bake Off Italia Talent Show
14.55 Maratona: Abito da sposa cercasi Real Tv
21.10 La clinica per rinascere: Obesity Center Caserta Real Tv
22.10 Vite al limite: una famiglia al limite DocuReality

GIALLO (38)
6.00 Sulle orme dell'assassino Real Crime
7.56 The Guardian Serie Tv
10.45 L'ispettore Barnaby Serie Tv
12.35 Law & Order Serie Tv
16.25 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.20 Law & Order Serie Tv
21.10 DCI Banks Serie Tv
23.00 L'ispettore Barnaby Serie Tv
0.56 Sulle orme dell'assassino Real Crime

TOP CRIME (39)
8.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
9.45 Monk Serie Tv
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.35 Close to Home Serie Tv
15.25 Bones Serie Tv
16.20 Monk Serie Tv
18.15 Longmire Serie Tv
19.15 Close to Home Serie Tv
21.10 The Mentalist Serie Tv
22.50 Major Crimes Serie Tv
0.40 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv

DMAX (52)
6.00 Marchio di fabbrica Doc.
7.20 Te l'avevo detto Real Tv
9.10 Dual Survival Real Tv
12.45 Banco dei pugni DocuReality
14.10 Affare fatto! DocuReality
15.05 Colpo di fulmini Real Tv
16.55 Mostri dagli abissi DocuReality
18.45 Tesori tra i ghiacci Doc.
20.30 Nudi e crudi Real Tv
21.25 Affari al volante Real Tv
23.15 Mega macchine d'Alaska DocuReality

RADIO RAI PER IL FVG
7.18: Gr Fvg; alla fine Onda verde regionale; **11.05:** Presentazione programmi; **11.07:** Trasmissioni in lingua friulana; **11.19:** Obiettivo Friuli; **11.55:** Basaglia Live, programma ideato e condotto da Carlo Muscatello, a cura di Assunta Cannata: Dopo Ornette Coleman e Area (maggio e giugno '74), spazio al concerto nel settembre '74 del jazzista Giorgio Gaslini. Ospite della puntata anche la psichiatra Giovanna Del Giudice; **12.30:** Gr Fvg; **14:** Il pomeriggio di Radio Rai Fvg; **15:** Gr Fvg; **15.15:** Trasmissioni in lingua friulana; **18.30:** Gr Fvg; Incontri con la Bibbia.
Programmi per gli italiani in Istria. 15.45: Gr Fvg; **16:** Sconfinamenti: con lo storico Roberto Todero alla scoperta della mostra "Dolina nella prima guerra mondiale" allestita nella località carsica triestina; a seguire la seconda puntata di "Se telefonando".
Programmi in lingua slovena. 6.58: Apertura; **6.59:** Segnale orario; **7:** Gr mattino; **7.20:** Calendarietto; **7.25:** Primo turno: Magazine del mattino; **8:** Notiziario e cronaca regionale; **8.10:** Primo turno: in studio Danijel Malalan; **10:** Notiziario; **10.10:** Primo turno: Mio nonno è rimasto in Tirolo - di Dorica Makuc; **11:** Studio D; **12.59:** Segnale orario; **13:** Gr; Lettura programmi; **13.20:** Musica locale; **14:** Notiziario e cronaca regionale; **14.10:** Terzo turno; **17:** Notiziario e cronaca regionale; **17.10:** Arcobaleno segue Music box; **17.30:** Libro aperto Antonio Scurati: Il padre infedele - 12. pt; segue Music box; **18.59:** Segnale orario; **19:** Gr della sera; **19.20:** Lettura programmi; Musica leggera slovena; **19.35:** Chiusura.

RADIO

RADIO 1
17.00 Sulle strade del Tour
18.05 Italia sotto inchiesta
19.30 Zapping Radio 1
21.00 Radio1 Musica
23.05 Tra poco in edicola
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

DEEJAY
16.00 FM con Federico e Marisa
18.00 Pinocchio
20.00 Ciao Belli
21.00 Say Waaad?
22.00 Deejay chiama Italia
24.00 FM con Federico e Marisa

RADIO 2
18.00 I Cittadini
18.30 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Me Anziano You TuberS
24.00 Rock and Roll Circus

CAPITAL
14.00 Capital Holiday
17.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Capital Supervision
22.00 Maryland
23.00 Parole note

RADIO 3
19.00 Holliwood Party
19.50 Radio3 Suite - Festival dei Festival - Panorama
20.00 Rheinvokal Festival
22.30 Festival dei Festival. Una striscia di terra feconda

M20
17.05 #m2o
18.00 m2U - m2o University
18.05 Mario & the City
20.05 m2o Party
22.00 Prezioso in Action
23.05 Trance Evolution

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 The Hobbit: La battaglia delle cinque armate Film Sky Cinema Uno
21.15 Il potere dei soldi Film Sky Cinema Hits
21.00 La casa di famiglia Film Sky Cinema Comedy
21.00 Soul Surfer Film Sky Cinema Family

SKYUNO
17.15 Matrimonio a prima vista Italia Real Tv
18.10 Junior MasterChef USA Talent Show
19.00 Celebrity MasterChef Italia Talent Show
20.10 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate Cooking Show
23.15 Master of Photography Talent Show

SKY ATLANTIC
10.30 Gomorra-La serie Serie Tv
12.25 The Affair - Una relazione pericolosa Serie Tv
14.30 Merlin Serie Tv
16.10 The Fall - Caccia al serial killer Serie Tv
18.25 Gomorra-La serie Serie Tv
20.20 Il trono di spade Serie Tv
23.15 Oz Serie Tv
1.15 Gomorra-La serie Serie Tv

PREMIUM CINEMA
21.15 King Arthur - Il potere della spada Film Cinema
21.15 Anche se è amore non si vede Film Cinema Comedy
21.15 The Departed - Il bene e il male Film Cinema Energy
21.15 Colpo d'amore Film Cinema Emotion

PREMIUM ACTION
16.05 Containment Serie Tv
16.50 Chicago Fire Serie Tv
17.40 The Originals Serie Tv
18.30 Undercover Serie Tv
19.30 Transporter: The Series Serie Tv
20.25 Lucifer Serie Tv
21.15 Gotham Serie Tv
22.10 Chicago Fire Serie Tv
22.55 Fringe Serie Tv

PREMIUM CRIME
17.00 Hannibal Serie Tv
17.50 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
18.40 Cold Case Serie Tv
19.35 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
20.25 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.15 Taken Serie Tv
22.05 Animal Kingdom Serie Tv
23.00 Forever Serie Tv

TV LOCALI

TELEQUATTRO
06.00 Il notiziario
06.30 Le ricette di Giorgia
07.00 Sveglia Trieste!
12.30 Borgo Italia - documentario
13.05 Italia economia e prometeo
13.20 Il notiziario
13.40 Gorizia 7
14.00 Borgo Italia - documentario
17.00 Borgo Italia - documentario
17.30 Rione che passione!!!!
17.40 Il notiziario - meridiano - r
18.00 Trieste in diretta
19.00 Trieste Trasporti informa
19.30 Il notiziario
20.05 Rotocalco Adnkronos
20.30 Il notiziario
21.00 Film: La spia che venne dal freddo
23.00 Il notiziario
23.30 Trieste in diretta
00.30 Studio Telequattro - r
01.00 Il notiziario
01.30 Trieste in diretta

CAPODISTRIA
06.00 Infocanale
14.00 Tv transfrontaliera Tgr F.V.G.
14.20 Pop news tv
14.25 Salve
14.55 Storia di un confine e di tante identità
16.00 Slovenia magazine
16.25 Bellitalia
16.55 Istria e... dintorni estate
17.25 Itinerari collezione
18.00 Progr. in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska kronika
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Tg sport
19.30 L'universo e' ...
20.00 Turisti km 0 alla scoperta del Trentino
20.15 City folk
20.45 Artevisione magazine
21.15 70 anni? Mica è un dramma - doc
22.00 Tuttoggi II edizione
22.30 Programma in lingua slovena

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno - poco nuvoloso - variabile - nuvoloso - coperto - sole-nebbia - pioggia debole - pioggia moderata - pioggia abbondante - pioggia intensa - pioggia molto intensa - temporale - neve debole - neve moderata - neve abbondante - nebbia - foschia - brezza - vento moderato - vento forte - vento molto forte

OGGI IN FVG

Cielo inizialmente sereno. Dal pomeriggio possibili locali temporali sui monti, più probabili verso il Cadore, che potranno poi portare ad un aumento della nuvolosità anche su pianura e costa. Caldo afoso in pianura e nei fondovalle di giorno, sulla costa di sera. Venti a regime di brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/20	20/25
massima	32/35	28/32
media a 1000 m	20	
media a 2000 m	13	

DOMANI IN FVG

Cielo da variabile a nuvoloso con probabili temporali specie sulle Prealpi. Possibile qualche temporale forte. Temperature massime in diminuzione. Tendenza per DOMENICA: Nuvolosità variabile con possibili rovesci o temporali alternati a fasi di tempo migliore.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/20	21/25
massima	31/34	27/31
media a 1000 m	20	
media a 2000 m	12	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	22,8	27,5	69%	17 km/h
Monfalcone	18,7	28,1	75%	24 km/h
Gorizia	18,9	32,2	65%	23 km/h
Udine	15,8	31,0	73%	20 km/h
Grado	22,	26,7	--%	14 km/h
Cervignano	17,0	31,0	71%	22 km/h
Pordenone	16,5	31,0	70%	28 km/h
Tarvisio	9,6	25,6	52%	26 km/h
Lignano	21,4	28,2	80%	28 km/h
Gemona	17,3	29,9	54%	34 km/h
Piancavallo	9,5	20,3	66%	21 km/h
Forni di Sopra	13,4	26,8	33%	22 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	calmo	25,0	2 Nodi O-S-O	alta 15.31 (+33)/bassa 8.12 (-32)
Monfalcone	poco mosso	24,9	10 Nodi S-O	alta 15.36 (+33)/bassa 8.17 (-32)
Grado	mosso	24,7	10 Nodi S-O	alta 15.56 (+33)/bassa 8.37 (-29)
Pirano	mosso	25,2	10 Nodi S-O	alta 15.26 (+33)/bassa 8.07 (-32)

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	16	26
Atene	25	34
Barcellona	26	28
Belgrado	18	25
Berlino	20	26
Bruxelles	13	25
Budapest	18	23
Copenaghen	19	23
Francoforte	18	30
Ginevra	17	30
Helsinki	16	27
Klagenfurt	14	28
Lisbona	17	24
Londra	16	24
Lubiana	13	28
Madrid	21	35
Malta	25	26
P. di Monaco	25	26
Mosca	21	23
Oslo	14	23
Parigi	18	26
Praga	16	24
Salisburgo	14	25
Stoccolma	16	29
Varsavia	19	30
Vienna	17	20
Zagabria	17	29
Zurigo	14	31

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	21	31
Ancona	20	29
Aosta	17	31
Bari	23	29
Bergamo	18	32
Bologna	20	33
Bolzano	16	33
Brescia	18	33
Cagliari	21	30
Campobasso	17	30
Catania	23	28
Firenze	19	33
Genova	22	28
L'Aquila	16	31
Messina	22	27
Milano	19	33
Napoli	21	32
Palermo	23	27
Perugia	18	30
Pescara	22	29
Pisa	20	29
R. Calabria	23	28
Roma	21	33
Taranto	23	32
Torino	18	32
Treviso	17	32
Venezia	19	29
Verona	19	33

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: In prevalenza soleggiato, con lieve variabilità diurna sulle zone alpine, senza fenomeni di rilievo.
Centro: Tempo stabile e in prevalenza soleggiato, nel pomeriggio annuvolamenti sulla dorsale.
Sud: Bel tempo con isolati addensamenti sulle zone appenniniche, al pomeriggio senza fenomeni.

DOMANI IN ITALIA

DOMANI

Nord: Bello al mattino, dal pomeriggio variabile sulle Alpi occidentali con qualche pioggia o temporale.
Centro: Prevalenza di sole, salvo la formazione di annuvolamenti diurni sulla dorsale con piovaschi sul settore toscano.
Sud: Bel tempo con qualche addensamento diurno sull'Appennino con isolati temporali in Calabria.

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Oggi dovrete cercare di non farvi prendere la mano da facili ed improvvisi scatti d'ira che vi creerebbero solo un clima di astio e di malumore intorno. Intuizioni negli affari.

TORO 21/4 - 20/5
Limitatevi alla constatazione dei fatti. E' la sola cosa certa della giornata. Per il resto diffidate anche di voi stessi e delle vostre idee un po' fantasiose. Serenità in famiglia.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Facilitazioni non irrilevanti sul piano economico. I vostri progetti vengono accolti molto bene. Potete pensare ad iniziative a lunga scadenza. Stimolante la vita privata.

CANCRO 22/6 - 22/7
Sentirete il desiderio di dare il meglio di voi stessi e per questo sarete disposti ad impegnarvi in un progetto dalle scarse possibilità di successo. Molto bene la vita affettiva.

LEONE 23/7 - 23/8
Siete molto attenti e sensibili a quanto vi accade intorno. Potrete contare su una certa grinta, grazie alla quale riuscirete a prendere in mano una vecchia questione di lavoro.

VERGINE 24/8 - 22/9
Un collega vi aiuterà a portare avanti un progetto difficile, ma di grande importanza. Le attenzioni di una persona molto affascinante vi faranno sentire desiderabili.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Non concentrate tutto il vostro lavoro in una sola direzione, perché rischiate di non approdare a nulla di concreto. E' il momento di trascorrere più tempo in famiglia.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Se riuscite ad adattarvi a certe esigenze, il lavoro procederebbe meglio del previsto. Avete delle buone idee da sviluppare senza indugi. Sfruttate le vostre doti migliori.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Le condizioni di spirito continuano ad essere ottime. Con il passare delle ore però la disponibilità diminuisce. Niente più impegni importanti. Un invito.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Un forte calo di energie potrebbe spingervi a prendere una giornata di riposo. Portatevi del lavoro da sbrigare a casa in tranquillità e riposatevi. Più diplomazia.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Amicizie altolocate vi offriranno buone opportunità di inserimento in campo professionale e sociale. Una piccola bugia del passato verrà inaspettatamente a galla.

PESCI 20/2 - 20/3
Nei rapporti di lavoro le cose non sempre vanno come dovrebbero, ma non bisogna mollare la presa. In amore alla lunga avrete ragione: non perdete le speranze. Più riposo.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enzo D'Antona** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza;**
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;**
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Ammministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123, via di Campo Marzio 10
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 18 luglio 2018 è stata di 24.849 copie.
Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) ENZO D'ANTONA

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** La preposizione di... compagnia - **4.** Un concime organico - **9.** Uno dei Moschettieri - **11.** Levigati, spianati - **13.** Noto romanzo di Stephen King - **14.** Puro, innocente - **15.** Saziato con l'acqua - **19.** Il nome di Stravinskij - **20.** Acido ribonucleico - **21.** In quel luogo - **22.** Abbreviazione di telefono - **23.** Patrizia per gli amici - **24.** Innocua macchiolina sulla cute - **25.** Il nome di Insinna - **28.** Rosso o giallo è mostrato al calciatore - **30.** Se ripetuto, occorre fare una scelta - **31.** Non credono in Dio - **32.** Aeronautica Militare - **33.** Svolge attività ricreative a contatto con la natura - **35.** Un'opera in due atti di Vincenzo Bellini - **37.** Il dittongo degli oriundi - **38.** Bambinaia - **39.** Segue bis.

VERTICALI **1.** Pezzetti di frutta nei cannoli - **2.** In mezzo al tuorlo - **3.** Simbolo del sodio - **4.** Bisticcio, disputa - **5.** Nel mese - **6.** Predisposta per la semina - **7.** Fattoria tipica del Trentino-Alto Adige - **8.** Opposto a ovest - **10.** Il nome che gli Arabi danno a ogni campo fortificato - **12.** Il mare di Taranto - **14.** Filastrocca, nenia - **16.** Imposta Generale sull'Entrata - **17.** Sale dell'acido solforico - **18.** Svolge scrupolosamente il proprio monotono lavoro - **21.** Pezzi d'alberi per costruzione - **23.** Tubero da cui ricavare... fiammiferi - **26.** Iniziali della Ranieri - **27.** Un comune condimento per l'insalata - **28.** Suona ogni ora - **29.** Un comune nome arabo - **30.** Dei nordici - **34.** Antico do - **36.** In mezzo all'orto.

www.imagoclick.com